

VERBALE n. 13 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 25 settembre 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 15:05 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 19.09.2018 prot. n. 71923 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher – proposta di revisione;
- 3 bis Regolamento di funzionamento della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL: parere;^
- 3 ter Regolamento per l'erogazione delle contribuzioni studentesche per le attività culturali e sociali degli studenti: parere;^
4. Assegnazione spazi alla sezione di Fisica Sanitaria presso il Polo Ospedaliero di Medicina e Chirurgia: determinazioni;
5. Progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazione in serre con impianti fotovoltaici integrati – Modifica all'Accordo e correlato scorporo delle serre fotovoltaiche nella convenzione con F.U.A.A.;
- 5 bis Digitalizzazione del sistema di public procurement: piattaforme elettroniche di acquisto e negoziazione in ottemperanza dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 – Determinazioni;^
6. Attivazione XI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demotnoantropologici A.A. 2018/2019;
7. Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico" - Anno Accademico 2018/2019;
8. Convenzione per co-tutela di tesi nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca – approvazione;
9. Contratto di licenza per la produzione e commercializzazione di nuova varietà vegetale" tra l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali. Modifiche;
10. Proposta di cessione del trovato dal titolo: "Rete di ripartizione a radiofrequenza radioconfigurabile": determinazioni;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

11. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017: autorizzazione assunzione in servizio;
12. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio;
13. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017: autorizzazione assunzione in servizio;
14. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio;
15. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott.ssa Donatella LANARI - Autorizzazione;
16. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 - approvazione proposte di chiamata a valere su finanziamento per "Dipartimenti di eccellenza" del Dipartimento di Scienze Politiche;
17. Proroga contratto - Dott. Bernard FIORETTI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
18. Proroga contratto - Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
19. Proroga contratto - Dott. Federico PALAZZETTI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
20. Finanziamento progetto di ricerca e copertura posto professore straordinario a tempo determinato ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005;
21. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 - attuazione;
22. Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 - Anno 2017 - Autorizzazione alla sottoscrizione;
23. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato (D.L. 24 giugno 2014, n. 90 - convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114);
24. PROPER - Verifiche 2017: personale tecnico-amministrativo a tempo determinato a valere su finanziamenti esterni e contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni;
25. Provvidenze al personale anno 2018: nomina Commissione Consiliare;
26. Riassetto gestionale e organizzativo dei Centri di Ricerca di Ateneo, conseguente alla loro intervenuta riorganizzazione, in uno con le omogenee disposizioni regolamentari vigenti;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

27. Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero-e Carbociclici: determinazioni;
28. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e l'Associazione UNI-ITALIA: rinnovo per il triennio 2018/2019/2020;
29. Donazione opere pittoriche del maestro Alfonso Fratteggiani Bianchi - determinazioni;
30. Ratifica decreti.
31. Varie ed eventuali.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 72859 del 21.09.2018.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente in sala la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' presente il Pro Rettore Prof. Alessandro MONTRONE.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- la Prof.ssa Caterina PETRILLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

Sono assenti giustificati il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria" e il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 8 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale del Consiglio di Amministrazione della seduta straordinaria del 10 settembre 2018, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione altresì della stesura definitiva del verbale del Consiglio di Amministrazione della seduta straordinaria del 10 settembre 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione della seduta straordinaria del 10 settembre 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Desidera porgere il saluto di benvenuto alla neo componente interno per l'Area "Scienze e Farmacia", Prof.ssa Caterina PETRILLO, rallegrandosi con lei per la designazione, esprimendo la certezza che la stessa saprà operare al meglio fornendo la massima collaborazione al governo dell'Ateneo.

B.

Desidera porgere il saluto di benvenuto e l'augurio di buon lavoro al Prof. Alessandro Montrone, quale Pro Rettore nominato a seguito delle dimissioni del Prof. Fabrizio Figorilli, a cui formula sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto in questi anni.

C.

Informa il Consiglio di non aver proceduto alla sottoscrizione del "Protocollo per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni in ragione dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere", approvato con D.R. n. 1480 del 17 settembre 2018, prevista per il 20 settembre u.s., non per una scarsa sensibilità sull'argomento considerato che questa Governance ha da tempo portato avanti una politica di assoluta apertura su queste tematiche, approvando ad es. il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per persone in transizione di genere. Le motivazioni sottese al rinvio della sottoscrizione sono di natura attinente alla regolarità formale e non alla sostanza dell'atto medesimo e sono indicate puntualmente nella nota inviata alla Presidente della Giunta Regionale, Dott.ssa Catuscia Marini, della quale dà lettura:

"In merito alla firma del "protocollo per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni in ragione dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere", prevista per la mattinata di domani, mercoledì 20 settembre, presso la sede della Presidenza della Giunta Regionale di Palazzo Donini e per la sottoscrizione della quale, in considerazione dell'estrema importanza attribuita dall'attuale governance di Ateneo agli argomenti oggetto di discussione, questa Università aveva già identificato e delegato il Prof. Emidio Albertini, visto l'inaspettato perdurare delle incertezze relative alle osservazioni sollevate in merito all'opportunità formale dell'atto e ritenendo altresì che un accordo di tale rilevanza necessiti della massima condivisione possibile da parte di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in un clima di accordo e concertazione che ne

favorisca l'efficacia nel territorio, questo Ateneo ritiene preferibile attendere i dovuti chiarimenti in merito, indispensabili alla composizione delle attuali divergenze, anche al fine di consentirne una valutazione ancora più approfondita che, stante la situazione, appare più che mai necessaria.

Intendiamo cogliere l'occasione per ribadire, al tempo stesso, la piena disponibilità a contribuire al dialogo costruttivo per il raggiungimento di quella fondamentale unità di intenti necessaria ad assicurare gli obiettivi del protocollo stesso”.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ Prende conoscenza.



O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher – proposta di revisione.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale

IL PRESIDENTE

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2015, con le quali è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.R. n. 2170 del 25 novembre 2015 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento;

Ritenuto opportuno rivedere in modo organico il testo del vigente Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher, su proposta del Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, Professoressa Elena Stanghellini, anche alla luce di sopravvenute esigenze manifestatesi nel periodo successivo alla sua emanazione;

Visto il DR. n. 720 del 28 maggio 2018 con il quale è stato costituito un Gruppo di Lavoro con il compito di rivedere il testo del suddetto Regolamento, coordinato dalla Professoressa Elena Stanghellini e così composto: Prof. Massimiliano Marianelli, Prof. Massimo Nafissi, Dott.ssa Antonella Bianconi, Dott.ssa Sonia Trinari, Dott.ssa Piera Pandolfi, Dott. Giuliano Antonini, Sig.ra Renata Granocchia Ranocchia;

Sentito il Prof. Giovanni Marini, Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico;

Visti gli artt. 1, c. 4 e 2, c. 4; dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 16, c.2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo e 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Vista la proposta di revisione del Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher elaborata dal gruppo di lavoro sopracitato, coordinato dal Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, Professoressa Elena Stanghellini;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 settembre 2018 con cui il Senato ha approvato la proposta di revisione del suddetto regolamento, subordinatamente al parere favorevole di questo consesso;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2015, con le quali è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.R. n. 2170 del 25 novembre 2015 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento;

Ritenuto opportuno rivedere in modo organico il testo del vigente Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher, su proposta del Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, Professoressa Elena Stanghellini, anche alla luce di sopravvenute esigenze manifestatesi nel periodo successivo alla sua emanazione;

Visto il DR. n. 720 del 28 maggio 2018 con il quale è stato costituito un Gruppo di Lavoro con il compito di rivedere il testo del suddetto Regolamento, coordinato dalla Professoressa Elena Stanghellini e così composto: Prof. Massimiliano Marianelli, Prof. Massimo Nafissi, Dott.ssa Antonella Bianconi, Dott.ssa Sonia Trinari, Dott.ssa Piera Pandolfi, Dott. Giuliano Antonini, Sig.ra Renata Granocchia Ranocchia;

Sentito il Prof. Giovanni Marini, Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico;

Visti gli artt. 1, c. 4 e 2, c. 4; dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 16, c.2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo e 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Vista la proposta di revisione del Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher elaborata dal gruppo di lavoro sopracitato, coordinato dal Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, Professoressa Elena Stanghellini;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 settembre 2018 con cui il Senato ha approvato la proposta di revisione del suddetto regolamento, subordinatamente al parere favorevole di questo consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della proposta di revisione del "Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher", nel testo allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 3bis) Oggetto: Regolamento di funzionamento della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL: parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 30 "Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL";

Visto il Capo IV del Titolo VII del Regolamento Generale di Ateneo, che disciplina la Consulta *de qua*;

Visto il Regolamento di funzionamento della Consulta emanato con Decreto Rettorale n. 2414 del 30 dicembre 2014;

Vista la proposta di modifica di detto regolamento, adottata dalla Consulta nella seduta del 27 marzo 2018 attraverso l'approvazione del nuovo testo regolamentare nella versione consolidata con le modifiche, allegato al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che tali modifiche riguardano, in special modo, una ridefinizione delle competenze del Presidente (art. 4) e l'emendamento delle norme relative alle sedute della Consulta, l'organizzazione e gestione delle sue attività, la validità delle delibere e le dimissioni e decadenza dei componenti dell'organo (artt. 5 – 10);

Tenuto conto che la Commissione permanente del Senato Accademico, Statuto e Regolamenti, nella seduta del 20 settembre 2018, ha esaminato le modifiche al testo regolamentare in oggetto, approvandolo e disponendone l'esame per la conseguente approvazione da parte degli organi competenti;

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l. e 20, c. 2, lett. f. dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo, nonché l'art. 53 ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Preso atto di quanto deliberato al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 16, c. 2, lett. l. - 20, c. 2, lett. f. - 30 e 53;

Visto il Capo IV del Titolo VII del Regolamento Generale di Ateneo;

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico, Statuto e Regolamenti, nella seduta del 20 settembre 2018;

Condivise le modifiche al testo del Regolamento in oggetto proposto dalla Consulta;

Preso atto di quanto deliberato al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche al "Regolamento di funzionamento della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL", nel testo consolidato con le modifiche apportate, allegato al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 3 ter) Oggetto: Regolamento per l'erogazione delle contribuzioni studentesche per le attività culturali e sociali degli studenti: parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

Il Presidente ritira, come nella seduta odierna del Senato Accademico, il presente punto all'ordine del giorno su istanza pervenuta via mail in data 24 settembre 2018 da parte dei rappresentanti degli studenti appartenenti all'Associazione UDU, facendo presente che tutti i rappresentanti degli Studenti in seno al Senato Accademico sono stati invitati a formulare la propria proposta di modifica in tempo utile per gli Organi che si terranno nel prossimo mese di ottobre, essendo la bozza approvata dalla Commissione Statuto e Regolamenti nell'ultima riunione del 20.9.2018, oramai giacente da diversi mesi e, di conseguenza, la materia priva ancora di regolamentazione.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 4) Oggetto: Assegnazione spazi alla sezione di Fisica Sanitaria presso Polo Ospedaliero di Medicina e Chirurgia: determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio Immobiliare

IL PRESIDENTE

Ricordato che si è reso urgente avviare i primi interventi per la realizzazione del progetto per il Dipartimento di Eccellenza di Farmacia in Via del Giochetto, intervento che inizialmente era previsto al piano seminterrato del Padiglione X, e che invece in ottemperanza a quanto deliberato da questo Consesso nella delibera n. 8 del 18/4/2018, è stato disposto di realizzarlo presso il piano terra del Padiglione W, ala sinistra;

Tenuto conto che il predetto piano terra dell'edificio W è attualmente occupato dalla struttura universitaria di Fisica Sanitaria che, quale struttura afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, non può che funzionalmente essere ricollocata presso il Polo Unico in S. Andrea delle Fratte presso gli spazi, al terzo piano dell'edificio D, lasciati liberi dell'ex Polo di Innovazione di Genomica, così come stabilito nella citata delibera;

Vista la nota prot. 39319 del 24/5/2018 con la quale il Rup incaricato alla predisposizione degli spazi atti ad accogliere la sezione di Fisica Sanitaria chiede al Direttore del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biochimiche un computo dei metri quadri necessari a tale ricollocazione;

Vista la nota prot. 49008 del 25/6/2018 con la quale il Magnifico Rettore, in risposta alla nota dipartimentale prot. n. 41428 del 30/5/2018, chiede al Direttore del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biochimiche, in considerazione dell'elevato numero di metri quadri richiesti in rapporto al numero ridotto di personale afferente alla Sezione di Fisica Sanitaria, una dettagliata relazione tecnico-organizzativa che descriva le motivazioni a supporto della richiesta e di come si intende utilizzare i locali in questione;

Tenuto conto della nota prot. 57199 del 25/7/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biochimiche rispondendo alla predetta nota rettorale definisce indispensabile la superficie richiesta specificando che gli spazi proposti sono ridotti di oltre la metà rispetto a quella attualmente utilizzati;

Considerato comunque che la richiesta di spazi presso il predetto Polo non si limita esclusivamente a tale ricollocazione in oggetto ma interessa altre Strutture

universitarie già presenti o che possono trovare collocazione presso i predetti spazi lasciati liberi dal polo di Genomica;

Tenuto conto inoltre che sulla base delle determinazioni che questo Consesso vorrà assumere dovranno essere, con separati provvedimenti, effettuate, da parte della Ripartizione Tecnica, le valutazioni tecnico-economiche ai fini dei dovuti lavori di allestimento e/o riqualificazione degli spazi individuati onde permettere alla Struttura di Fisica Sanitaria di poter provvedere in tempi rapidi al trasferimento degli strumenti e degli arredi presenti attualmente nell'edificio W, piano terra ala sinistra di via del Giochetto;

Rilevato che nel dibattito

Il Presidente coglie l'occasione per far presente come sia pervenuta la richiesta di spazi da parte dell'Università della Terza Età, in ordine alla quale esprime perplessità per la mancanza di locali ancora disponibili presso il Giochetto.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dei provvedimenti considerati in premessa;

Vista la delibera del CDA n. 8 del 18/4/2018;

Vista la nota prot. 39319 del 24/5/2018;

Vista la nota prot. 41428 del 30/5/2018;

Vista la nota rettorale prot. 49008 del 25/6/2018;

Vista la nota dipartimentale prot. 57199 del 25/7/2018;

Condivisa l'esigenza di non procedere alla completa assegnazione degli spazi lasciati liberi dal polo di Genomica (di cui all'allegata planimetria, sub C) al fine di riservarne una parte ai fini delle future valutazioni che questo Consesso sarà chiamato ad effettuare in ordine al trasferimento e/o ampliamento di altre strutture universitarie che debbano trovare collocazione presso il predetto Polo Universitario;

Tenuto conto dell'urgenza per l'avvio dei lavori di ristrutturazione al fine di ospitare le attività di Eccellenza del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di assegnare alla Struttura di Fisica Sanitaria – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche i locali n. 020 e n. 021 di cui all'allegata

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

planimetria sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il dirigente della Ripartizione Tecnica all'approvazione, di concerto con il Direttore della Struttura di Fisica Sanitaria, degli atti necessari all'esecuzione degli eventuali lavori di allestimento e/o riqualificazione dei predetti locali onde permettere alla stessa Struttura di provvedere, entro il 30 ottobre p.v., al completo trasferimento degli strumenti e degli arredi ad oggi presenti presso il piano terra, ala sinistra dell'edificio W in Via del Giochetto;
- ❖ di autorizzare fin da subito lo stesso dirigente all'approvazione, una volta conclusasi la fase di trasferimento della predetta Struttura di Fisica Sanitaria, degli atti necessari all'esecuzione dei lavori inerenti la riqualificazione del piano terra ala sinistra dell'edificio W ai fini della realizzazione dei laboratori necessari al progetto del Dipartimento di Eccellenza di Scienze Farmaceutiche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 5) Oggetto: Progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazione in serre con impianti fotovoltaici integrati – Modifica all’Accordo e correlato scorporo delle serre fotovoltaiche nella convenzione con F.U.A.A.

Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio immobiliare

IL PRESIDENTE

Ricordato che l’Università e la F.U.A.A. hanno formalizzato in data 2/11/2015 una “Convenzione per il trasferimento della gestione dell’azienda agraria dell’Università di Perugia”, atto registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Perugia al n. 4610 in data 20/11/2016;

Ricordato, altresì, che con Delibera n. 13 del 28/04/2010 verbale n. 3 O.d.G. n. 15 è stato, tra l’altro, disposto, di realizzare il Progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazione in serre con impianti fotovoltaici integrati, approvando l’Accordo tra l’Università degli Studi di Perugia e E.G.P. S.p.A., per la realizzazione degli impianti fotovoltaici summenzionati autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso, pur rimanendo in corso l’individuazione puntuale delle superfici con relativi dati catastali, da assoggettare al vincolo di inedificabilità ai sensi della normativa regionale vigente, demandando al Rettore, ad avvenuta definizione dei suddetti terreni da asservire, l’approvazione degli stessi con proprio provvedimento;

Dato atto che con l’Accordo di cui sopra E.G.P. si è impegnata a corrispondere a questa Università un contributo annuo pari ad € 11.460,00 quale canone complessivo per il diritto di superficie su entrambi gli impianti, nonché un contributo annuo pari ad € 19.350,00 ed € 12.519,00 per i primi dieci anni e alle somme annue di € 9.675,00 ed € 6.259,50 per i successivi dodici anni, rispettivamente per l’impianto su serre e per l’impianto a terra quale contributo per la ricerca;

Considerato che in base all’art. 4.1 dell’Accordo, l’Università potrà realizzare degli altri impianti sperimentali o, in alternativa, potrà chiedere ad E.G.P. di pagare in un’unica soluzione l’importo di € 250.000,00 in sostituzione dell’obbligo di realizzare gli impianti sperimentali, ferma restando, l’attività di sperimentazione relativa alla coltivazione per le biomasse;

Considerato che con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 22/3/2016, le attività succitate venivano dichiarate compatibili con le finalità

Approvato nell’adunanza del 24 ottobre 2018

statutarie della F.U.A.A. e che la stessa risultava avere i requisiti necessari per avviare la coltivazione all'interno delle serre;

Condivisa in quella sede la necessità di incorporare i terreni ove sono insediate le serre fotovoltaiche in questione, nella vigente Convenzione con FUA A;

Considerato che con la medesima delibera si autorizzava questa Amministrazione a contribuire al sostenimento dei costi di manutenzione e gestione che F.U.A.A. avrebbe dovuto sostenere nella suddetta gestione delle serre, entro il limite massimo annuo di € 31.869,00 fino a tutto il 2021 ed entro il limite massimo annuo di € 15.934,50 per i successivi dodici anni pari rispettivamente alla somma dei contributi annui messi a disposizione di E.G.P. nel citato Accordo;

Tenuto conto che, come appreso dalla nota prot. n. 55605 del 19/7/2018, la società Altomonte subentrata nel predetto accordo alla società E.G.P., propone di affidare lo svolgimento delle attività di coltivazione delle medesime serre ad esclusione della serra n. 18, alla società Sybaris Greenhouse società agricola a r.l con lo scopo di integrare le attività di ricerca e sperimentazione che questa Università ha dichiarato di svolgere per mezzo della predetta FUA A;

Tenuto conto a tal proposito che i rapporti con la predetta società saranno comunque regolamentati e gestiti esclusivamente da Altomonte senza alcun onere in capo a questo Ateneo che come anticipato dovrà occuparsi esclusivamente della coltivazione diretta della serra n. 18 ai fini delle attività di coltivazione sperimentale;

Considerato che la proposta avanzata da Altomonte incontra, come desumibile dal verbale del Consiglio di Amministrazione della FUA A nella seduta del 4 maggio 2018, il benessere da parte della Fondazione in quanto, parafrasando alcuni estratti del predetto verbale il Consiglio della FUA A *"si è sempre espresso in maniera negativa circa la profittabilità della gestione delle serre il cui interesse poteva risiedere solo sull'interesse di natura scientifica o di sperimentazione agraria"* ed inoltre che *"la soluzione ipotizzata dalla società Altomonte di gestire in forma diretta le serre rappresenta la soluzione più efficiente per FUA A e per l'Ateneo"* ;

Considerato che all'Università sarà comunque riconosciuto l'importo complessivo di € 250.000,00 in sostituzione dell'obbligo previsto dall'art. 4 del predetto Accordo la cui prima rata di € 125.000,00 già versata all'Ateneo in data 1 marzo 2017;

Tenuto conto inoltre che sia le disposizioni relative ai contratti di superficie che gli obblighi relativi alle somme che Altomonte dovrà annualmente versare all'Ateneo per contributi così come indicato ai punti 4.2 e 4.3 del medesimo articolo 4 del predetto Accordo dovranno essere con il predetto atto integrativo confermati;

Considerato pertanto, che il predetto atto integrativo interviene esclusivamente per modificare il soggetto coltivatore senza modificare gli importi relativi ai contributi e ai contratti di superficie che la Società Altomonte si impegna a versare annualmente a questo Ateneo;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto l'atto integrativo proposto dalla società Altomonte, allegato sub lett. D) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
Ritenuto pertanto procedere, per le motivazioni su espresse, allo scorporo dei terreni affidati con la delibera n. 11 del 22/03/2016 alla FUA A al fine di procedere alla consegna in pari data alla Società Altomonte;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Delibera n. 13 del 28/04/2010 verbale n. 3 O.d.G. n. 15;

Viste le previsioni contenute nell'Accordo stipulato tra Università ed E.G.P.;

Vista la delibera del CDA n. 11 del 22/3/2016;

Considerato che con la predetta delibera si individuavano nelle finalità statutarie della F.U.A.A. i requisiti necessari per avviare la coltivazione all'interno delle serre;

Tenuto conto a tal proposito di quanto deliberato dalla medesima FUA A con proprio verbale del 4 maggio 2018 dal quale si desume un parere negativo *circa la profittabilità della gestione delle serre il cui interesse può risiedere solo sull'interesse di natura scientifica o di sperimentazione agraria*;

Valutata positivamente la proposta pervenuta in data 19/7/2018 prot. n. 55605 dalla Società Altomonte, subentrata alla società Enel Green Power, di affidare direttamente lo svolgimento delle attività di coltivazione delle medesime Serre ad esclusione della serra n. 18, alla società Sybaris Greenhouse società agricola a r.l.;

Visto l'atto integrativo allegato al presente verbale che di fatto non altera la disponibilità della società Altomonte al pagamento degli originari contributi di cui all'articolo 4 dell'accordo in oggetto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di incaricare la Ripartizione Tecnica a predisporre gli atti necessari a procedere allo scorporo nella convenzione vigente tra l'Università e la F.U.A.A., dei terreni censiti al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Deruta, foglio di mappa n. 15 particelle n. 1576 e 1577 ove sono state realizzate le serre fotovoltaiche per consentirne la coltivazione diretta o mediante terzi;
- ❖ di conferire al Magnifico Rettore ogni più ampio potere alla sottoscrizione dell'atto integrativo all'accordo originario tra questo Ateneo e la società Altomonte FV srl che si allega al presente verbale sub lett. D) quale parte integrante e sostanziale.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 5bis) Oggetto: Digitalizzazione del sistema di public procurement: piattaforme elettroniche di acquisto e negoziazione in ottemperanza dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 - Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti

IL PRESIDENTE

Considerato che il D.Lgs. 50/2016, che ha recepito le Direttive UE in materia di appalti pubblici, ha posto le basi per la digitalizzazione dei sistemi di public procurement;

Richiamato, in particolare, l'art. 22 della Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, a mente del quale "Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione";

Considerato che tale art. 22 della Direttiva 2014/24/UE, rientrante tra quelli a recepimento obbligatorio dagli Stati membri, è stato recepito dall'art. 40 del D.Lgs. 50/2016, stabilendo l'obbligo, per le stazioni appalti diverse dalle centrali di committenza, dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a far data dal 18 ottobre 2018;

Letto anche l'art. 44 del D.Lgs. 50/2016, il quale specifica come tale digitalizzazione delle procedure debba essere realizzata grazie all'utilizzo delle *best practices* organizzative e di lavoro, nonché mediante l'ausilio delle migliori soluzioni informatiche e telematiche;

Richiamato inoltre il successivo art. 52 del Codice, il quale, oltre a ribadire l'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, descrive le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere, sottolineando, al comma 5, come non possa assolversi all'obbligo semplicemente mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata, in quanto la stessa, nella fase di presentazione delle offerte, non garantisce la riservatezza e l'apertura del contenuto soltanto dopo il termine di presentazione;

Tenuto presente che le motivazioni poste alla base di tali norme sono sicuramente la garanzia di una maggior sicurezza e trasparenza delle operazioni che vengono svolte nelle procedure di affidamento, oltre ad una sensibile semplificazione delle procedure stesse;

Considerato, pertanto, che l'unico modo per garantire il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento è quello di utilizzare delle piattaforme elettroniche di acquisto e negoziazione, predisposte in modo tale da assicurare la conservazione digitale dei file di log delle transazioni elettroniche effettuate tra le parti, nonché l'integrità, la sicurezza e la riservatezza delle comunicazioni tra le piattaforme stesse e tra queste e gli altri sistemi e piattaforme della pubblica amministrazione;

Rilevato che, per garantire l'interoperabilità dei sistemi, i dati scambiati e comunicati devono essere fruibili mediante l'utilizzo di una semantica comune definita dalle regole tecniche, e cioè un formato xml strutturato, assicurando altresì che gli scambi avvengano in maniera firmata, certificata, criptata e loggata;

Rilevato inoltre che l'interazione dei sistemi tra loro (quelli delle amministrazioni interessate e quelli degli operatori economici coinvolti), nell'ambito del processo di acquisto e negoziazione, può essere garantita esclusivamente da servizi e/o piattaforme Aggregatori di Dati;

Ricordato che, per "Aggregatore di Dati", si intendono soggetti pubblici e privati che forniscono servizi a valore aggiunto, aggregando i dati delle piattaforme cui sono connessi (con riferimento a tutte le fasi del processo di acquisto e negoziazione: pubblicazione del bando di gara e degli avvisi; gara, inclusiva dell'invio dell'offerta, della costituzione della commissione giudicatrice e della valutazione delle offerte ecc.; stipula di accordi quadro, convenzioni e contratti; esecuzione del contratto, con digitalizzazione delle attività di emissione dell'ordine e dei documenti di trasporto);

Preso atto che il termine previsto per la predisposizione di tutto quanto necessario alla attuazione di quanto sopra riportato scadrà il 18 ottobre 2018 e che da tale data diverrà obbligatorio, per le amministrazioni aggiudicatrici, svolgere esclusivamente appalti pubblici elettronici tramite piattaforme dedicate allo scopo;

Ricordato che, a decorrere dalla medesima data del 18 ottobre 2018, il documento di gara unico europeo (DGUE) potrà essere fornito esclusivamente in formato elettronico;

Considerato che a valle di una prima indagine effettuata dall'Ufficio Appalti, che si è concentrata sugli aspetti contrattuali e sulle modalità con le quali anche altri Atenei hanno deliberato l'adozione di piattaforme elettroniche di acquisto e negoziazione, è emersa la presenza sul mercato di vari operatori che forniscono i prodotti e i servizi di e-procurement di cui trattasi;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Fatto presente che ad oggi l'Ufficio Appalti, congiuntamente al dirigente della Ripartizione tecnica, ha potuto assistere alla presentazione via web di due piattaforme elettroniche, e in particolare:

- La società Studio Amica soc. coop ha presentato una piattaforma di e-procurement basata su tecnologia SaaS (Software as a Service) per la gestione interamente telematica delle gare d'appalto. Il software, denominato "TuttoGare", si basa su logiche di cloud computing che permettono di lavorare su server remoti messi a disposizione dall'azienda stessa, con semplice connessione ad internet e in assenza di investimenti di hardware da parte dell'Amministrazione;

- La società DigitalPA srl ha presentato un software interamente on-line, che non necessita alcuna installazione sui PC client né tantomeno sui server del cliente. La sicurezza nell'accesso del sistema è garantita con l'implementazione del protocollo Secure Socket Layer (SSL) e cifratura forte (256 bit);

Dato atto che la società Net4market – CSAméd srl ha trasmesso a mezzo mail una brochure di presentazione della società, chiedendo al contempo un incontro per l'illustrazione dei servizi di e-procurement che si è svolto in data 24 c.m., rinviando ad un successivo incontro la dimostrazione in demo della piattaforma, e rispetto alla quale, quindi, non è possibile fare alcuna considerazione in merito alla funzionalità del sistema;

Fatto presente, inoltre, che è sopravvenuto anche da parte di Cineca un invito per una giornata di confronto e approfondimento sulle soluzioni dedicate al tema dell'e-procurement, che si terrà il giorno 2 ottobre p.v. presso l'Università di Catania;

Rilevato che, a seguito di apposita sollecitazione da parte del Dirigente della Ripartizione informatica, Cineca ha manifestato la disponibilità a svolgere, nei prossimi giorni, una demo on-line del modulo U-BUY, trasmettendo una scheda riassuntiva dei due moduli di cui lo stesso si compone, U-BUY Appalti e Affidamenti e U-BUY Elenco Operatori Economici, che da una prima lettura sembrano rivolti rispettivamente alla gestione degli acquisti (richiesta di acquisto, ricezione dei beni, l'eventuale collaudo o regolare esecuzione del servizio) e alla gestione dell'albo fornitori, senza comprendere la gestione telematica di tutte le procedure di evidenza pubblica previste dal Codice;

Dato atto per completezza che anche la società UmbriaDigitale scrl si è resa disponibile a fornire gli strumenti necessari per la gestione telematica delle procedure di gara e dei fornitori al fine di ottemperare alla normativa sopra indicata;

Fatto presente che dalla prima indagine di mercato svolta, come sopra descritta, è emerso che:

- la società Studio Amica soc. coop offre il servizio ad un canone biennale pari ad € 38.000,00 IVA esclusa, omnicomprensivo di tutti i moduli e le funzionalità necessarie per la gestione informatizzata delle gare d'appalto e dell'albo fornitori, garantendo la

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

corretta funzionalità dell'applicativo, la sicurezza e l'affidabilità dell'infrastruttura tecnologica, oltre che la manutenzione correttiva e l'adeguamento alle successive modifiche e/o integrazioni della normativa in materia di appalti, offrendo anche un piano di formazione e affiancamento del personale on site e da remoto;

- la società DigitalPA srl offre tre diverse soluzioni informatiche, standard, advanced e premium, di cui solo tale ultima soluzione comprende tutti i moduli e le funzionalità per gestire in modo completo ed efficace tutte le procedure di affidamento e le attività relative, per un canone base triennale di € 23.995,00 IVA esclusa, al quale, in ogni caso, vanno aggiunti ulteriori oneri per l'attivazione di singoli moduli necessari a garantire un efficace utilizzo della piattaforma, allo stato tuttavia non determinabili nel *quantum* neanche in astratto, non avendo effettiva contezza di tutte le finalità e attività del sistema;

- il consorzio Cineca, ferma rimanendo la strutturazione dei moduli sopra descritta, ha presentato un'offerta di canone annuo per ciascun modulo pari complessivamente ad € 18.000,00 Iva esclusa, al quale vanno aggiunti ulteriori costi, pari a circa € 32.000,00, per l'attivazione di servizi una tantum comprensivi della predisposizione della infrastruttura e della configurazione di integrazioni, di attivazione di ogni modulo, accordo di versamento per fascicolo;

- la società UmbriaDigitale ha presentato un listino parametrato al numero di abitanti per Comune e/o al numero di dipendenti per Enti, senza tuttavia specificare quali funzionalità sono comprese nel canone annuo per e-procurement e albo fornitori ma evidenziando, comunque, che saranno valutate separatamente attività di personalizzazione e sviluppi di integrazione;

Valutato, all'esito della suddetta indagine, che il servizio tra quelli analizzati e visti in demo, allo stato maggiormente performante e completo per adempiere ai prescritti obblighi normativi e consentire un avvio immediato dello stesso ad avvenuta configurazione, al fine di evitare congestione e ritardi nelle procedure, appare quello offerto dalla società Studio Amica soc. coop, fatta salva la possibilità di ricorrere ad altra piattaforma, tra quelle in corso di presentazione, che dovesse evidenziare soluzioni più innovative nell'erogazione del servizio;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che il D.Lgs. 50/2016, che ha recepito le Direttive UE in materia di appalti pubblici, ha posto le basi per la digitalizzazione dei sistemi di public procurement;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Richiamato, in particolare, l'art. 22 della Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, recepito dall'art. 40 del D.Lgs. 50/2016, stabilendo l'obbligo, per le stazioni appalti diverse dalle centrali di committenza, dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a far data dal 18 ottobre 2018 e che da tale data diverrà obbligatorio, per le amministrazioni aggiudicatrici, svolgere esclusivamente appalti pubblici elettronici tramite piattaforme dedicate allo scopo;

Condivisa la necessità di utilizzare piattaforme elettroniche di acquisto e negoziazione, predisposte in modo tale da assicurare l'integrità, la sicurezza e la riservatezza delle comunicazioni tra le piattaforme stesse e tra queste e gli altri sistemi e piattaforme della pubblica amministrazione;

Recepiti gli esiti dell'indagine effettuata dall'Ufficio Appalti, che si è concentrata sugli aspetti contrattuali e sulle modalità con le quali anche altri Atenei hanno deliberato l'adozione di piattaforme elettroniche di acquisto e negoziazione, da cui è emersa la presenza sul mercato di vari operatori che forniscono i prodotti e i servizi di e-procurement di cui trattasi nei termini funzionali ed economici esposti in narrativa;

Condiviso quale miglior servizio tra quelli analizzati e visti in demo dall'ufficio istruttore quello offerto dalla società Studio Amica soc. coop, fatta salva la possibilità di ricorrere ad altra piattaforma, tra quelle in corso di presentazione, che dovesse evidenziare soluzioni più innovative nell'erogazione del servizio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'affidamento a Studio Amica soc. coop (P.I. 01850570746) del servizio per l'erogazione della piattaforma di e-procurement denominata "TuttoGare", fatta salva la possibilità di ricorrere ad altra piattaforma, tra quelle in corso di presentazione, che dovesse evidenziare soluzioni più innovative nell'erogazione del servizio;
- ❖ di rinviare la formalizzazione degli atti allo scopo necessari, anche sotto il profilo contabile, a successivo e diverso provvedimento, all'esito del completamento dell'indagine in corso di svolgimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 6) Oggetto: Attivazione XI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici A.A. 2018/2019.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "Sono programmati dalle università gli accessi [..]ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni";

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n. 303 del 1.3.2016;

Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto l'Accordo tra questo Ateneo e il Comune di Castiglione del Lago per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici,

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

pervenuto perfezionato via pec in data 10 febbraio 2016 (prot. n. 9582 del 10/02/2016);

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 82 dell'8 agosto 2018 con il quale è stato approvato il regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A.2018/2019 ed è stata approvata la programmazione didattica per il I e II anno dell'XI ciclo;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento didattico, il quale prevede che i posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A. 2018/2019 sono pari a trenta;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 24 settembre 2018 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione dell'XI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A.2018/2019;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

Rilevato che nel dibattito

Il Consigliere Gianluca Grassigli sottolinea come la Scuola in esame sia una tra le poche Scuole in Italia.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "*Sono programmati dalle università gli accessi [..]ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni*";

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R.n.303 del 1.3.2016;

Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Viste le Convenzioni tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Torino nonché tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Firenze e l'Università degli studi di Siena per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici rispettivamente stipulate in data 17 febbraio 2012 e 31 gennaio 2011;

Visto l'Accordo tra questo Ateneo e il Comune di Castiglione del Lago per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, pervenuto perfezionato via pec in data 10 febbraio 2016 (prot. n. 9582 del 10/02/2016);

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 82 dell'8 agosto 2018 con il quale è stato approvato il regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A.2018/2019 ed è stata approvata la programmazione didattica per il I e II anno dell'XI ciclo;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento didattico, il quale prevede che i posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A. 2018/2019 sono pari a trenta;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 24 settembre 2018 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione dell'XI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A.2018/2019;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attivazione dell'XI ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici A.A. 2018/2019;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici A.A. 2018/2019, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 7) Oggetto: Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico" - Anno Accademico 2018/2019.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post Laurea Ufficio Dottorati, Master e corsi post-lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che *"Le Università possono attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori..."*;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22 e ss.;

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (commi 594-601) ed in particolare il comma 595 nel quale si prevede che la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico è attribuita con laurea L-19 e ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65;

Visto il comma 597 del medesimo art. 1 della citata legge 205/2017 che ha altresì previsto che, previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 CFU acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico anche i soggetti inquadrati nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore, nonché i

soggetti che hanno svolto l'attività di educatore per non meno di tre anni o che sono in possesso del diploma rilasciato, entro l'anno scolastico 2001/2002, da un istituto magistrale o da una scuola magistrale;

Vista la nota 20381 del 5 luglio 2018 con cui il MIUR ha trasmesso le indicazioni fornite dal C.U.N di educatore professionale socio-pedagogico, invitando tutti gli atenei ad attivare tempestivamente i corsi in parola ponendo in essere tutte le attività necessarie per erogare il corso intensivo di formazione;

Visto il parere espresso dal C.U.N. nell'adunanza del 3 luglio 2018 ove, tra l'altro, è stata data indicazione di adottare, per il calcolo del costo d'iscrizione al corso intensivo, meccanismi di contribuzione progressiva legati all'indicatore ISEE, in linea con quanto disposto dall'art. 1, commi 252-267 della L. 232/2016;

Ritenuto di poter graduare i costi di iscrizione secondo le fasce di cui alla tabella allegata sub lett. F1);

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione del 5 settembre 2018 (prot. 71913 del 19/09/2018) con cui è stata proposta l'istituzione e attivazione del Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico", anno accademico 2018/2019 e proposto il Regolamento didattico del Corso medesimo;

Considerato che il Corso Intensivo in questione è riconducibile alla disciplina dei Corsi di Formazione Permanente e continua di cui agli artt. 22 e ss. del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;

Ravvisata pertanto l'opportunità di procedere all'istituzione e attivazione di un Corso di Formazione permanente e continua, di seguito denominato Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico", Anno Accademico 2018/2019, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal MIUR e al succitato parere espresso dal C.U.N.;

Considerato che i costi di iscrizione, frequenza e conseguimento dell'attestato finale del Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico" saranno graduati, conformemente alle indicazioni fornite dal C.U.N., sulla base dei medesimi criteri e condizioni di cui alla L.11 dicembre 2016, n. 232, art. 1 commi da 252 a 267, ferma restando una contribuzione massima complessiva di euro 1000,00;

Considerato altresì che per effetto della graduazione dei costi di iscrizione non è possibile predisporre ex ante un piano finanziario e che pertanto i costi della docenza, stabiliti in un massimo complessivo di euro 80,00 orari, dovranno essere

ridotti in proporzione alle entrate derivanti dalle iscrizioni al corso, qualora le stesse non risultassero sufficienti a coprire il costo massimo della docenza così previsto;

Ritenuto opportuno, qualora le entrate derivanti dalle iscrizioni fossero di entità superiore al costo massimo complessivo della docenza, di ripartire la somma eccedente nella misura del 70% all'Ateneo e del 30% al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 24.09.2018;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.09.2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che *"Le Università possono attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori..."*;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22 e ss.;

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (commi 594-601) ed in particolare il comma 595 nel quale si prevede che la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico è attribuita con laurea L-19 e ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65;

Visto il comma 597 del medesimo art. 1 della citata legge 205/2017 che ha altresì previsto che, previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi

60 CFU acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico anche i soggetti inquadrati nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore, nonché i soggetti che hanno svolto l'attività di educatore per non meno di tre anni o che sono in possesso del diploma rilasciato, entro l'anno scolastico 2001/2002, da un istituto magistrale o da una scuola magistrale;

Vista la nota 20381 del 5 luglio 2018 con cui il MIUR ha trasmesso le indicazioni fornite dal C.U.N di educatore professionale socio-pedagogico, invitando tutti gli atenei ad attivare tempestivamente i corsi in parola ponendo in essere tutte le attività necessarie per erogare il corso intensivo di formazione;

Visto il parere espresso dal C.U.N. nell'adunanza del 3 luglio 2018 ove, tra l'altro, è stata data indicazione di adottare, per il calcolo del costo d'iscrizione al corso intensivo, meccanismi di contribuzione progressiva legati all'indicatore ISEE, in linea con quanto disposto dall'art. 1, commi 252-267 della L. 232/2016;

Ritenuto di poter graduare i costi di iscrizione secondo le fasce di cui alla tabella allegata sub lett. F1);

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione del 5 settembre 2018 (prot. 71913 del 19/09/2018) con cui è stata proposta l'istituzione e attivazione del Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico", Anno Accademico 2018/2019 e proposto il Regolamento didattico del Corso medesimo;

Considerato che il Corso Intensivo in questione è riconducibile alla disciplina dei Corsi di Formazione Permanente e continua di cui agli artt. 22 e ss. del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;

Ravvisata pertanto l'opportunità di procedere all'istituzione e attivazione di un Corso di Formazione permanente e continua, di seguito denominato Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico", anno accademico 2018/2019, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal MIUR e al succitato parere espresso dal C.U.N.;

Considerato che i costi di iscrizione, frequenza e conseguimento dell'attestato finale del Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico" saranno graduati, conformemente alle indicazioni fornite dal C.U.N., sulla base dei medesimi criteri e condizioni di cui alla L.11 dicembre 2016, n. 232, art. 1 commi da 252 a 267, ferma restando una contribuzione massima complessiva di euro 1000,00;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Considerato altresì che per effetto della graduazione dei costi di iscrizione non è possibile predisporre ex ante un piano finanziario e che pertanto i costi della docenza, stabiliti in un massimo complessivo di euro 80,00 orari, dovranno essere ridotti in proporzione alle entrate derivanti dalle iscrizioni al corso, qualora le stesse non risultassero sufficienti a coprire il costo massimo della docenza così previsto;

Ritenuto opportuno, qualora le entrate derivanti dalle iscrizioni fossero di entità superiore al costo massimo complessivo della docenza, di ripartire la somma eccedente nella misura del 70% all'Ateneo e del 30% al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 24.09.2018;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25.09.2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione e attivazione del Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico", afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della formazione per l'Anno Accademico 2018/2019;
- ❖ di rendere parere favorevole al Regolamento Didattico del Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico" di cui all'allegato sub lett. F2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare l'erogazione del Corso Intensivo di Formazione per complessivi 60 CFU per il conseguimento della Qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico" per un costo massimo di euro 1000,00, che sarà proporzionalmente ridotto secondo le fasce di contribuzione ISEE di cui alla tabella allegata sub lett. F1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare un importo massimo complessivo per i costi della docenza di euro 80,00 orari, che dovrà essere ridotto in proporzione alle entrate derivanti dalle iscrizioni al corso, qualora le stesse non risultassero sufficienti a coprire il costo massimo della docenza così previsto;
- ❖ di autorizzare, qualora le entrate derivanti dalle iscrizioni fossero di entità superiore al costo massimo complessivo della docenza, di ripartire la somma eccedente, al netto del costo della docenza, nella misura del 70% all'Ateneo e del 30% al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 8) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca – approvazione.

Dirigente Responsabile Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore Area Formazione Post-laurea Ufficio Dottorati, Master e corsi post lauream

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale pervenuta dall'Università KU Leuven (Belgio), per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore del dott. Giacomo Romolini, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Science" presso l'Università KU Leuven;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze chimiche" in data 02/05/2018, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Visto il parere favorevole del Senato accademico espresso in data 25/09/2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale pervenuta dall'Università KU Leuven (Belgio), per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore del dott. Giacomo Romolini, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Science" presso l'Università KU Leuven;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze chimiche" in data 02/05/2018, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Visto il parere favorevole del Senato accademico espresso in data 25/09/2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università KU Leuven (Belgio), per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore del dott. Giacomo Romolini, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Science", presso l'Università KU Leuven (Belgio), nell'ambito del corso di dottorato in Scienze chimiche - XXXIII ciclo presso questo Ateneo e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 9) Oggetto: "Contratto di licenza per la produzione e commercializzazione di nuova varietà vegetale" stipulato in data 22/12/2015 tra l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali. Modifiche.

Dirigente Responsabile, Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, valorizzazione e valutazione della Ricerca

Su indicazione dell'ufficio istruttore, il presente punto all'odg è ritirato.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 10) Oggetto: Proposta di cessione del trovato dal titolo: "Rete di ripartizione a radiofrequenza radioconfigurabile": determinazioni.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

IL PRESIDENTE

Visto il Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006), ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione della titolarità dei diritti relativi all'invenzione, già tutelata con domanda di brevetto italiano n. 102018000006163 del 08/06/2018, dal titolo "Rete di ripartizione a radiofrequenza radioconfigurabile", presentata in data 28/06/2018 (prot. in arrivo n. 53054 del 10/07/2018), di cui sono inventori la Dott.ssa Valentina Palazzi, il Prof. Luca Roselli, il Prof. Paolo Mezzanotte, il Dott. Federico Alimenti, tutti afferenti al Dipartimento di Ingegneria, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);

Preso atto che gli inventori hanno proceduto, con carattere d'urgenza, alla tutela dell'invenzione in oggetto depositando a proprio nome la domanda di brevetto nazionale summenzionata, in quanto era imminente la pubblicazione di un articolo scientifico concernente il trovato, la cui divulgazione ne avrebbe compromesso la brevettabilità;

Preso atto che, come riportato al punto 9 della Proposta di cessione, gli autori dell'invenzione di cui trattasi detengono una quota di titolarità complessivamente pari al 100% e hanno sviluppato il trovato al di fuori di specifici progetti di ricerca;

Preso atto che la Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, supportata dal membro esperto nominato con DR n. 1413 del 05/09/2018 ai sensi dell'art. 13.4 del vigente Regolamento d'Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, in data 12/09/2018, ha espresso parere favorevole in merito all'acquisizione dei diritti sull'invenzione detenuti dagli inventori;

Preso atto che, attualmente, non vi è alcun contatto in corso con società già presenti sul mercato, potenzialmente interessate al trovato, in quanto il Prof. Roselli, unitamente a tre giovani ingegneri neo laureati, appartenenti al proprio gruppo di

ricerca, stanno costituendo una società, che, tra l'altro, richiederà all'Ateneo anche l'accREDITAMENTO come spin off accademico e che detta società, una volta costituita, sarebbe fortemente interessata a chiedere la licenza d'uso del trovato di cui trattasi; Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del relativo brevetto nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali; Tenuto conto che gli inventori hanno già affidato l'incarico per il deposito della domanda di brevetto in oggetto allo studio mandatario Brunacci & Partners e che, in caso di acquisizione dei diritti di proprietà sul trovato, le spese per il deposito e il cambio di titolarità a carico del nostro Ateneo ammontano al massimo ad € 3.293,00 iva inclusa (*di cui: € 2.400,00 per competenze; € 365,00 per tasse; € 528,00 per IVA al 22% su competenze*) e risultano essere in linea con le condizioni economiche offerte dal mercato;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il d.lgs. del 10/02/2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale";

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006, ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione della titolarità dei diritti relativi all'invenzione, già tutelata con domanda di brevetto italiano n. 102018000006163 del 08/06/2018, dal titolo "*Rete di ripartizione a radiofrequenza radioconfigurabile*", presentata in data 28/06/2018 (prot. in arrivo n. 53054 del 10/07/2018), di cui sono inventori la Dott.ssa Valentina Palazzi, il Prof. Luca Roselli, il Prof. Paolo Mezzanotte, il Dott. Federico Alimenti, tutti afferenti al Dipartimento di Ingegneria, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 12/09/2018, in merito all'acquisizione dei diritti sul trovato detenuti dagli inventori;

Preso atto dell'intenzione di alcuni degli inventori a costituire una società, che, tra l'altro, richiederà all'Ateneo anche l'accREDITAMENTO come spin off accademico e che, una volta costituita, sarebbe fortemente interessata a chiedere la licenza d'uso del trovato di cui trattasi;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Condivisa l'opportunità da parte dell'Ateneo di acquisire la titolarità dei diritti sul trovato di cui trattasi già tutelato con domanda di brevetto italiana;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di accettare la Proposta di cessione dei diritti relativi all'invenzione, già tutelata con domanda di brevetto italiano n. 102018000006163 del 08/06/2018, dal titolo "Rete di ripartizione a radiofrequenza radioconfigurabile", presentata in data 28/06/2018 (prot. in arrivo n. 53054 del 10/07/2018), di cui sono inventori la Dott.ssa Valentina Palazzi, il Prof. Luca Roselli, il Prof. Paolo Mezzanotte, il Dott. Federico Alimenti, tutti afferenti al Dipartimento di Ingegneria, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);
- ❖ di autorizzare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura di stipula del contratto di cessione con la Dott.ssa Valentina Palazzi, il Prof. Luca Roselli, il Prof. Paolo Mezzanotte, il Dott. Federico Alimenti;
- ❖ di incaricare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per la protezione del trovato a nome dell'Ateneo, ai sensi del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia, ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della domanda di brevetto di cui trattasi;
- ❖ di autorizzare il costo di deposito della domanda di brevetto nazionale relativa al trovato in oggetto, pari ad un importo massimo di Euro 3.293,00 iva inclusa (*di cui: € 2.400,00 per competenze; € 365,00 per tasse; € 528,00 per IVA al 22% su competenze*) a carico dell'Università degli Studi di Perugia, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR- CO.FOG. MP. M1. P2. 04. 8 "Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, a favore dello studio mandatario BRUNACCI & PARTNERS - European Patent & Trademark Attorneys, Via Scaglia Est, 19-31, 41126 MODENA – IT, C.F. e P.Iva 03361630365;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla stipula del contratto di cessione con la Dott.ssa Valentina Palazzi, il Prof. Luca Roselli, il Prof. Paolo Mezzanotte, il Dott. Federico Alimenti e alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi e

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

conseguenti al deposito della domanda di brevetto a tutela del trovato di cui all'oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 11) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di *"Programmazione fabbisogno di personale"*, in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*, per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di *"Programmazione fabbisogno personale docente"* funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, di confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 luglio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 18 luglio 2017, ha deliberato:

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- ❖ *“di autorizzare, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2017 il rispetto di quanto dispone l’art. 18, comma 4, della L. 240/2010 e fatta salva l’acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione:*
 - *la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 13/A2 – Politica Economica – SSD SECS-P/02 – Politica Economica** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Economia e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;*
 - *la copertura di n. 1 un posto di professore di I fascia per il **SC 06/C1 – Chirurgia Generale – SSD MED/18 – Chirurgia Generale** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, sede di Terni, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;*
 - *la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 07/I1 – Microbiologia Agraria – SSD AGR/16 – Microbiologia Agraria** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;*
 - *la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 08/E1 – Disegno – SSD ICAR/17 – Disegno** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;*
 - *la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno – SSD IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno** – da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017”;*

Dato atto che n. 4 posti di professore di I fascia oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione da ultimo richiamata sono stati coperti entro il 31.12.2017 (come risultante dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2017);

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, nelle sedute del 28.03.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 25169 del 30.03.2018) e del 2.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 33317 del 04.05.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2017, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato: l’assegnazione del posto di professore di I fascia al SC 06/C1 – Chirurgia generale - **SSD MED/18– Chirurgia generale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento sede di Terni e, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 2, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24

Approvato nell’adunanza del 24 ottobre 2018

della L. 240/2010, ha chiesto, per la copertura del suddetto posto, la pubblicazione di un bando riservato ai professori di II fascia o ai ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale e sono stati contestualmente approvati gli standard qualitativi richiesti per la copertura necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche;

Preso atto che con D.R. n. 657 del 21.05.2018 pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - II fascia - SC 06/C1 - SSD MED/18 - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 941 del 26.06.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 11 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 12.09.2018, prot. n. 69396, All. 1 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Nicola AVENIA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 06/C1 - Chirurgia generale - **SSD MED/18- Chirurgia generale** - presso il **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** sede di Terni;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogata, in ordine alla quale può essere prevista la presa di servizio al 1.10.2018;

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018
AVENIA Nicola	MED/18	Dip di Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/10/2018	€ 24.850,00

Considerato che nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, è stata data copertura al costo di n. 1 posto di professore di I fascia da assumere per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, degli atti ministeriali e dell'Ateneo adottati in merito, richiamati in premessa;

Visto quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 luglio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 18 luglio 2017;

Dato atto che n. 4 posti di professore di I fascia oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione da ultimo richiamata sono stati coperti entro il 31.12.2017 (come risultante dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2017);

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, nelle sedute del 28.03.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 25169 del 30.03.2018) e del 2.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 33317 del 04.05.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2017, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato: l'assegnazione del posto di professore di I fascia al SC 06/C1 – Chirurgia generale - **SSD MED/18– Chirurgia generale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento sede di Terni e, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 2, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha chiesto, per la copertura del suddetto posto, la pubblicazione di un bando riservato ai professori di II fascia o ai ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale e sono stati contestualmente approvati gli standard qualitativi richiesti per la copertura necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche;

Preso atto che con D.R. n. 657 del 21.05.2018 pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – II fascia – SC 06/C1 - SSD MED/18 – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2 del

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 941 del 26.06.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 11 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 12.09.2018, prot. n. 69396, All. 1 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Nicola AVENIA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 06/C1 - Chirurgia generale - **SSD MED/18- Chirurgia generale** - presso il **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** sede di Terni;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogata, in ordine alla quale può essere prevista la presa di servizio al 1.10.2018;

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018
AVENIA Nicola	MED/18	Dip di Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/10/2018	€ 24.850,00

Considerato che nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, è stata data copertura al costo di n. 1 posto di professore di I fascia da assumere per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Nicola Avenia** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 06/C1 – Chirurgia generale - **SSD MED/18– Chirurgia generale** - presso il **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** sede di Terni, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Nicola AVENIA in data 1 ottobre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professori di I fascia nel Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di autorizzare il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alle suddette prese di servizio al 1 ottobre 2018 nel corrente esercizio, pari ad € 24.850,00, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale del sopra richiamato Professori di I fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 12) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari

data, sono state approvate le *"linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di *"Programmazione fabbisogno di personale"*, in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*, per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di *"Programmazione fabbisogno personale docente"* funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi il 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore ordinario:"*

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	BIO/04
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	M-FIL/06
<i>Fisica e geologia</i>	FIS/02
<i>Matematica ed informatica</i>	MAT/03
<i>Medicina</i>	MED/09
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/09
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/09
<i>Scienze farmaceutiche</i>	CHIM/08
<i>Scienze Politiche</i>	SPS/02
TOTALE	9 - per un totale di 2,7 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

❖ di far gravare i 2,7 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, sul Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;"

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Politiche**, nella seduta del 02.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 32400 del 02.05.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia nel SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche - **SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Prof. Alessandro CAMPI**, già professore di II fascia nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, nella seduta del 10.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 35140 del 10.05.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia nel SC 11/C5 – Storia della filosofia - **SSD M-FIL/06 – Storia della filosofia**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Prof. Massimiliano MARIANELLI**, già professore di II fascia nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina**, nella seduta del 29.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 44012 del 07.06.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia al SC 06/B1 – Medicina Interna - **SSD MED/09 – Medicina interna**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 2, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del vincitore della procedura di valutazione indetta con bando riservato ai soli professori di II fascia e ricercatori presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale richiesta per la copertura del suddetto posto;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, nella seduta del 20.04.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 32418 del 02.05.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia al SC 05/D1 – Fisiologia - **SSD – BIO/09 – Fisiologia**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Prof. Mauro PESSIA**, già professore di II fascia nel suddetto settore presso

il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Matematica e Informatica**, nella seduta del 28.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 43076 del 05.06.2018), con riferimento al posto di professore di I fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia al SC 01/A2 - Geometria e algebra - **SSD - MAT/03 - Geometria**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Prof. Massimo GIULIETTI**, già professore di II fascia nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Preso atto che con D.R. n. 682 del 22.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - I fascia - da coprire mediante chiamata del **Prof. Alessandro CAMPI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 819 del 08.06.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 681 del 22.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - I fascia - da coprire mediante chiamata del **Prof. Massimiliano MARIANELLI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 816 del 08.06.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 980 del 29.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario - I fascia - nel SC 06/B1 - Medicina Interna - **SSD - MED/09 - Medicina interna** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1190 del 24.07.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 680 del 22.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

universitario – I fascia – da coprire mediante chiamata del **Prof. Mauro PESSIA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 891 del 18.06.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 882 del 15.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – I fascia – da coprire mediante chiamata del **Prof. Massimo GIULIETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1147 del 20.07.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 3 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 10.07.2018, prot. n. 52988, All. 1) agli atti del verbale, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Alessandro CAMPI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche - **SSD SPS/02– Storia delle dottrine politiche** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 3 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 03.07.2018, prot. n. 51212, All. 2 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Massimiliano MARIANELLI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 11/C5 – Storia della filosofia - **SSD M-FIL/06 – Storia della filosofia** - presso il **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 3 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 05.09.2018, prot. n. 66735, All. 3 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata della **Prof.ssa Cecilia BECATTINI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 06/B1 – Medicina Interna - **SSD MED/09 – Medicina interna** - presso il **Dipartimento di Medicina**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 3 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 17.09.2018, prot. n. 70622, All. 4) agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- la chiamata del **Prof. Mauro PESSIA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 05/D1 – Fisiologia - **SSD BIO/09 –Fisiologia** - presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 12 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 19.09.2018, prot. n. 71769, All. 5) agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Prof. Massimo GIULIETTI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/A2- Geometria e algebra - **SSD MAT/03 – Geometria** - presso il **Dipartimento di Matematica e Informatica**;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 1 dicembre 2018,

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018
Alessandro CAMPI	SPS/02	Dip di Scienze Politiche	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.476,76
Massimiliano MARIANELLI	M-FIL/06	Dip di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.469,93
Cecilia BECATTINI	MED/09	Dip di Medicina	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.469,93
Mauro PESSIA	BIO/09	Dip di Medicina Sperimentale	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 3.707,09
Massimo GIULIETTI	MAT/03	Dip di Matematica e Informatica	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.477,00

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che "con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste

non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 9 professori di I fascia, stimato per l'anno 2018 in € 22.250,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi il 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore ordinario:

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	BIO/04
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	M-FIL/06
<i>Fisica e geologia</i>	FIS/02
<i>Matematica ed informatica</i>	MAT/03
<i>Medicina</i>	MED/09
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/09
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/09
<i>Scienze farmaceutiche</i>	CHIM/08
<i>Scienze Politiche</i>	SPS/02
TOTALE	10 – per un totale di 2,7 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

❖ *di far gravare i 2,7 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, sul Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;"*

Considerato che all'esito delle deliberazioni e delle conseguenti procedure concorsuali espletate, come meglio descritte in premessa:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 3 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 10.07.2018, prot. n. 52988), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice competente ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Prof. Alessandro CAMPI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche - **SSD SPS/02- Storia delle dottrine politiche** - presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**,

- il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 3 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 03.07.2018, prot. n. 51212), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice competente ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Prof. Massimiliano MARIANELLI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 11/C5 - Storia della filosofia - **SSD M-FIL/06 - Storia della filosofia** - presso il **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**,

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 3 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 05.09.2018, prot. n. 66735), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice competente ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Prof.ssa Cecilia BECATTINI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 06/B1 - Medicina Interna - **SSD MED/09 - Medicina interna** - presso il **Dipartimento di Medicina**,

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 3 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 17.09.2018, prot. n. 70622), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice competente ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Prof. Mauro PESSIA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 05/D1 - Fisiologia - **SSD BIO/09 - Fisiologia** - presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**,

- il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 12 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 19.09.2018, prot. n. 71769), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Prof. Massimo**

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

GIULIETTI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/A2- Geometria e algebra - **SSD MAT/03 – Geometria** - presso il **Dipartimento di Matematica e Informatica**;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dal Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 1 dicembre 2018,

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018
Alessandro CAMPI	SPS/02	Dip di Scienze Politiche	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.476,76
Massimiliano MARIANELLI	M-FIL/06	Dip di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.469,93
Cecilia BECATTINI	MED/09	Dip di Medicina	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.469,93
Mauro PESSIA	BIO/09	Dip di Medicina Sperimentale	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 3.707,09
Massimo GIULIETTI	MAT/03	Dip di Matematica e Informatica	0,3	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.477,00

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che *"con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 9 professori di I fascia, stimato per l'anno 2018 in € 22.250,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018"*;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di

Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Alessandro CAMPI** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche - **SSD SPS/02– Storia delle dottrine politiche** – presso il Dipartimento di Scienze Politiche e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Alessandro CAMPI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Massimiliano MARIANELLI** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 11/C5 – Storia della filosofia - **SSD M-FIL/06 – Storia della filosofia** - presso il **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Massimiliano MARIANELLI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata della **Prof.ssa Cecilia BECATTINI** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 06/B1 – Medicina Interna - **SSD MED/09 – Medicina interna** - presso il **Dipartimento di Medicina** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Cecilia BECATTINI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Mauro PESSIA** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 05/D1 – Fisiologia - **SSD BIO/09 – Fisiologia** - presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Mauro PESSIA in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Massimo GIULIETTI** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 01/A2 – Geometria e algebra - **SSD MAT/03- Geometria** - presso il **Dipartimento di Matematica e Informatica** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Massimo GIULIETTI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 1,5 p.o.,

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professore di I fascia nel Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;

- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 in ordine alla copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alle suddette prese di servizio al 1 dicembre 2018 nel corrente esercizio, pari ad € 11.600,71, imputandole sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale dei sopra richiamati Professori di I fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 13) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le *"linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di *"Programmazione fabbisogno di personale"*, in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*, per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di *"Programmazione fabbisogno personale docente"* funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, di confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 maggio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato:

“di autorizzare la copertura di n. 31 posti di professore associato da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, con un impegno di 6,2 punti organico a valere, secondo le disponibilità, sui punti organico dei contingenti di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017;

❖ *di disporre, alla luce e per effetto di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione dei suddetti posti come segue, demandando ai singoli Dipartimenti l’individuazione nei Settori Concorsuali e Scientifico Disciplinari a cui assegnare i posti alla luce delle preminenti esigenze didattiche e scientifiche dei Dipartimenti medesimi:*

Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie: n. 2 posti;

Dipartimento di economia: n. 2 posti;

Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione: n. 2 posti;

Dipartimento di fisica e geologia: n. 2 posti;

Dipartimento di giurisprudenza: n. 2 posti;

Dipartimento di ingegneria: n. 2 posti;

Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale: n. 2 posti;

Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne: n. 2 posti;

Dipartimento di matematica e informatica: n. 2 posti;

Dipartimento di medicina: n. 2 posti;

Dipartimento di medicina sperimentale: n. 1 posti;

Dipartimento di medicina veterinaria: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze farmaceutiche: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze politiche: n. 2 posti;”

Dato atto che n. 28 posti di professore di II fascia oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione da ultimo richiamata sono stati coperti entro il 31.12.2017 (come risultante dalle delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre, 25 ottobre, 22 novembre e 21 dicembre 2017) e n. 1 posto è stato coperto il 1.06.2018 (come risulta dalla delibera del 23 maggio 2018);

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, nelle sedute del 28.03.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 25096 e 25105 del 30.03.2018) e del 02.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 33323 del 04.05.2018), con riferimento ai n. 2 posti di professori di II fascia ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

Approvato nell’adunanza del 24 ottobre 2018

- l'assegnazione di n. 1 posto al SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - **SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia** - e la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Alberto REBONATO**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;
- l'assegnazione di n. 1 posto al SC 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile - **SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica** - e la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Giuseppe DI CARA**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Preso atto che con D.R. n. 621 del 14.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – II fascia – SC 06/I1 - SSD MED/36 – da coprire mediante chiamata del **Dott. Alberto REBONATO** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 814 del 07.06.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 620 del 14.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – II fascia – SC 06/G1 - SSD MED/38 – da coprire mediante chiamata del **Dott. Giuseppe DI CARA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 806 del 07.06.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 26 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 01.08.2018, prot. n. 59132, All. 1) agli atti del verbale, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Alberto REBONATO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - **SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia** - presso il **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**;

- la chiamata del **Dott. Giuseppe DI CARA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile - **SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica** - presso il **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dal Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quali può essere prevista la presa di servizio al 1.10.2018;

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018	Economia come RU a.l. 2018
Alberto REBONATO	MED/36	Dip di Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/10/2018	€ 4.694,06	€ 12.735,37
Giuseppe DI CARA	MED/38	Dip di Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/10/2018	€ 4.694,06	€ 12.735,37

Considerato che nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, è stata data copertura al costo di n. 2 posti di professore di II fascia da assumere per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto della predetta presa di servizio al 1 ottobre 2018, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 25.470,74, da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32, comma 1 lett. b) e comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, degli atti ministeriali e delle determinazioni e delibere, in merito, adottate da questo Ateneo;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale, lett. k in materia di assegnazione di posti, tra l'altro, di professore e lett. l in materia di copertura di posti, tra l'altro, di professore e di conseguente chiamata;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14 marzo 2017 e del 14 marzo 2018 in materia di *"Programmazione fabbisogno di personale"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato *"di autorizzare la copertura di n. 31 posti di professore associato da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con un impegno di 6,2 punti organico a valere, secondo le disponibilità, sui punti organico dei contingenti di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017"*;

Dato atto che n. 28 posti di professore di II fascia oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione da ultimo richiamata sono stati coperti entro il 31.12.2017 (come risultante dalle delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre, 25 ottobre, 22 novembre e 21 dicembre 2017) e n. 1 posto è stato coperto il 1.06.2018 (come risulta dalla delibera del 23 maggio 2018);

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Considerato che, all'esito delle procedure ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6, legge 240/2010 espletate in ordine ai posti assegnati al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche sono sottoposte al presente consesso le seguenti proposte di chiamata, come di seguito riepilogate, con presa di servizio al 1 ottobre 2018:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018	Economia come RU a.l. 2018
Alberto REBONATO	MED/36	Dip di Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/10/2018	€ 4.694,06	€ 12.735,37
Giuseppe DI CARA	MED/38	Dip di Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/10/2018	€ 4.694,06	€ 12.735,37

Considerato che nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, è stata data copertura al costo di n. 2 posti di professore di II fascia da assumere per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto della predetta presa di servizio al 1 ottobre 2018, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 25.470,74, da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32, comma 1 lett. b) e comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Alberto REBONATO** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia - presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Alberto REBONATO in data 1 ottobre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Giuseppe DI CARA** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile - **SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica** - presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Giuseppe DI CARA in data 1 ottobre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,4 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia nel Contingente 2016 o Contingente 2017 secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di autorizzare il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alle suddette prese di servizio al 1 ottobre 2018 nel corrente esercizio, pari ad € 9.388,12, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 25.470,74 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle disponibilità che si libereranno su tale Voce COAN per effetto delle richiamate prese di servizio, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale dei sopra richiamati Professori di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 14) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari

data, sono state approvate le *"linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di *"Programmazione fabbisogno di personale"*, in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*, per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di *"Programmazione fabbisogno personale docente"* funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi il 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro:

"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore associato:

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

DIPARTIMENTI	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	CHIM/03 CHIM/02
<i>Economia</i>	SECS-S/03 SECS-P/07 SECS-P/01
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	M-PSI/07
<i>Fisica e geologia</i>	GEO/05
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/07 IUS/12
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/07 ING-IND/08
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	ICAR/08
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	L-ART/03 L-ART/04
<i>Matematica ed informatica</i>	MAT/05
<i>Medicina</i>	MED/16 MED/14
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/13
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/03
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	AGR/11 AGR/15
<i>Scienze farmaceutiche</i>	CHIM/08
<i>Scienze Politiche</i>	IUS/09
TOTALE	<i>23- per un totale di 4,6 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

- ❖ *di far gravare i 4,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2016 e Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati; "*

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria**, nella seduta del 14.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 036394 del 15.05.2018), con riferimento ai posti di professore di II fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente - **SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 2, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del vincitore della procedura di valutazione indetta con bando riservato ai soli ricercatori di ruolo presso l'Ateneo

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale richiesta per la copertura del suddetto posto;

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia al SC 09/E4 – Misure - **SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 2, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del vincitore della procedura di valutazione indetta con bando riservato ai soli ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale richiesta per la copertura del suddetto posto;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, nella seduta del 11.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 036278 del 14.05.2018), con riferimento al posto di professore di II fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia al SC 08/B2 – Scienza delle costruzioni - **SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Federico CLUNI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, nella seduta del 20.04.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 032417 del 02.05.2018), con riferimento al posto di professore di II fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia al SC 05/F1- Biologia applicata - **SSD BIO/13 – Biologia applicata**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1,

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Cinzia ANTOGNELLI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza**, nella seduta del 10.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 036004 del 14.05.2018), con riferimento al posto di professore di II fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia al SC 12/B2 - Diritto del lavoro - **SSD IUS/07 - Diritto del lavoro**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Antonio PRETEROTI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 20.04.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 037473 del 17.05.2018), con riferimento al posto di professore di II fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia al SC 03/A2- Modelli e metodologie per le scienze chimiche - **SSD CHIM/02 - Chimica fisica**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Marco PAOLANTONI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** nella seduta del 15.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 39533 del 24.05.2018), con riferimento al posto di professore di II fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia al SC 11/E4 - Psicologia Clinica e Dinamica - **SSD M-PSI/07 - Psicologia dinamica**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Chiara PAZZAGLI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina**, nella seduta del 29.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 43265 del 5.06.2018 e prot. n. 44610 del 08.06.2018), con riferimento ai posti di professore di II fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/D2 - Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della alimentazione e del benessere - **SSD MED/14 - Nefrologia**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 2, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del vincitore della procedura di valutazione indetta con bando riservato ai soli ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale richiesta per la copertura del suddetto posto;
- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 - Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - **SSD MED/16 - Reumatologia**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

artt. 9, comma 2, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del vincitore della procedura di valutazione indetta con bando riservato ai soli ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale richiesta per la copertura del suddetto posto;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Economia**, nella seduta del 22.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 41324 del 30.05.2018), con riferimento al posto di professore di II fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 13/A1 – Economia Politica - **SSD SECS-P/01 – Economia Politica**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Simona BIGERNA**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Preso atto che con D.R. n. 677 del 22.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – nel SC 09/C1 –Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente - **SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 770 del 04.06.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 678 del 22.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – nel SC 09/E4 – Misure - **SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e successivamente con DD.RR. n. 807 del 07.06.2018 e n. 836 del 11.06.2018 sono

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 683 del 22.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Federico CLUNI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 862 del 14.06.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 679 del 22.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Cinzia ANTOGNELLI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 808 del 07.06.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 725 del 29.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Antonio PRETEROTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 897 del 18.06.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 727 del 29.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Marco PAOLANTONI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 938 del 26.06.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 728 del 29.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Chiara PAZZAGLI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1026 del 6.07.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 910 del 21.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – nel SC 06/D2 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della alimentazione e del benessere - **SSD MED/14 – Nefrologia** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1061 del 10.07.2018

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 936 del 26.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - **SSD MED/16 – Reumatologia** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1062 del 10.07.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 869 del 14.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Simona BIGERNA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 981 del 29.06.2018 sono stati nominati componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 28 giugno 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 28.06.2018, prot. n. 50048, All. 1) agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Michele BATTISTONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente - **SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido** - presso il **Dipartimento di Ingegneria**;
- la chiamata del **Dott. Antonio MOSCHITTA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 09/E4 – Misure - **SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche** - presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 5 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 13.07.2018, prot. n. 54276, All. 2 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Federico CLUNI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/B2 – Scienza delle costruzioni - **SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni** - presso il **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18 giugno 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 19.06.2018, prot. n.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

47204, All. 3) agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- o la chiamata della **Dott.ssa Cinzia ANTOGNELLI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 05/F1 - Biologia applicata - **SSD BIO/13 - Biologia applicata** - presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 18 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 19.07.2018, prot. n. 55645, All. 4) agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- o la chiamata del **Dott. Antonio PRETEROTI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 12/B2 - Diritto del lavoro - **SSD IUS/07 - Diritto del lavoro** - presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 27 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 30.07.2018, prot. n. 58421, All. 5 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- o la chiamata del **Dott. Marco PAOLANTONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche - **SSD CHIM/02 - Chimica fisica** - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 5 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 12.09.2018, prot. n. 69286, All. 6 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- o la chiamata della **Dott.ssa Chiara PAZZAGLI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 11/E4 - Psicologia clinica e dinamica - **SSD M-PSI/07 - Psicologia dinamica** - presso il **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 10 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 05.09.2018, prot. n. 66736 e n. 66741, All. 7 e 8) agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- o la chiamata del **Dott. Giampaolo REBOLDI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

SC 06/D2 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della alimentazione e del benessere - **SSD MED/14 – Nefrologia** - presso il **Dipartimento di Medicina**;

- o la chiamata della **Dott.ssa Elena BARTOLONI BOCCI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - **SSD MED/16 – Reumatologia** - presso il **Dipartimento di Medicina**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 11 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 18.09.2018, prot. n. 71329, All. 9), agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- o la chiamata della **Dott.ssa Simona BIGERNA**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 13/A1 – Economia Politica - **SSD SECS-P/01 – Economia Politica** - presso il **Dipartimento di Economia**;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai relativi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 1 dicembre 2018,

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018	Economia come RU a.l. 2018
BATTISTONI Michele	ING-IND/08	Dip di Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
MOSCHITTA Antonio	ING-INF/07	Dip di Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.376,73	€ 4.433,08
CLUNI Federico	ICAR/08	Dip di Ingegneria Civile ed Ambientale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
ANTOGNELLI Cinzia	BIO/13	Dip di Medicina Sperimentale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
PRETEROTI Antonio	IUS/07	Dip di Giurisprudenza	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.772,04	€ 3.037,77
PAOLANTONI Marco	CHIM/02	Dip di Chimica, Biologia e Biotecnologie	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

PAZZAGLI Chiara	M-PSI/07	Dip.di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.117,48	€ 4.692,33
REBOLDI Gianpaolo	MED/14	Dip. di Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 929,50	€ 4.880,31
BARTOLONI BOCCI Elena	MED/16	Dip. di Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
BIGERNA Simona	SECS-P/01	Dip. di Economia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
			2,0			€ 15.583,89	€42.514,21

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che *"con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 23 professori di II fascia, stimato per l'anno 2018 in € 42.000,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018"*;

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 1 dicembre 2018, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 *"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato"* - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 42.514,21, da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 *"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"* - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del *"Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010"* e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di

Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32, comma 1 lett. b) e comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore associato:

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	CHIM/03 CHIM/02
<i>Economia</i>	SECS-S/03 SECS-P/07 SECS-P/01
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	M-PSI/07
<i>Fisica e geologia</i>	GEO/05
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/07 IUS/12
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/07 ING-IND/08
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	ICAR/08
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	L-ART/03 L-ART/04
<i>Matematica ed informatica</i>	MAT/05
<i>Medicina</i>	MED/16 MED/14
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/13
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/03
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	AGR/11 AGR/15
<i>Scienze farmaceutiche</i>	CHIM/08
<i>Scienze Politiche</i>	IUS/09
TOTALE	<i>23- per un totale di 4,6 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

❖ *di far gravare i 4,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2016 e Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;* "

Considerato che, all'esito delle deliberazioni e delle conseguenti procedure concorsuali espletate, come meglio descritte in premessa:

- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 28 giugno 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 28.06.2018, prot. n. 50048,)), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre sia la chiamata del **Dott. Michele BATTISTONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente - **SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido** - presso il **Dipartimento di Ingegneria**, sia la chiamata del **Dott. Antonio MOSCHITTA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 09/E4 – Misure - **SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche** - presso il **Dipartimento di Ingegneria**,

- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 5 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 13.07.2018, prot. n. 54276), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Federico CLUNI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/B2 – Scienza delle costruzioni - **SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni** - presso il **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**,

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18 giugno 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 19.06.2018, prot. n. 47204), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Cinzia ANTOGNELLI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 05/F1 - Biologia applicata – **SSD BIO/13 – Biologia applicata** - presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**,

- il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 18 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 19.07.2018, prot. n. 55645), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Antonio PRETEROTI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 12/B2 - Diritto del lavoro – **SSD IUS/07 – Diritto del lavoro** - presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**,

- il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 27 luglio 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 30.07.2018, prot. n. 58421),

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Marco PAOLANTONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche - **SSD CHIM/02 – Chimica fisica** - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**,

- il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 5 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 12.09.2018, prot. n. 69286), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Chiara PAZZAGLI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 11/E4 – Psicologia clinica e dinamica - **SSD M-PSI/07 – Psicologia dinamica** - presso il **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**,

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 10 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 05.09.2018, prot. n. 66736 e n. 66741), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre sia la chiamata del **Dott. Giampaolo REBOLDI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/D2 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della alimentazione e del benessere - **SSD MED/14 – Nefrologia** - presso il **Dipartimento di Medicina** sia la chiamata della **Dott.ssa Elena BARTOLONI BOCCI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - **SSD MED/16 – Reumatologia** - presso il **Dipartimento di Medicina**,

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 11 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 18.09.2018, prot. n. 71329), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Simona BIGERNA**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 13/A1 – Economia Politica - **SSD SECS-P/01 – Economia Politica** - presso il **Dipartimento di Economia**;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai relativi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 1 dicembre 2018,

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018	Economia come RU a.l. 2018
BATTISTONI Michele	ING-IND/08	Dip di Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
MOSCHITTA Antonio	ING-INF/07	Dip di Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.376,73	€ 4.433,08
CLUNI Federico	ICAR/08	Dip di Ingegneria Civile ed Ambientale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
ANTOGNELLI Cinzia	BIO/13	Dip di Medicina Sperimentale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
PRETEROTI Antonio	IUS/07	Dip di Giurisprudenza	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 2.772,04	€ 3.037,77
PAOLANTONI Marco	CHIM/02	Dip di Chimica, Biologia e Biotecnologie	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
PAZZAGLI Chiara	M-PSI/07	Dip.di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.117,48	€ 4.692,33
REBOLDI Gianpaolo	MED/14	Dip. di Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 929,50	€ 4.880,31
BARTOLONI BOCCI Elena	MED/16	Dip. di Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
BIGERNA Simona	SECS-P/01	Dip. di Economia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
			2,0			€ 15.583,89	€42.514,21

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che *"con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 23 professori di II fascia, stimato per l'anno 2018 in € 42.000,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018"*;

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 1 dicembre 2018, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 *"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato"* - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 42.514,21, da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 *"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"* - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32, comma 1 lett. b) e comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Michele BATTISTONI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 09/C1 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente - **SSD ING-IND/08 - Macchine a fluido** - presso il Dipartimento di Ingegneria e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Michele BATTISTONI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Antonio MOSCHITTA** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 09/E4 - Misure - **SSD ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche** - presso il Dipartimento di Ingegneria e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Antonio MOSCHITTA in

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Federico CLUNI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 08/B2 – Scienza delle costruzioni - **SSD ICAR/08 –Scienza delle costruzioni** –presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Federico CLUNI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
 - ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Cinzia ANTOGNELLI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 05/F1- Biologia applicata – **SSD BIO/13 – Biologia applicata** – presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Cinzia ANTOGNELLI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
 - ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Antonio PRETEROTI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 12/B2 - Diritto del lavoro – **SSD IUS/07 – Diritto del lavoro** - presso il **Dipartimento di Giurisprudenza** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Antonio PRETEROTI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
 - ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Marco PAOLANTONI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 03/A2 - Modelli e tecnologie per le scienze chimiche - **SSD CHIM/02 – Chimica fisica** - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Marco PAOLANTONI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
 - ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Chiara PAZZAGLI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 11/E4 - Psicologia Clinica e Dinamica – **SSD M-PSI/07 – Psicologia dinamica** - presso il **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Chiara PAZZAGLI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
 - ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Giampaolo REBOLDI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 06/D2 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della alimentazione e de benessere – **SSD MED/14 – Nefrologia** - presso il **Dipartimento di Medicina** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Giampaolo REBOLDI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Elena BARTOLONI BOCCI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – **SSD MED/16 – Reumatologia** - presso il **Dipartimento di Medicina** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Elena BARTOLONI BOCCI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Simona BIGERNA** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 13/A1 – Economia politica – **SSD SECS-P/01 – Economia politica** - presso il **Dipartimento di Economia** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Simona BIGERNA in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 2,0 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professore di II fascia nel Contingente 2016 o Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 in ordine alla copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alle suddette prese di servizio al 1 dicembre 2018 nel corrente esercizio, pari ad € 15.583,89 imputandole sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € € 42.514,21 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle disponibilità che si libereranno su tale Voce COAN per effetto delle richiamate prese di servizio, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale dei sopra richiamati Professori di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 15) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott.ssa Donatella LANARI - Autorizzazione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", così come approvato e successivamente modificato;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Ricordato che nel 2010 il testo allora vigente dell'art.66, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133 (come modificato dall'art. 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1), disponeva quanto segue: "13. Per il triennio 2009-2011, le università statali, fermi restando i limiti di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, possono procedere, per ciascun anno, ad assunzioni di personale nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al cinquanta per cento di quella relativa al personale a tempo indeterminato complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. Ciascuna università destina tale somma per una quota non inferiore al 60 per cento all'assunzione di ricercatori a tempo indeterminato, nonché di contrattisti ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e per una quota non superiore al 10 per cento all'assunzione di professori ordinari.";

Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, al fine di rispettare la disposizione normativa da ultimo richiamata, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.);

Dato atto che, risultando non ancora utilizzati 3,30 p.o. dei 21,25 sopra indicati riservati a posti di ricercatore nel 2010, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha autorizzato n. 6 posti di "ricercatore" a valere su tale disponibilità in termini di punti organico, di cui n. 1 posto di ricercatore di ruolo, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, assegnato al Dipartimento di Economia, e n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati ai seguenti Dipartimenti: Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della formazione, Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Scienze politiche, deliberando:

- ❖ *"di autorizzare cinque posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 come di seguito meglio precisato, con presa di servizio non prima del 29 dicembre 2014 e non oltre il 31 dicembre 2014, assegnando a tale scopo 2,50 p.o. (0,50 p.o. per ogni posto) a valere sui 3,30 p.o. del 2010:*

Dipartimento di Filosofia, scienze Sociali, Umane, e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 (delibera del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 (nota del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26 (delibera del 19/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Scienze politiche	SC 13/D3 SSD SECS-S/04 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera A

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nelle sedute del 3.12.2014 e del 10.12.2014, ha deliberato, previo parere dell'Ufficio servizi normativi, di non procedere alla chiamata del vincitore della procedura bandita con D.R. n. 1774 del 2.10.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 2228 del 28.11.2014, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A) L. 240/2010;

Considerato che con nota prot. n. 1555 del 10 febbraio 2015 il MIUR comunicava, tra l'altro, che, per effetto del D.L. 192/2014 (convertito con Legge 11/2015) era stato prorogato al 31.12.2015 il termine per l'utilizzo dei punti organico assegnati nell'anno 2010;

Ricordato che con D.R. n. 401 del 30.03.2015 rientravano nelle disponibilità dell'Ateneo 0,50 p.o. relativi al Contingente 2010, che momentaneamente erano state utilizzate per l'assunzione in servizio di un ricercatore, i cui costi attualmente gravano su fondi esterni;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, con delibera del 29 aprile 2015, ha chiesto l'autorizzazione ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) per il SC 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 – Demografia - chiedendo congiuntamente l'assegnazione di 0,50 p.o. a valere sulle risorse "Contingente 2010";

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.05.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato: *"di autorizzare un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010 per il SC 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 - Demografia, assegnando a tale scopo 0,5 p.o. a valere p.o. del "Contingente 2010";*

Ricordato che, con delibera del 20.05.2015, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato l'assunzione in servizio della Dott.ssa Donatella LANARI come ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 - Demografia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina e che la stessa ha assunto servizio in data 12.10.2015;

Preso atto che con la medesima delibera del 20 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 maggio stesso, ha deliberato, *" di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o., al pari di 0,2 p.o. per ciascuno degli altri 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014, per un totale di 1 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10";*

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 09.04.2018, (il cui estratto è stato acquisito al prot. n. 27845 dell'11.04.2018), dopo aver preso atto che la Dott.ssa Donatella LANARI aveva conseguito l'idoneità nazionale per il ruolo di professore di II fascia, ha deliberato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

della Dott.ssa LANARI a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 - Demografia;

Preso atto che con D.R. n. 623 del 14.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Donatella LANARI** ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 864 del 14.06.2018 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 3 settembre 2018 (il cui estratto è stato acquisito al prot. n. 66737 del 05.09.2018, all. 1) agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Donatella LANARI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 – Demografia - presso il Dipartimento di Medicina;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Donatella LANARI è in scadenza il prossimo 11.10.2018 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale SC 13/D3 - Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 - Demografia presso il Dipartimento di Medicina è il 12.10.2018 con un costo stimabile a carico dell'Ateneo pari ad € 15.500,00 sull'esercizio corrente;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, è stata data copertura economica ad un contingente di 6 p.o. (€ 113.939,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per complessivi € 683.634,00;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "Programmazione fabbisogno personale docente";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 25 settembre 2018;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.09.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.);

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014, nonché quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nelle sedute del 3.12.2014 e del 10.12.2014, come esposto in premessa;

Ricordato quanto comunicato con nota del MIUR prot. n. 1555 del 10 febbraio 2015 e quanto disposto con D.R. n. 401 del 30.03.2015;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, con delibera del 29 aprile 2015, ha chiesto l'autorizzazione ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) per il SC 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 – Demografia - chiedendo congiuntamente l'assegnazione di 0,50 p.o. a valere sulle risorse "Contingente 2010";

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.05.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato: *"di autorizzare un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010 per il SC 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 - Demografia, assegnando a tale scopo 0,5 p.o. a valere p.o. del "Contingente 2010";*

Ricordato che, con delibera del 20.05.2015, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato l'assunzione in servizio della Dott.ssa Donatella LANARI come ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 - Demografia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina e che la stessa ha assunto servizio in data 12.10.2015;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto che con la medesima delibera del 20 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 maggio stesso, ha deliberato, " *di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o., al pari di 0,2 p.o. per ciascuno degli altri 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014, per un totale di 1 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10*";

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 09.04.2018, prot. n. 27845 dell'11.04.2018, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Donatella LANARI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata della Dott.ssa LANARI a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 - Demografia;

Preso atto che con D.R. n. 623 del 14.05.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Donatella LANARI** ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 864 del 14.06.2018 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 3 settembre 2018 (il cui estratto è stato acquisito al prot. n. 66737 del 05.09.2018, all. 1) agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Donatella LANARI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 - Demografia presso il Dipartimento di Medicina;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Donatella LANARI è in scadenza il prossimo 11.10.2018 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale SC 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 - Demografia presso il Dipartimento di Medicina è il 12.10.2018 con un costo stimabile a carico dell'Ateneo pari ad € 15.500,00;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, è stata data copertura economica ad un contingente di 6 p.o. (€ 113.939,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per complessivi € 683.634,00;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "Programmazione fabbisogno personale docente";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 25 settembre 2018;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.09.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale settore concorsuale 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 – Demografia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Donatella LANARI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2016 e in subordine nel Contingente 2017 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio dal 12.10.2018;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alla suddetta presa di servizio, per l'anno 2018, pari ad € 15.500,00 a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 15.500,00 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

- ❖ di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 69.717,706, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 16) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – approvazione proposte di chiamata a valere su finanziamento per “Dipartimenti di eccellenza” del Dipartimento di Scienze Politiche.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “Ricercatori a tempo determinato”;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante “*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*” e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante “*Rideterminazione dei settori*” e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al “trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”;

Atteso che, all'esito della procedura ministeriale per l'attribuzione delle risorse di cui al suddetto “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”, il Dipartimento di Scienze Politiche è risultato assegnatario di € 6.735.585,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo

presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 14/B1 – SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche;

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 14/C3 –SSD SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici;

Rilevato che nell'ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, stimabile in € 154.062,11, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Vista la nota prot. n. 29496 del 17.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, nella quale si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 614 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Scienze Politiche -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.788.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DSPO",, in particolare:*

•*n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, SC 14/C3, SSD SPS/11, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";*

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

•n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, SC 14/B1, SSD SPS/02, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Dato atto che, alla luce di quanto da ultimo esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 19 settembre 2018 (all. 1, prot. n. 72309 del 20.9.2018 agli atti del verbale), ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Marco DAMIANI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 14/C3 - Sociologia dei fenomeni politici e giuridici - SSD SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche- Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "L'approccio pro-sistemico e le forme di partecipazione nei partiti della sinistra radicale in Europa: una prospettiva comparata dopo il 1989", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 496 del 18.04.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1137 del 19.07.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD SPS/11 o affini;

Preso atto che, nella medesima seduta del 19 settembre 2018 (all. 2, prot. n. 72308 del 20.9.2018 agli atti del verbale), il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Cristina BALDASSINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche - SSD SPS/02 - Storia delle dottrine politiche - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Democrazia e partecipazione politica nella cultura liberaldemocratica italiana del Novecento", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 496 del 18.04.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1138 del 19.07.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD SPS/02 o affini;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 settembre 2018, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Dipartimento di Scienze Politiche è risultato assegnatario di € 6.735.585,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo, a valere sul "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" di cui all'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, progetto di sviluppo che, tra l'altro, ha previsto, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 14/B1 – SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche;

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 14/C3 – SSD SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici;

Visto il D.R. n. 614 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Scienze Politiche -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.788.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoce all'interno del PJ "ECCELLENZA_DSPO",, in particolare:*

•n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, SC 14/C3, SSD SPS/11, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

•n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, SC 14/B1, SSD SPS/02, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Rilevato che nell'ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, stimabile in € 154.062,11, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Dato atto che, alla luce di quanto da ultimo esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 19 settembre 2018 ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Marco DAMIANI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, il SC 14/C3 – Sociologia dei fenomeni politici e giuridici – SSD SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche- Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"L'approccio pro-sistemico e le forme di partecipazione nei partiti della sinistra radicale in Europa: una prospettiva comparata dopo il 1989"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 496 del 18.04.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1137 del 19.07.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD SPS/11 o affini;

Preso atto che, nella medesima seduta del 19 settembre 2018, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Cristina BALDASSINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche –SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Democrazia e partecipazione politica nella cultura liberaldemocratica italiana del Novecento"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 496 del 18.04.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1138 del 19.07.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD SPS/02 o affini;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 settembre 2018, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 19 settembre 2018, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 01.10.2018, del **Dott. Marco DAMIANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei fenomeni politici e giuridici – **SSD SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Marco DAMIANI** allegato al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale;

2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 19 settembre 2018, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 01.10.2018, della **Dott.ssa Cristina BALDASSINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche – **SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Cristina BALDASSINI** allegato al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale;

3) di riportarsi integralmente a quanto decretato con D.R. 614 del 14.05.2018 in merito alla copertura economica del costo dei suddetti posti così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Ricercatore	PROGETTO CONTABILE PJ

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Scienze Politiche	14/C3 SPS/11	Marco DAMIANI Tempo Pieno € 154.062,11	ECCELLENZA_DSPO
Scienze Politiche	14/B1 SPS/02	Cristina BALDASSINI Tempo Pieno € 154.062,11	ECCELLENZA_DSPO

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 17) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Bernard FIORETTI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "*Disciplina per la*

programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)." ;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Bernard FIORETTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 05/D1 - Fisiologia - SSD BIO/09 - Fisiologia - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - per effetto di un contratto - n. 77/2015 - di durata triennale, (all. 1 agli atti del verbale), in quanto vincitore del Bando SIR 2014 in qualità di *Principal Investigator* del progetto di ricerca dedotto nel suddetto contratto - in ordine al quale

questo Ateneo è *host Institution* – e, per l'effetto, ammesso al finanziamento MIUR di € 483.252,00;

Considerato che il Dott. Bernard FIORETTI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 23.10.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 22.10.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 20 aprile 2018, alla luce delle sopraggiunte esigenze scientifiche legate al progetto SIR di cui il Dott. FIORETTI è *Principal Investigator* ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 77/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. FIORETTI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, i cui membri sono stati successivamente sostituiti con Decreti del Direttore del Dipartimento nn. 100 del 1.8.2018 e 107 del 5.9.2018;

Preso atto che con la medesima delibera il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha stabilito che il costo relativo alla proroga pari ad € 39.625,50 graverà su fondi esterni e più precisamente sul PJ SIR 2014-Fioretti - UA PGDCBB voce coan 07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur" (all. 2 agli atti del verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 20 aprile 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con D.S.A. n. 31/2018 del 15 maggio 2018 (all. 3 agli atti del verbale), è stato precisato che "la copertura del costo per la proroga del contratto pari ad € 39.625,50 grava sui fondi del DCBB che nel budget autorizzatorio dell'esercizio finanziario 2018 sono state allocate, sul PJ SIR2014FIORETTI";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 31/2018 del 15 maggio 2018 è decretato:

" - Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per l'importo complessivo di € 39.625,50 dal progetto indicato in premessa della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale"), la conseguente variazione:

VOCE COAN

CA.03.05.01.09.01 - Trasferimenti interni correnti

UA.PG.DCBB

€ 39.625,50

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

CA.04.08.01.01.08 - Costo per competenze fisse del
personale ricercatore a tempo determinato
UA.PG.DCBB

€ 39.625,50

- Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 39.625,50;
- Di autorizzare l'Ufficio Stipendi al pagamento.”;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010”;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. FIORETTI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 77/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto – prot. 70115 del 14.09.2018;

Considerato che il Decreto del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie sopra citato n. 107 del 5.9.2018 è stato ratificato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18.9.2018;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 settembre 2018 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato”;

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che il Dott. Bernard FIORETTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 05/D1 - Fisiologia - SSD BIO/09 - Fisiologia - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - per effetto di un contratto - n. 77/2015 - di durata triennale, in quanto vincitore del Bando SIR 2014 in qualità di *Principal Investigator* del progetto di ricerca dedotto nel suddetto contratto - in ordine al quale questo Ateneo è *host Institution* - e, per l'effetto, ammesso al finanziamento MIUR di € 483.252,00;

Considerato che il Dott. Bernard FIORETTI ha assunto servizio in data 23.10.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 22.10.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 20 aprile 2018, alla luce delle sopraggiunte esigenze scientifiche legate al progetto SIR di cui il Dott. FIORETTI è *Principal Investigator*, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 77/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. FIORETTI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, i cui membri sono stati successivamente sostituiti con Decreti del Direttore del Dipartimento nn. 100 del 1.8.2018 e 107 del 5.9.2018;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto che con Decreto n. 31/2018 del 15 maggio 2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Bernard FIORETTI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 77/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto – prot. 70115 del 14.09.2018;

Considerato che il Decreto del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie sopra citato n. 107 del 5.9.2018 è stato ratificato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18.9.2018;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 settembre 2018 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la proroga per un ulteriore anno con regime di tempo definito del contratto n. 77/2015, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Bernard FIORETTI, settore concorsuale 05/D1 – Fisiologia - **SSD BIO/09 – Fisiologia** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie n. 31/2018 del 15.05.2018, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 39.625,50 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 77/2015, come sopra autorizzata:

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Chimica Biologia e Biotecnologie	05/D1 BIO/09 Dott. Bernard FIORETTI	23.10.2018 al 22.10.2019 Tempo definito € 39.625,50	PJ 2018_ 15

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 18) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "*Disciplina per la*

programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21 - Diritto pubblico comparato - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - per effetto di un contratto - n. 74/2015 - di durata triennale, all. 1) agli atti del verbale n quanto vincitrice del Bando SIR 2014 in qualità di *Principal Investigator* del progetto di ricerca dedotto nel suddetto contratto - in

ordine al quale questo Ateneo è *host Institution* – e, per l'effetto, ammessa al finanziamento MIUR di € 320.100,00;

Considerato che la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 16.10.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 15.10.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 10 maggio 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 74/2015 con il passaggio dal regime di impegno a tempo pieno al regime di impegno a tempo definito, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa LOCCHI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con la medesima delibera il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito che il costo relativo alla proroga pari ad € 80.439,76 graverà su fondi esterni e più precisamente sui fondi SIR2014_LOCCHI al capitolo 07.70.01.01.03 all. 2) agli atti del verbale;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 10 maggio 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, con D.S.A. n. 31/2018 del 11 maggio 2018 all. 3) agli atti del verbale, è stato precisato che *"il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 80.439,76, da appostare sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.DGIU, trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 – UA.PG.DGIU – PJ "SIR2014_LOCCHI" per € 80.439,76"*;

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 31/2018 del 11 maggio 2018 è decretato:
" - Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "SIR2014_LOCCHI" per € 80.439,76 e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.DGIU

+€ 80.439,76

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DGIU

+€ 80.439,76

- Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DGIU alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 80.439,76 (diconsi ottantamilaquattrocentotrentanove/76) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 74/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto - (prot. 55242 del 18.7.2018);

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 settembre 2018 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;
Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;
Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;
Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;
Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;
Considerato che la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21 - Diritto pubblico comparato - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - per effetto di un contratto - n. 74/2015 - di durata triennale, ed ha assunto servizio in data 16.10.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 15.10.2018;
Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 10 maggio 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 74/2015 con il passaggio dal regime di impegno a tempo pieno al regime di impegno a tempo definito, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa LOCCHI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;
Preso atto che con Decreto n. 31/2018 del 11.05.2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;
Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 74/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto - prot. 55242 del 18.7.2018;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 settembre 2018 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo definito del contratto n. 74/2015, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla **Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI** - settore concorsuale 12/E2 - Diritto comparato - **SSD IUS/21 - Diritto pubblico comparato**, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza;
- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza n. 31/2018 del 11.05.2018, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DGIU del Dipartimento di Giurisprudenza alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 80.439,76 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 74/2015, come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Giurisprudenza	12/E2 IUS/21 Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI	16.10.2018 al 15.10.2020 Tempo definito € 80.439,76	PJ 2018_14

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Federico PALAZZETTI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui *“Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Premesso che il Dott. Federico PALAZZETTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - SSD CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - per effetto di un contratto - n. 76/2015 - di durata triennale, all. 1) agli atti del verbale, in quanto vincitore del Bando SIR 2014 in qualità di *Principal Investigator* del progetto di ricerca dedotto nel suddetto contratto - in ordine al quale questo Ateneo è *host Institution* - e, per l'effetto, ammesso al finanziamento MIUR di € 396.000,00;

Considerato che il Dott. Federico PALAZZETTI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 23.10.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 22.10.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nelle sedute del 20 aprile e del 18 giugno 2018, alla luce delle sopraggiunte esigenze scientifiche legate al progetto SIR di cui il Dott. PALAZZETTI è *Principal Investigator*, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 76/2015 con il passaggio dal regime di impegno a tempo definito al regime di impegno a tempo pieno, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. PALAZZETTI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con le medesime delibere il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha stabilito che il costo relativo alla proroga pari ad € 54.465,63 graverà su fondi esterni e più precisamente sui fondi *SIR2014 - Palazzetti - UA PGDCBB voce coan 07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur"* all. 2) agli atti del verbale;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 20 aprile 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con D.S.A. n. 32/2018 del 15 maggio 2018 all. 3) agli atti del verbale, è stato precisato che *"la copertura del costo per la proroga del contratto pari ad € 54.465,63 grava sui fondi del DCBB che nel budget autorizzatorio dell'esercizio finanziario 2018 sono state allocate, sul PJ SIR2014PALAZZETTI"*;

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 32/2018 del 15 maggio 2018 è decretato:

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

" - Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per l'importo complessivo di € 54.465,63 dal progetto indicato in premessa della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale"), la conseguente variazione:

VOCE COAN

CA.03.05.01.09.01 - Trasferimenti interni correnti

UA.PG.DCBB

€ 54.465,63

CA.04.08.01.01.08 - Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato

UA.PG.DCBB

€ 54.465,63

- Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 54.465,63;

- Di autorizzare l'Ufficio Stipendi al pagamento.";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. PALAZZETTI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 76/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto - (prot. 55535 del 19.7.2018);

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 settembre 2018 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che il Dott. Federico PALAZZETTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - SSD CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - per effetto di un contratto - n. 76/2015 - di durata triennale, in quanto vincitore del Bando SIR 2014 in qualità di *Principal Investigator* del progetto di ricerca dedotto nel suddetto contratto - in ordine al quale questo Ateneo è *host Institution* - e, per l'effetto, ammesso al finanziamento MIUR di € 396.000,00;

Considerato che il Dott. Federico PALAZZETTI ha assunto servizio in data 23.10.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 22.10.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nelle sedute del 20 aprile e 18 giugno 2018, alla luce delle sopraggiunte esigenze scientifiche legate al progetto SIR di cui il Dott. PALAZZETTI è *Principal Investigator*, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 76/2015 con il passaggio dal regime di impegno a tempo definito al regime di impegno a tempo pieno, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. PALAZZETTI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con Decreto n. 32/2018 del 15.05.2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Federico PALAZZETTI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 76/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto – prot. 55535 del 19.7.2018;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 settembre 2018 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la proroga per un ulteriore anno con regime di tempo pieno del contratto n. 76/2015, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Federico PALAZZETTI, settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - **SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie n. 32/2018 del 15.05.2018, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 54.465,63 e l'Ufficio Stipendi ai

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 76/2015,
come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Chimica. Biologia e Biotecnologie	03/B1 CHIM/03 Dott. Federico PALAZZETTI	23.10.2018 al 22.10.2019 Tempo pieno € 54.465,63	PJ 2018_13

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è
approvata seduta stante



O.d.G. n. 20) Oggetto: Finanziamento progetto di ricerca e copertura posto professore straordinario a tempo determinato ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante *"Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"*;

Visto l'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 che così stabilisce: *"Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione"*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*, in particolare gli artt. 7, comma 2, e 5, comma 5;

Dato atto che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone quanto segue: *"Sono in ogni caso consentite:*

3) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5;*"

Dato atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che "Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012";

Considerato che con delibera del 11 settembre 2018, trasmessa con nota prot. n. 69397 del 12.09.2018 (All. 1 agli atti del verbale), il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, su proposta dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni (All. 2 agli atti del verbale), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni avente ad oggetto il finanziamento del "Progetto di ricerca sull'Analisi del Contenzioso sanitario e sulla pianificazione conseguente delle misure di gestione del rischio clinico nell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni" e contestualmente ha individuato nel Dott. Luigi Carlini, attualmente Dirigente medico dell'Azienda Ospedaliera di Terni, in servizio presso la Struttura di Medicina Legale, il soggetto più idoneo ad essere impiegato nel progetto sopra richiamato quale professore straordinario tempo determinato tempo definito ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 per la durata di tre anni a valere sul finanziamento erogato per il progetto medesimo dall'Azienda Ospedaliera per il SC 06/M2 - Medicina legale e del lavoro - SSD MED/43 - Medicina legale - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, in quanto dotato di un'elevata qualificazione scientifica e professionale, soprattutto in merito all'oggetto della suddetta ricerca (All. 3 agli atti del verbale);

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto che nella proposta di progetto l'onere che l'Azienda Ospedaliera di Terni "è disponibile a sostenere può essere quantificato in € 65.323,68 annui per un contratto di lavoro subordinato a tempo definito, oltre ad eventuali costi aggiuntivi che si dovessero verificare per sopravvenute disposizioni normative.

L'azienda intende erogare il finanziamento in n. 6 rate, la prima al momento della stipula del contratto con il Dott. Carlini e le successive ogni bimestre" (all. 2 agli atti del verbale);

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la richiesta di autorizzazione alla stipula dell'atto convenzionale avente per oggetto il finanziamento del "Progetto di ricerca sull'Analisi del Contenzioso sanitario e sulla pianificazione conseguente delle misure di gestione del rischio clinico nell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni" e la richiesta di autorizzazione alla copertura da parte del Dott. Luigi Carlini di un posto di professore straordinario a tempo determinato - tempo definito - ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, su proposta dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;

Considerato che il costo complessivo di un professore straordinario a tempo determinato - tempo definito - ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 può essere stimato per tre anni in complessivi € 195.971,04, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto i relativi costi non incidono sui limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto, inoltre, che il suddetto posto, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 lettera s), dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare in merito all'approvazione di convenzioni che comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri Organi di Ateneo;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo, questo consesso è competente a deliberare "sulle proposte di copertura dei posti di professore e di ricercatore, di loro chiamata e nomina presentate dai Dipartimenti, previo parere del Senato Accademico";

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative in merito vigenti;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005;

Considerato che con delibera del 11 settembre 2018, trasmessa con nota prot. n. 69397 del 12.09.2018, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, su proposta dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni avente ad oggetto il finanziamento del *"Progetto di ricerca sull'Analisi del Contenzioso sanitario e sulla pianificazione conseguente delle misure di gestione del rischio clinico nell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni"* e contestualmente ha individuato nel Dott. Luigi Carlini, attualmente Dirigente medico dell'Azienda Ospedaliera di Terni, in servizio presso la Struttura di Medicina Legale il soggetto più idoneo ad essere impiegato nel progetto sopra richiamato quale professore straordinario tempo determinato, tempo definito, ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, per la durata di tre anni, a valere sul finanziamento erogato per il progetto medesimo dall'Azienda Ospedaliera per il SC 06/M2- Medicina legale e del lavoro – settore scientifico disciplinare MED/43 – Medicina legale, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, in quanto dotato di un'elevata qualificazione scientifica e professionale, soprattutto in merito all'oggetto della suddetta ricerca;

Preso atto che nella proposta di progetto l'onere che l'Azienda Ospedaliera di Terni *"è disponibile a sostenere può essere quantificato in € 65.323,68 annui per un contratto di lavoro subordinato a tempo definito, oltre ad eventuali costi aggiuntivi che si dovessero verificare per sopravvenute disposizioni normative."*

L'azienda intende erogare il finanziamento in n. 6 rate, la prima al momento della stipula del contratto con il Dott. Carlini e le successive ogni bimestre";

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la richiesta di autorizzazione alla stipula dell'atto convenzionale avente per oggetto il finanziamento del progetto di ricerca *"Analisi del Contenzioso sanitario e pianificazione conseguente delle misure di gestione del rischio clinico nell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni"* e la richiesta di autorizzazione alla copertura da parte del Dott. Luigi Carlini di un posto di professore straordinario a tempo determinato - tempo definito – ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, su proposta dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;

Considerato che il costo complessivo di un professore straordinario a tempo determinato – tempo definito - ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 può essere stimato per tre anni in complessivi € 195.971,04, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto i relativi costi non incidono sui limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto, inoltre, che, alla luce di quanto sopra riportato, il suddetto posto non rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 lettera s), dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare in merito all'approvazione di convenzioni che comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri Organi di Ateneo;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo, questo consesso è competente a deliberare *"sulle proposte di copertura dei posti di professore e di ricercatore, di loro chiamata e nomina presentate dai Dipartimenti, previo parere del Senato Accademico"*;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 25 settembre 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione, tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, avente ad oggetto il finanziamento del *"Progetto di ricerca sull'Analisi del Contenzioso sanitario e sulla pianificazione conseguente delle misure di gestione del rischio clinico nell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni"* e il finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato, con regime a tempo definito, per il SC 06/M2 - Medicina legale e del lavoro - SSD MED/43 - Medicina legale - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche per la durata di tre anni, per un finanziamento complessivo di € 195.971,04 che saranno versati in n. 6 rate, la prima al momento della stipula del contratto con il Dott. Carlini e le successive ogni bimestre;
- ❖ di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione allegato al presente verbale sub lett. I) quale parte integrante e sostanziale, demandando al Magnifico Rettore eventuali modifiche formali e sostanziali di cui sopravvenisse la necessità;
- ❖ di autorizzare, condizionatamente all'avvenuta sottoscrizione della sopra richiamata convenzione e conseguente erogazione della prima tranche di finanziamento, la copertura di un posto di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 - tempo definito - per la durata di tre anni - per il SC 06/M2 - Medicina legale e del

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

lavoro – settore scientifico disciplinare MED/43 – Medicina legale -, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche con delibera del 11 settembre 2018, come richiamata in premessa, e, conseguentemente, di approvare, condizionatamente all'avvenuta erogazione della prima rata del finanziamento, la proposta di chiamare a ricoprire il sopra richiamato posto il Dott. Luigi CARLINI, per le motivazioni esposte nella delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, a valere sul finanziamento a tale scopo erogato dall'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;

- ❖ di demandare al Direttore Generale l'adozione degli atti amministrativi conseguenti alla stipula della suddetta Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 21) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – attuazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*";

Visto, in particolare, l'art. 6, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2015-2017 è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta del 20 gennaio 2015 e che il Piano delle azioni positive 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 marzo 2017, in merito a *"Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 - approvazione."*, ha deliberato *"di dare atto, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla apposita Commissione nominata con D.R. n. 233 del 24.02.2017, presieduta dal Magnifico Rettore, che tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo, e conseguentemente attestare che per l'anno 2017 non sussistono eccedenze di personale"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 dicembre 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, il **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020**, dando priorità al completamento della stabilizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013, unitamente all'espletamento della procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 e rinviando le azioni di reclutamento dall'esterno a bilanciamento del 50% della quota di punti organico (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 marzo 2018, ha deliberato di dare applicazione all'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, ai sensi della circolare 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, finalizzata all'acquisizione di Punti Organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali mediante conversione della spesa media del triennio 2015 - 2017 per contratti di lavoro flessibile, come attestata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 19 marzo 2018, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 9, comma 28 del decreto legge 78/2010;

Considerato che in esito alla suddetta procedura sono stati attribuiti dal Ministero 3,19 p.o., come risultante dalla procedura PROPER e di seguito rimesso:

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Punti organico assegnati dal MIUR ai sensi dell'art. 20, c. 3 DLGS 75/2017 n. 3,19.

Viste le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018 e pubblicate sulla G.U. – serie generale – n. 173 del 27 luglio 2018 – le quali, tra l'altro, dispongono che *"Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati"* (v. paragrafo 2.3);

Rilevato che ad oggi il MIUR non ha emanato i DD.MM. per la definizione dei criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2018 e per la definizione dei criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2018;

Considerato che medio tempore risultano emerse esigenze di personale il cui soddisfacimento non è suscettibile di essere rinviato, in particolare:

- n. 2 unità di personale di cat. B3 – Area servizi generali e tecnici - per le esigenze dell'Ospedale Veterinario,
- n. 2 unità di personale di cat. B3 – Area servizi generali e tecnici – per le esigenze del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica di Ateneo (Stabulario),

Rilevato, in particolare, che in ordine alle suddette istanze è stata altresì espletata, con esito negativo, una procedura di mobilità interna indetta con circolare prot. n. 51158 del 3 luglio 2018;

Valutato che le suddette esigenze possono essere soddisfatte in via definitiva mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.A. n. 453 del 19.05.2006 (ad oggi vigente per effetto dell'art. 1, comma 1148, della L. n. 205/2017) all'esito della selezione pubblica, per esami, per n. 11 unità di cat. B3 – Area servizi generali e tecnici – per il supporto alle attività di didattica e di ricerca in particolare delle ex Facoltà di Agraria e di Medicina Veterinaria indetta con D.D.A. n. 717 del 18.08.2005, in quanto concorso volto a selezionare figure rispondenti alle esigenze di personale da soddisfare con urgenza;

Considerato che tali reclutamenti implicano l'utilizzo di 0,80 p.o. a valere sul 50% dei punti organico corrispondenti alle cessazioni di PTA dell'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), incidenti sulla

percentuale minima del 50% di reclutamenti esterni che l'Ateneo, nel triennio 2018-2020, deve rispettare;

Valutato che la spesa annua, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, per le suddette 4 unità di personale può essere stimato in € 123.621,28;

Valutato, del pari, che *medio tempore* la Ripartizione tecnica (alla quale in sede di stabilizzazione del personale precario è stata assegnata n. 1 unità) e la Ripartizione Servizi Informatici e Statistici (alla quale, nelle more della revisione degli assetti interni, in sede di stabilizzazione non è stata assegnata alcuna unità) hanno rappresentato le seguenti prioritarie esigenze di personale, in particolare:

- la Dirigente della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici, con nota prot. n. 67117 del 6.9.2018, contestualmente alla presentazione di una proposta di riorganizzazione della Ripartizione, ha evidenziato la carenza di personale di cui la Ripartizione soffre, in primis l'esigenza prioritaria di implementare il personale assegnato all'Ufficio Networking con n. 1 ulteriore unità di cat. C – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – da adibire al seguente ambito di attività:

- progettazione dell'architettura della rete di Ateneo;
- progettazione, implementazione e gestione della connettività geografica, metropolitana e locale (WAN, MAN, LAN);
- progettazione, gestione e configurazione degli apparati e dei servizi per distribuire la connettività cablata e wireless in tutte le sedi dell'Ateneo;
- progettazione, implementazione e gestione di tutti i servizi di rete (DNS, DHCP, VPN, RADIUS, Firewall, IDP, ecc.);
- gestione delle infrastrutture di interconnessione al GARR ed alla rete internet;
- gestione servizi federati GARR (Federazione GARR-IDEM, Federazione Wireless EduRoam);
- definizione ed implementazione delle politiche di sicurezza informatica per gli ambiti di competenza.

la Dirigente della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici evidenzia l'esigenza, per sopperire al sopra descritto fabbisogno, di una unità in possesso delle seguenti competenze:

buona conoscenza delle seguenti tecnologie

- protocolli di rete dello stack TCP/IP e dei protocolli di routing (OSPF, BGP, RIP)
- MPLS per la realizzazione di reti geografiche multi-protocollo
- firewall e sistemi di intrusion detection, anche con tecnologie open source
- tematiche di networking avanzate quali QoS e traffic shaping
- tecnologie di virtualizzazione

- il Dirigente della Ripartizione Tecnica, con note prot. n. 60171 del 6.08.2018 e, da ultimo, prot. n. 67669 del 7.09.2018, ha, tra l'altro, evidenziato l'esigenza

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

prioritaria di acquisire, mediante procedura di comando, n. 1 unità di Cat. C – area amministrativa - da assegnare all'Ufficio Gestione global service manutenzioni e qualità, Area Sviluppo, edilizia e sicurezza da adibire alle seguenti attività:

- svolgimento, nell'ambito delle competenze attribuite all'Ufficio di assegnazione riferibili al complesso degli interventi manutentivi degli edifici costituenti il patrimonio immobiliare dell'Ateneo, delle relative procedure, curando sia gli aspetti di natura amministrativa che quelli di natura tecnica, attraverso lo sviluppo delle seguenti fasi procedurali: registrazione richieste di intervento, sopralluogo tecnico, relazione del RUP, determina del Dirigente, affidamento nel rispetto dei criteri di rotazione, , ordinativo con computazione di spesa, accettazione ordinativo, controllo dell'esecuzione, contabilità dei lavori, accertamento della regolarità lavori, controlli di regolarità contributiva affidatario, liquidazione documenti contabili;

il Dirigente della Ripartizione Tecnica evidenzia l'esigenza, per sopperire al suddetto fabbisogno, di una unità in possesso delle seguenti competenze: utilizzo dei comuni software di office automation (ad es. word, excel, power point) e software gestionali specifici (anagrafiche tecniche, CAD, in dotazione alla Ripartizione tecnica);

Valutato che al fine di sopperire alle suddette esigenze in via temporanea, in attesa di verificare le scelte che sotto il profilo organizzativo, si andranno ad operare sia in ordine ai servizi di competenza della Ripartizione Tecnica, sia in ordine all'Organizzazione della Ripartizione Servizi Informatici e Tecnici, può essere autorizzata una procedura di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001, rispettivamente per:

- n. 1 unità di cat. C – Area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – per le esigenze della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici;
- n. 1 unità di cat. C – Area amministrativa – per le esigenze della Ripartizione Tecnica;

Valutato che l'assegnazione temporanea delle suddette due unità non implica l'utilizzo di punti organico e comporta una spesa annua, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, stimabile in € 73.837,04;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.09.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Visto il parere favorevole reso in data odierna dal Senato Accademico, previamente sentito il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e degli atti ministeriali e di Ateneo adottati in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 dicembre 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, il **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020**, dando priorità al completamento della stabilizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013, unitamente all'espletamento della procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 e rinviando le azioni di reclutamento dall'esterno a bilanciamento del 50% della quota di punti organico (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016);

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 marzo 2018, ha deliberato di dare applicazione all'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, ai sensi della circolare 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, finalizzata all'acquisizione di Punti Organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali mediante conversione della spesa media del triennio 2015 – 2017 per contratti di lavoro flessibile, come attestata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 19 marzo 2018, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 9, comma 28 del decreto legge 78/2010;

Considerato che in esito alla suddetta procedura sono stati attribuiti dal Ministero 3,19 p.o., come risultante dalla procedura PROPER e di seguito rimesso:

Punti Organico art. 20 DLGS 75/2017

Punti organico assegnati dal MIUR ai sensi dell'art. 20, c. 3 DLGS 75/2017 n. 3,19.

Viste le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018 e pubblicate sulla G.U. – serie generale – n. 173 del 27 luglio 2018 – le quali, tra l'altro, dispongono che *"Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati"* (v. paragrafo 2.3);

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Rilevato che ad oggi il MIUR non ha emanato i DD.MM. per la definizione dei criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2018 e per la definizione dei criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2018;

Considerato che medio tempore risultano emerse esigenze di personale il cui soddisfacimento non è suscettibile di essere rinviato, in particolare:

- n. 2 unità di personale di cat. B3 – Area servizi generali e tecnici - per le esigenze dell'Ospedale Veterinario,
- n. 2 unità di personale di cat. B3 – Area servizi generali e tecnici – per le esigenze del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica di Ateneo (Stabulario),

Rilevato, in particolare, che in ordine alle suddette istanze è stata altresì espletata, con esito negativo, una procedura di mobilità interna indetta con circolare prot. n. 51158 del 3 luglio 2018;

Valutato che le suddette esigenze possono essere soddisfatte in via definitiva mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.A. n. 453 del 19.05.2006 (ad oggi vigente per effetto dell'art. 1, comma 1148, della L. n. 205/2017) all'esito della selezione pubblica, per esami, per n. 11 unità di cat. B3 – Area servizi generali e tecnici – per il supporto alle attività di didattica e di ricerca in particolare delle ex Facoltà di Agraria e di Medicina Veterinaria indetta con D.D.A. n. 717 del 18.08.2005, in quanto concorso volto a selezionare figure rispondenti alle esigenze di personale da soddisfare con urgenza, fatto salvo in previo espletamento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001;

Considerato che tali reclutamenti implicano l'utilizzo di 0,80 p.o. a valere sul 50% dei punti organico corrispondenti alle cessazioni di PTA dell'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), incidenti sulla percentuale minima del 50% di reclutamenti esterni che l'Ateneo, nel triennio 2018-2020, deve rispettare;

Valutato che la spesa annua, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, per le suddette 4 unità di personale può essere stimato in € 123.621,28;

Valutato, del pari, che *medio tempore* la Ripartizione tecnica (alla quale in sede di stabilizzazione del personale precario è stata assegnata n. 1 unità) e la Ripartizione Servizi Informatici e Statistici (alla quale, nelle more della revisione degli assetti interni, in sede di stabilizzazione non è stata assegnata alcuna unità) hanno rappresentato le seguenti prioritarie esigenze di personale, in particolare:

- la Dirigente della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici, con nota prot. n. 67117 del 6.9.2018, contestualmente alla presentazione di una proposta di

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

riorganizzazione della Ripartizione, ha evidenziato la carenza di personale di cui la Ripartizione soffre, in primis l'esigenza prioritaria di implementare il personale assegnato all'Ufficio Networking con n. 1 ulteriore unità di cat. C – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – da adibire al seguente ambito di attività:

- progettazione dell'architettura della rete di Ateneo;
- progettazione, implementazione e gestione della connettività geografica, metropolitana e locale (WAN, MAN, LAN);
- progettazione, gestione e configurazione degli apparati e dei servizi per distribuire la connettività cablata e wireless in tutte le sedi dell'Ateneo;
- progettazione, implementazione e gestione di tutti i servizi di rete (DNS, DHCP, VPN, RADIUS, Firewall, IDP, ecc.);
- gestione delle infrastrutture di interconnessione al GARR ed alla rete internet;
- gestione servizi federati GARR (Federazione GARR-IDEM, Federazione Wireless EduRoam);
- definizione ed implementazione delle politiche di sicurezza informatica per gli ambiti di competenza.

la Dirigente della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici evidenzia l'esigenza , per sopperire al sopra descritto fabbisogno, di una unità in possesso delle seguenti competenze:

buona conoscenza delle seguenti tecnologie

- protocolli di rete dello stack TCP/IP e dei protocolli di routing (OSPF, BGP, RIP)
- MPLS per la realizzazione di reti geografiche multi-protocollo
- firewall e sistemi di intrusion detection, anche con tecnologie open source
- tematiche di networking avanzate quali QoS e traffic shaping
- tecnologie di virtualizzazione

- il Dirigente della Ripartizione Tecnica, con note prot. n. 60171 del 6.08.2018 e, da ultimo, prot. n. 67669 del 7.09.2018, ha, tra l'altro, evidenziato l'esigenza prioritaria di acquisire, mediante procedura di comando, n. 1 unità di Cat. C – area amministrativa - da assegnare all'Ufficio Gestione global service manutenzioni e qualità, Area Sviluppo, edilizia e sicurezza da adibire alle seguenti attività:

- svolgimento, nell'ambito delle competenze attribuite all'Ufficio di assegnazione riferibili al complesso degli interventi manutentivi degli edifici costituenti il patrimonio immobiliare dell'Ateneo, delle relative procedure, curando sia gli aspetti di natura amministrativa che quelli di natura tecnica, attraverso lo

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

sviluppo delle seguenti fasi procedurali: registrazione richieste di intervento, sopralluogo tecnico, relazione del RUP, determina del Dirigente, affidamento nel rispetto dei criteri di rotazione, , ordinativo con computazione di spesa, accettazione ordinativo, controllo dell'esecuzione, contabilità dei lavori, accertamento della regolarità lavori, controlli di regolarità contributiva affidatario, liquidazione documenti contabili;

il Dirigente della Ripartizione Tecnica evidenzia l'esigenza, per sopperire al suddetto fabbisogno, di una unità in possesso delle seguenti competenze: utilizzo dei comuni software di office automation (ad es. word, excel, power point) e software gestionali specifici (anagrafiche tecniche, CAD, in dotazione alla Ripartizione tecnica);

Condiviso che al fine di sopperire alle suddette esigenze in via temporanea, in attesa di verificare le scelte che sotto il profilo organizzativo, si andranno ad operare sia in ordine ai servizi di competenza della Ripartizione Tecnica, sia in ordine all'Organizzazione della Ripartizione Servizi Informatici e Tecnici, può essere autorizzata una procedura di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001, rispettivamente per:

- n. 1 unità di cat. C – Area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – per le esigenze della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici;
- n. 1 unità di cat. C – Area amministrativa – per le esigenze della Ripartizione Tecnica;

Valutato che l'assegnazione temporanea delle suddette due unità non implica l'utilizzo di punti organico e comporta una spesa annua, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, stimabile in € 73.837,04;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.09.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Visto il parere favorevole reso in data odierna dal Senato Accademico, previamente sentito il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare attuazione al **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** mediante il reclutamento delle seguenti unità di personale:
 - n. 2 unità di personale di cat. B3 – Area servizi generali e tecnici – a tempo pieno, per le esigenze dell'Ospedale Veterinario,

- n. 2 unità di personale di cat. B3 – Area servizi generali e tecnici – a tempo pieno, per le esigenze del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica di Ateneo (Stabulario),
mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.A. n. 453 del 19.05.2006 (ad oggi vigente per effetto dell'art. 1, comma 1148, della L. n. 205/2017) all'esito della selezione pubblica, per esami, per n. 11 unità di cat. B3 – Area servizi generali e tecnici – per il supporto alle attività di didattica e di ricerca in particolare delle allora esistenti Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria indetta con D.D.A. n. 717 del 18.08.2005, in quanto concorso volto a selezionare figure rispondenti alle esigenze di personale da soddisfare con urgenza, previo espletamento della procedura ex art. 34bis del D.Lgs 165/2001, prevedendone la presa di servizio non prima del 15 dicembre 2018;
- ❖ di autorizzare l'impegno di 0,80 p.o., necessari per il reclutamento delle suddette 4 unità di categoria B3, a valere sul 50% dei punti organico corrispondenti alle cessazioni di PTA dell'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016) e, comunque, ai fini dell'ottimale utilizzo dei contingenti di p.o. nelle disponibilità dell'Ateneo;
- ❖ di autorizzare la copertura in via temporanea, per tre anni, mediante procedura di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001, rispettivamente di:
 - n. 1 unità di cat. C – Area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – per le esigenze della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici;
 - n. 1 unità di cat. C – Area amministrativa – per le esigenze della Ripartizione Tecnica;
 con presa di servizio non prima del 1 gennaio 2019;
- ❖ di prendere atto che con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 15 dicembre 2018, delle n. 4 unità di cat. B3 – Area servizi generali e tecnici -, stimato per l'anno 2018 in € 5.744,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai punti organico per il personale tecnico amministrativo previsto nella voce COAN CA.04.08.02.06.04 "*Punti organico per personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL*" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 5.744,00 dalla voce COAN CA.04.08.02.06.04 "*Punti organico per personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL*" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.02.03.01 "*Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo*

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

- ❖ di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 123.621,28, sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza;
- ❖ Il costo annuo, al lordo degli oneri a carico dell'Ente, dei n. 2 posti di cat. C coperti mediante assegnazione temporanea, stimato in € 73.837,04, graverà sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 e degli esercizi successivi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.g. n. 22) Oggetto: Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 - Anno 2017 - Autorizzazione alla sottoscrizione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area P.T.A. - Ufficio Relazioni Sindacali

IL PRESIDENTE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visto in particolare l'art. 45 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65 e 66;

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze - I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. - I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 18 del 22.05.2018, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2017;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.12.2016 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 e la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2017 con cui è stato approvato l'Aggiornamento per l'anno 2018;

Visto il Piano integrato 2017/2018/2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2017, integrato con D.R. n. 261 del 01 marzo 2017 e successivamente revisionato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2017;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il SSN equiparato ai fini

economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N;

Preso atto dell'esito della mappatura e della valutazione dei laboratori dell'Ateneo comunicato dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31.03.2016 e D.R. n. 635 del 20.04.2016 con nota prot. n. 74762 del 18.10.2016 e le cui risultanze sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.10.2016;

Preso atto, altresì, dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 con cui sono stati individuati gli indirizzi e i criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi della amministrazione ed è stato approvato il Progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Preso atto del C.C.I. Anno 2016 e Criteri 2017 sottoscritto in data 28.10.2016;

Dato atto che con circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 sono state fornite alle strutture decentrate le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di responsabilità con riferimento alle posizioni individuate dalla Commissione Laboratori e delle posizioni di responsabilità per ciascuno dei settori del Dipartimento/Centro di cui al verbale conclusivo dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità prot. n. 79200 del 4.11.2016 nonché disposizioni in merito alle turnazioni del personale adibito alle portinerie ai fini del riconoscimento del relativo compenso;

Visti i D.D.G. n. 368 del 30.12.2016 ed il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017 relativi alla riorganizzazione dell'Amministrazione centrale a decorrere dal 1° gennaio 2017;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2017 recante *"Contrattazione Collettiva Integrativa Personale Comparto Università – C.C.I. Accordo 2017 - Linee di indirizzo"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2018 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visto il D.R. n. 1078 del 17.07.2017 con cui l'Amministrazione ha costituito per l'anno 2017 il Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 2006/2009 sottoscritto in data 16.10.2008 pari ad un ammontare complessivo di € 1.522.357.52 n.o.c.e. e €

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

2.024.735,50 l.o.c.e., di risorse appostate in bilancio alla voce COAN C.A. 04.08.02.05.03.UA.PG "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES - PJ "FONDO_EX_ART87_ANNO2017" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Preso atto del verbale del Collegio dei Revisori n. 63 del 18.07.2017 con cui ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 è stata resa certificazione positiva in ordine alla "*Costituzione Fondo ex art. 87 - Anno 2017 e allegata relazione tecnico - finanziaria di cui al D.R. 1078 del 17 luglio 2017*";

Preso atto altresì del verbale del Collegio dei Revisori n. 6 del 20.02.2017 con cui è stata resa certificazione positiva in ordine alle economie del Fondo ex art. 87 dell'anno 2016 non utilizzate e riportate al Fondo ex art. 87 dell'anno 2017 per un importo pari ad 577.597,84 n.o.c.e. e 766.472,34 l.o.c.e. con D.D. n. 3 del 23.02.2018 del Dirigente della Ripartizione del Personale, con conseguente rideterminazione delle complessive risorse del Fondo in € 2.099.955,36 n.o.c.e., pari a € 2.791.207,84;

Viste le sentenze 117 del 28.03.2017 del Tribunale di Perugia, Sezione Lavoro, n. 454 e n. 455 del 3.11.2017 del Tribunale di Perugia, Sezione Lavoro, n. 63 del 20.02.2018 del Tribunale di Terni - Sezione Lavoro, con cui l'Università degli Studi di Perugia è stata condannata nei confronti dei ricorrenti, alla ricostruzione della carriera del personale stabilizzato negli anni 2009 e 2010 con conseguente riconoscimento delle differenze retributive spettanti per effetto delle progressioni di carriera conseguite in costanza di rapporto di lavoro a tempo determinato;

Visto il parere del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, richiesto dall'Ateneo con nota prot. 70241 del 28 settembre 2017 e assunto a prot. n. 9508 del 8.02.2018, con il quale in risposta al quesito formulato dall'Università degli Studi di Perugia è stato ritenuto "*di poter condividere l'orientamento dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni, di cui alla nota 5750 del 24 marzo 2011, citata dall'Ateneo di Perugia, in merito all'utilizzo ordinario delle risorse stabili del Fondo ai fini del pagamento dei differenziali stipendiali dovuti a progressione economica, anche se riconosciuta in via giudiziale*";

Visti il D.R. 1829 del 13.11.2017, il D.R. 200 del 15.02.2018 e il D.R. 769 del 14.06.2018 con cui è stata data esecuzione alle richiamate sentenze;

Visto il D.R. 1375 del 18.09.2017 con cui l'Amministrazione ha costituito per l'anno 2017 il Fondo ex art. 90 del C.C.N.L. 2006/2009 sottoscritto in data 16.10.2008;

Preso atto altresì del verbale del Collegio dei Revisori n. 1 del 22.07.2017 con cui ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 è stata resa certificazione positiva in ordine alla "*Costituzione Fondo ex art. 90 - Anno 2017 e allegata*

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

relazione tecnico - finanziaria di cui al D.R. 1375 del 18 settembre 2017" pari ad un ammontare complessivo di € 495.703,85 n.o.c.e. e € 657.799,01 l.o.c.e., di risorse appostate in bilancio alla voce COAN CA.04.08.02.05.02 UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ - PJ "EP_POSIZ_2017" e UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT - PJ "FONDO_EXART90_RISULTATOANNO2017" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2018;

Visto il Sistema di misurazione e valutazione della performance – Metodologia sperimentale per l'anno 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14.12.2016 e successivamente aggiornato per l'anno 2018 in data 22.11.2017;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del CCI anno 2017 in particolare nelle sedute del 18 luglio, del 23 luglio 2018 e del 9 agosto 2018;

Atteso che nella seduta di contrattazione del 14 settembre 2018 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2017 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 12 del 24.09.2018 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di C.C.I. di cui all'art. 7 e 42, c. 3, CCNL 2016 – 2018, relativa all'anno 2017 e sottoscritta il 14/9/2018 e allegata relazione tecnico - finanziaria;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visto in particolare l'art. 45 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65 e 66;

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 18 del 22.05.2018, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2017;

Preso atto del C.C.I. Anno 2016 e Criteri 2017 sottoscritto in data 28.10.2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.12.2016 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017 e la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2017 con cui è stato approvato l'Aggiornamento per l'anno 2018;

Visto il Piano integrato 2017/2018/2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2017, integrato con D.R. n. 261 del 01 marzo 2017 e successivamente revisionato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2017;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il SSN equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N.;

Preso atto dell'esito della mappatura e della valutazione dei laboratori dell'Ateneo approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.10.2016;

Preso atto, altresì, dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;

Visti i D.D.G. n. 368 del 30.12.2016 ed il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017 relativi alla riorganizzazione dell'Amministrazione centrale a decorrere dal 1° gennaio 2017, in attuazione degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione in data 18.05.2016 e 20.12.2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2017 recante *"Contrattazione Collettiva Integrativa Personale Comparto Università – C.C.I. Accordo 2017 - Linee di indirizzo"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2018 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visti i provvedimenti di costituzione per l'anno 2017 del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 2006/2009 sottoscritto in data 16.10.2008 nonché del fondo ex art. 90 del

C.C.N.L. 2006/2009 sottoscritto in data 16.10.2008, unitamente alle rispettive certificazioni rese dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Viste le sentenze 117 del 28.03.2017 del Tribunale di Perugia, Sezione Lavoro, n. 454 e n. 455 del 3.11.2017 del Tribunale di Perugia, Sezione Lavoro, n. 63 del 20.02.2018 del Tribunale di Terni – Sezione Lavoro, con cui l'Università degli Studi di Perugia è stata condannata nei confronti dei ricorrenti, alla ricostruzione della carriera del personale stabilizzato negli anni 2009 e 2010 con conseguente riconoscimento delle differenze retributive spettanti per effetto delle progressioni di carriera conseguite in costanza di rapporto di lavoro a tempo determinato;

Visto il parere del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, richiesto dall'Ateneo con nota prot. 70241 del 28 settembre 2017 e assunto a prot. n. 9508 del 8.02.2018, con il quale in risposta al quesito formulato dall'Università degli Studi di Perugia è stato ritenuto *“di poter condividere l'orientamento dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni, di cui alla nota 5750 del 24 marzo 2011, citata dall'Ateneo di Perugia, in merito all'utilizzo ordinario delle risorse stabili del Fondo ai fini del pagamento dei differenziali stipendiali dovuti a progressione economica, anche se riconosciuta in via giudiziale”*;

Visti il D.R. 1829 del 13.11.2017, il D.R. 200 del 15.02.2018 e il D.R. 769 del 14.06.2018 con cui è stata data esecuzione alle richiamate sentenze;

Visto il Sistema di misurazione e valutazione della performance – Metodologia sperimentale per l'anno 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14.12.2016 e successivamente aggiornato per l'anno 2018 in data 22.11.2017;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del CCI anno 2017 in particolare nelle sedute del 18 luglio, del 23 luglio 2018 e del 9 agosto 2018;

Atteso che nella seduta di contrattazione del 14 settembre 2018 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2017 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 12 del 24.09.2018 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di C.C.I. di cui all'art. 7 e 42, c. 3, CCNL 2016 – 2018, relativa all'anno 2017 e sottoscritta il 14/9/2018 e allegata relazione tecnico - finanziaria;

All'unanimità

DELIBERA

Art. 1 – Di prendere atto del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 per l'anno 2017 pari ad € 2.099.955,36 n.o.c.e. e pari ad € 2.791.207,84 l.o.c.e., di cui al D.R. n. 1078 del 17.07.2017 ed alla D.D. n. 3 del

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

23.02.2018 del Dirigente della Ripartizione del Personale, quali risorse appostate in bilancio alla voce COAN C.A. 04.08.02.05.03.UA.PG "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES - PJ "FONDO_EX_ART87_ANNO2017" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Art. 2 – Di prendere atto del Fondo ex art. 90 – Anno 2017 pari ad un ammontare complessivo di € 495.703,85 n.o.c.e. e € 657.799,01 l.o.c.e., quali risorse appostate in bilancio alla voce COAN CA.04.08.02.05.02 UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ - PJ "EP_POSIZ_2017" e UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT - PJ "FONDO_EXART90_RISULTATOANNO2017" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2018;

Art. 3 – di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2017, così come risultante nel testo dell'ipotesi sottoscritta in data 14.09.2018, di cui all'allegato sub lett. L) parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 23) Oggetto: Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato (D.L. 24 giugno 2014, n. 90 – convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114).

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio ordinamento giuridico del personale e orario di lavoro

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014;

Visto il D.M. n. 503/2015 ("Assegnazione punti organico anno 2015");

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 72, comma 11, D.L. n. 112/2008 (convertito con L. n. 133/2008) che ha disciplinato la possibilità, per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni del personale dipendente, con riferimento al periodo temporale di applicazione 2009/2011, di risolvere il rapporto di lavoro con un preavviso di sei mesi, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di decorrenze dei trattamenti pensionistici;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 27.10.2009 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3.11.2009, in riferimento alla norma suddetta, avevano deliberato di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente, tecnico, amministrativo bibliotecario e CEL in possesso di 40 anni di anzianità (anzianità successivamente modificata dalla normativa sopravvenuta in materia) richiamando quanto di seguito precisato dal T.A.R. Umbria con varie sentenze: "*nel caso di amministrazioni che impegnino un gran numero di personale non particolarmente qualificato – e dove quindi ciascun dipendente si possa considerare fungibile con altri dello stesso livello e inquadramento – la decisione di risolvere il rapporto possa essere presa sulla base di una valutazione meramente quantitativa (il che tuttavia non escluderebbe la necessità di una motivazione nella quale si dia conto delle sottostanti scelte programmatiche)*";

Visto l'art. 1, comma 16, D.L. n. 138/2011 (convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011) che ha stabilito che le disposizioni di cui all'articolo 72, comma 11, del succitato Decreto si applicano anche negli anni 2012, 2013 e 2014;

Visto l'art. 16, comma 11, D.L. 98/2011 (convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011) che ha precisato che la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte

delle pubbliche amministrazioni riconosciuta dall'art. 72, comma 11, del citato D.L. 112/2008 non necessita di ulteriore motivazione, qualora l'Amministrazione interessata abbia preventivamente determinato in via generale appositi criteri applicativi con atti generali di organizzazione interna;

Visto il D.L. n. 201/2011 (*c.d. Salva Italia* o *Legge Fornero - convertito con modificazioni dalla L. 214/2011*) che ha introdotto una nuova disciplina in materia di trattamenti pensionistici riconducendo il diritto a pensione a due sole fattispecie, denominate "*pensione di vecchiaia*" (raggiungibile con un determinato requisito anagrafico e un requisito contributivo minimo di 20 anni) e "*pensione anticipata*" (raggiungibile con il soddisfacimento di un requisito minimo di anzianità contributiva);

Considerato l'art. 24, commi 10 e 12, del succitato Decreto ha modificato, con decorrenza dal 01.01.2012, l'accesso alla pensione anticipata già disciplinata dall'art. 2, comma 26, n. 335/1995, con nuovi requisiti di anzianità contributiva, che per l'anno 2012 erano 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne, aumentati di un ulteriore mese per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dall'anno 2014, mentre sulla quota di trattamento relativa alle anzianità contributive maturate antecedentemente al 01.01.2012 doveva essere applicata una riduzione percentuale pari a 1 punto percentuale per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento rispetto all'età di 62 anni e sino a 60 anni e di 2 punti percentuali per ogni anno ulteriore di anticipo, rideterminando in ogni modo la riduzione percentuale nel caso in cui l'età al pensionamento non fosse stata intera, in proporzione, pertanto, al numero dei mesi mancanti;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 06.12.2011 – Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita, ha incrementato di ulteriori 3 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 16.12.2014 ha ulteriormente incrementato di 4 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5.12.2017 ha ulteriormente incrementato di ulteriori 5 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici a decorrere dal 1° gennaio 2019;

Considerato che i requisiti per l'accesso ai trattamenti pensionistici anticipati per l'anno 2019, in base alla legislazione vigente sono, pertanto, pari a 43 anni e 3 mesi per gli uomini e di 42 anni e 3 mesi per le donne;

Considerato che l'art. 24, comma 20, del succitato D. L. n. 201/2011 stabilisce inoltre che l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 72 del richiamato D.L. n. 112/2008 tiene conto della rideterminazione dei requisiti di accesso al pensionamento;

Considerato che l'art. 1, comma 5, D.L. n. 90/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014) ha sostituito il comma 11, dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 prevedendo in particolare che: *"Con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, incluse le autorità indipendenti, possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, come rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2012 dall'articolo 24, commi 10 e 12, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dare luogo a riduzione percentuale ai sensi del citato comma 10 dell'articolo 24;*

Considerato che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha successivamente chiarito i contenuti dell'art. 1, del D.L. n. 90/2014 con la Circolare n. 2 Funzione Pubblica, prot. DPF 0011405 del 19/02/2015;

Visto l'art. 1 comma 113 della L.n.190/2014, il quale prevede che: *" Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015, il secondo periodo del comma 2-quater dell'articolo 6 del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente: Le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017";*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di quanto precede, nella seduta del 25 novembre 2015 - delibera n. 15 - ha disposto, tra l'altro, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato in possesso a qualsiasi titolo dei requisiti per il diritto alla pensione di anzianità contributiva, avendo maturato il diritto alla pensione anticipata secondo i requisiti di cui all'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. n.201/2011 e successive modifiche e integrazioni (da ultimo l'art. 1. D.L. 90/2014) e, precisamente, 42 anni e 6 mesi per gli uomini e di 41 anni e 6 mesi per le donne con riferimento all'anno 2015 e di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne con riferimento agli anni 2016 e 2017, a prescindere dall'età anagrafica del dipendente;

Considerato inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 maggio 2017 - delibera n. 25 - ha ulteriormente disposto la risoluzione unilaterale del rapporto

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

di lavoro nei confronti di tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato in possesso a qualsiasi titolo dei requisiti per il diritto alla pensione di anzianità contributiva, avendo maturato il diritto alla pensione anticipata secondo i requisiti di cui all'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. n.201/2011 e successive modifiche e integrazioni e, precisamente, 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne con riferimento all'anno 2018, a prescindere dall'età anagrafica del dipendente;

Considerato che l'art. 1, comma 194, della legge 11.12.2016 n. 232, (Legge di Bilancio 2017) ha ulteriormente stabilito che: "Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2018, le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione.", sostanzialmente abrogando le penalizzazioni previste in precedenza per le pensioni anticipate;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 n. 1 avente ad oggetto "Piano Triennale dei fabbisogni di personale Dirigente TAB e CEL 2018-2020" con il quale, sulla scorta della proiezione delle cessazioni relative al triennio 2017-2019 e della conseguente disponibilità di punti organico e di risorse, si è proceduto alla stabilizzazione di n. 67 unità di personale a decorrere dal 1° marzo 2018 ed alla programmazione di ulteriori politiche di reclutamento per gli anni 2019 e 2020;

Considerato che la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro nei confronti di coloro che matureranno il requisito anche nel corso dell'anno 2019 rappresenta una misura volta al contenimento della spesa di personale ed all'attuazione delle politiche di reclutamento;

Considerato che la nuova riformulazione del citato comma 11 dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 consente alle pubbliche amministrazioni di procedere alla risoluzione unilaterale ed anticipata del rapporto di lavoro dei propri dipendenti, per collocarli in quiescenza con un preavviso di 6 mesi, tenuto conto delle esigenze organizzative e della funzionalità dei servizi erogati;

Considerato che è possibile procedere all'applicazione dell'istituto nei confronti del personale che maturerà entro il 31.12.2019 i requisiti per l'anzianità contributiva di 43 anni e 3 mesi per gli uomini e di 42 anni e 3 mesi per le donne;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 9.09.2015, con riferimento all'analisi dell'offerta formativa e riflessi sull'F.F.O. ha condiviso la necessità di *"effettuare un'analisi capillare sui tempi prevedibili di pensionamento anche del personale tecnico, amministrativo, bibliotecari e C.E.L., introducendo elementi utili per il contenimento del costo del personale..."*;

Considerato che è stata effettuata la ricognizione del personale TAB e CEL che maturerà i requisiti per l'applicazione della normativa richiamata in premessa nell'anno 2019 e

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

che il numero di dipendenti interessati ammonta a 13 unità (cfr. tab. 1 allegata sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, il cui definitivo collocamento a riposo è in ogni caso subordinato al calcolo dell'anzianità contributiva tenuto conto del servizio effettivamente e complessivamente prestato dal dipendente al momento della cessazione del rapporto di lavoro;

Considerato che la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro prevista dal D.L. n. 90/2014, mira a coniugare, sotto il profilo delle finalità organizzative dell'Ente, la politica di ricambio generazionale incentivata dal legislatore con le proprie politiche in materia di semplificazione amministrativa, di innovazione tecnologica nonché di riduzione tendenziale della spesa di personale;

Ritenuto che, stante la consistenza numerica del Personale TAB e CEL (a tempo indeterminato) in servizio, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro debba essere valutata in relazione agli effetti sugli assetti organizzativi e sulla erogazione dei servizi dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 72, comma 11, del D.L. n. 112/2008;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta odierna ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera j, del vigente Statuto di Ateneo, alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per l'anno 2019, avendo ritenuto che la predetta risoluzione del rapporto di lavoro è compatibile con l'organizzazione complessiva dell'Ateneo e con l'erogazione dei servizi agli studenti e che è altresì funzionale al riequilibrio del rapporto tra personale docente/ricercatore e personale TAB e CEL a tempo indeterminato;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.09.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014;

Visto il D.M. n. 503/2015 ("Assegnazione punti organico anno 2015");

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 72, comma 11, D.L. n. 112/2008 (*convertito con L. n. 133/2008*) che ha disciplinato la possibilità, per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni del personale dipendente, con riferimento al periodo temporale di applicazione 2009/2011, di risolvere il rapporto di lavoro con un preavviso di sei mesi, fermo

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di decorrenze dei trattamenti pensionistici;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 27.10.2009 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3.11.2009, in riferimento alla norma suddetta, avevano deliberato di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente, tecnico, amministrativo bibliotecario e CEL in possesso di 40 anni di anzianità (anzianità successivamente modificata dalla normativa sopravvenuta in materia) richiamando quanto di seguito precisato dal T.A.R. Umbria con varie sentenze: *"nel caso di amministrazioni che impegnino un gran numero di personale non particolarmente qualificato - e dove quindi ciascun dipendente si possa considerare fungibile con altri dello stesso livello e inquadramento - la decisione di risolvere il rapporto possa essere presa sulla base di una valutazione meramente quantitativa (il che tuttavia non escluderebbe la necessità di una motivazione nella quale si dia conto delle sottostanti scelte programmatiche)";*

Visto l'art. 1, comma 16, D.L. n. 138/2011 (convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011) che ha stabilito che le disposizioni di cui all'articolo 72, comma 11, del succitato Decreto si applicano anche negli anni 2012, 2013 e 2014;

Visto l'art. 16, comma 11, D.L. 98/2011 (convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011) che ha precisato che la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte delle pubbliche amministrazioni riconosciuta dall'art. 72, comma 11, del citato D.L. 112/2008 non necessita di ulteriore motivazione, qualora l'Amministrazione interessata abbia preventivamente determinato in via generale appositi criteri applicativi con atti generali di organizzazione interna;

Visto il D.L. n. 201/2011 (c.d. *Salva Italia* o *Legge Fornero* - convertito con modificazioni dalla L. 214/2011) che ha introdotto una nuova disciplina in materia di trattamenti pensionistici riconducendo il diritto a pensione a due sole fattispecie, denominate *"pensione di vecchiaia"* (raggiungibile con un determinato requisito anagrafico e un requisito contributivo minimo di 20 anni) e *"pensione anticipata"* (raggiungibile con il soddisfacimento di un requisito minimo di anzianità contributiva);

Considerato l'art. 24, commi 10 e 12, del succitato Decreto ha modificato, con decorrenza dal 01.01.2012, l'accesso alla pensione anticipata già disciplinata dall'art. 2, comma 26, n. 335/1995, con nuovi requisiti di anzianità contributiva, che per l'anno 2012 erano 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne, aumentati di un ulteriore mese per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dall'anno 2014, mentre sulla quota di trattamento relativa alle anzianità contributive maturate antecedentemente al 01.01.2012 doveva essere applicata una riduzione percentuale pari a 1 punto percentuale per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento rispetto all'età di 62 anni e sino a 60 anni e di 2 punti percentuali per ogni anno ulteriore di anticipo, rideterminando in ogni modo la riduzione percentuale

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

nel caso in cui l'età al pensionamento non fosse stata intera, in proporzione, pertanto, al numero dei mesi mancanti;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 06.12.2011 – Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita, ha incrementato di ulteriori 3 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 16.12.2014 ha ulteriormente incrementato di 4 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5.12.2017 ha ulteriormente incrementato di ulteriori 5 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici a decorrere dal 1° gennaio 2019;

Considerato che i requisiti per l'accesso ai trattamenti pensionistici anticipati per l'anno 2019, in base alla legislazione vigente sono, pertanto, pari a 43 anni e 3 mesi per gli uomini e di 42 anni e 3 mesi per le donne;

Considerato che l'art. 24, comma 20, del succitato D. L. n. 201/2011 stabilisce inoltre che l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 72 del richiamato D.L. n. 112/2008 tiene conto della rideterminazione dei requisiti di accesso al pensionamento;

Considerato che l'art. 1, comma 5, D.L. n. 90/2014 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014*) ha sostituito il comma 11, dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 prevedendo in particolare che: *"Con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, incluse le autorità indipendenti, possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, come rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2012 dall'articolo 24, commi 10 e 12, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dare luogo a riduzione percentuale ai sensi del citato comma 10 dell'articolo 24;*

Considerato che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha successivamente chiarito i contenuti dell'art. 1, del D.L. n. 90/2014 con la Circolare n. 2 Funzione Pubblica, prot. DPF 0011405 del 19/02/2015;

Visto l'art. 1 comma 113 della L.n.190/2014, il quale prevede che: *" Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015, il secondo periodo del comma 2-quater dell'articolo 6 del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, e successive modificazioni, è*

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

sostituito dal seguente: Le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di quanto precede, nella seduta del 25 novembre 2015 - delibera n. 15 - ha disposto, tra l'altro, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato in possesso a qualsiasi titolo dei requisiti per il diritto alla pensione di anzianità contributiva, avendo maturato il diritto alla pensione anticipata secondo i requisiti di cui all'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. n.201/2011 e successive modifiche e integrazioni (da ultimo l'art. 1. D.L. 90/2014) e, precisamente, 42 anni e 6 mesi per gli uomini e di 41 anni e 6 mesi per le donne con riferimento all'anno 2015 e di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne con riferimento agli anni 2016 e 2017, a prescindere dall'età anagrafica del dipendente;

Considerato inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 maggio 2017 - delibera n. 25 - ha ulteriormente disposto la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato in possesso a qualsiasi titolo dei requisiti per il diritto alla pensione di anzianità contributiva, avendo maturato il diritto alla pensione anticipata secondo i requisiti di cui all'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. n.201/2011 e successive modifiche e integrazioni e, precisamente, 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne con riferimento all'anno 2018, a prescindere dall'età anagrafica del dipendente;

Considerato che l'art. 1, comma 194, della legge 11.12.2016 n. 232, (Legge di Bilancio 2017) ha ulteriormente stabilito che: “Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2018, le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione.”, sostanzialmente abrogando le penalizzazioni previste in precedenza per le pensioni anticipate;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 n. 1 avente ad oggetto “Piano Triennale dei fabbisogni di personale Dirigente TAB e CEL 2018-2020” con il quale, sulla scorta della proiezione delle cessazioni relative al triennio 2017-2019 e della conseguente disponibilità di punti organico e di risorse, si è proceduto alla stabilizzazione di n. 67 unità di personale a decorre dal 1° marzo 2018 ed alla programmazione di ulteriori politiche di reclutamento per gli anni 2019 e 2020;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Considerato che la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro nei confronti di coloro che matureranno il requisito anche nel corso dell'anno 2019 rappresenta una misura volta al contenimento della spesa di personale ed all'attuazione delle politiche di reclutamento;

Considerato che la nuova riformulazione del citato comma 11 dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 consente alle pubbliche amministrazioni di procedere alla risoluzione unilaterale ed anticipata del rapporto di lavoro dei propri dipendenti, per collocarli in quiescenza con un preavviso di 6 mesi, tenuto conto delle esigenze organizzative e della funzionalità dei servizi erogati;

Considerato che è possibile procedere all'applicazione dell'istituto nei confronti del personale che maturerà entro il 31.12.2019 i requisiti per l'anzianità contributiva di 43 anni e 3 mesi per gli uomini e di 42 anni e 3 mesi per le donne;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 9.09.2015, con riferimento all'analisi dell'offerta formativa e riflessi sull'F.F.O. ha condiviso la necessità di *"effettuare un'analisi capillare sui tempi prevedibili di pensionamento anche del personale tecnico, amministrativo, bibliotecari e C.E.L., introducendo elementi utili per il contenimento del costo del personale..."*

Considerato che è stata effettuata la ricognizione del personale TAB e CEL che maturerà i requisiti per l'applicazione della normativa richiamata in premessa nell'anno 2019 e che il numero di dipendenti interessati ammonta a 13 unità (cfr. tab sub lett. M1 allegata), il cui definitivo collocamento a riposo è in ogni caso subordinato al calcolo dell'anzianità contributiva tenuto conto del servizio effettivamente e complessivamente prestato dal dipendente al momento della cessazione del rapporto di lavoro;

Considerato che la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro prevista dal D.L. n. 90/2014, mira a coniugare, sotto il profilo delle finalità organizzative dell'Ente, la politica di ricambio generazionale incentivata dal legislatore con le proprie politiche in materia di semplificazione amministrativa, di innovazione tecnologica nonché di riduzione tendenziale della spesa di personale;

Ritenuto che, stante la consistenza numerica del Personale TAB e CEL (a tempo indeterminato) in servizio, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro debba essere valutata in relazione agli effetti sugli assetti organizzativi e sulla erogazione dei servizi dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 72, comma 11, del D.L. n. 112/2008;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta odierna ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera j, del vigente Statuto di Ateneo, alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per l'anno 2019, avendo ritenuto che la predetta risoluzione del rapporto di lavoro è compatibile con l'organizzazione complessiva dell'Ateneo e con l'erogazione dei servizi agli studenti e che è altresì funzionale al riequilibrio del rapporto tra personale docente/ricercatore e personale TAB e CEL a tempo indeterminato;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.09.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato che abbia conseguito a qualsiasi titolo i requisiti per il diritto alla pensione anticipata secondo i requisiti di cui all'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. n. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo l'art. 1 D.L. 90/2014) e precisamente, di 43 anni e 3 mesi per gli uomini e di 42 anni e 3 mesi per le donne con riferimento all'anno 2019, a prescindere dall'età anagrafica del dipendente, con preavviso di 6 mesi dalla data di collocamento a riposo, salvo rinuncia al preavviso da parte del dipendente interessato;
- ❖ le risoluzioni unilaterali, ricorrendone le condizioni, saranno disposte con atto del Direttore Generale;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione del Personale di predisporre gli atti conseguenti alla presente deliberazione nei confronti del personale che maturerà i requisiti per l'applicazione dell'istituto in questione dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;
- ❖ della presente delibera sarà data informazione alle organizzazioni sindacali e alla R.S.U.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 24) Oggetto: PROPER – Verifiche 2017: personale tecnico-amministrativo a tempo determinato a valere su finanziamenti esterni e contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*, in particolare l’art. 5, in cui viene definito *“l’indicatore per l’applicazione del limite massimo delle spese”*, nel quale incidono, tra gli altri, gli *“assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e determinato”*, nonché i *“contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, ma *“al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al successivo comma 5”*, ovvero, in merito, al netto di finanziamenti esterni destinati a coprire le spese relative a personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento;

Dato atto che il MIUR ha predisposto la procedura informatica PROPER al fine di acquisire i dati necessari a monitorare, tra l’altro, la spesa di personale e la spesa per contratti per incarichi di insegnamento, nonché la quota parte della stessa a valere su finanziamenti esterni, in quanto non incidente sull’Indicatore di tale tipologia di spesa;

Vista la nota Direttoriale prot. 2212 del 19 febbraio 2017, acquisita al prot. n. 12154 del 19.02.2017, con cui il MIUR ha invitato gli Atenei, tra l’altro, ad inserire nell’ambito della procedura PROPER, sezione *“Monitoraggio – Indicatori 2017”* le informazioni necessarie per il calcolo dei valori della spesa di personale entro il 30 marzo 2017;

Preso atto che all'interno di tale sistema PROPER, relativamente alla spesa di personale tecnico amministrativo a tempo determinato gravante su finanziamenti esterni, nonché relativamente alla spesa per contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni, si richiede di allegare le eventuali convenzioni approvate dal Consiglio di Amministrazione ovvero apposita dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, da portare a ratifica del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che nella procedura PROPER è stata inserita la dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, resa in data 27 marzo 2018, allegata sub N1) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con cui è stata comunicata la spesa sostenuta nell'anno 2017 per gli oneri di personale tecnico amministrativo a valere su finanziamenti esterni ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. n. 49/2012, dandosi contestualmente atto che le relative assunzioni e proroghe di contratti sono state tutte previamente autorizzate con delibere del Consiglio di Amministrazione o con decreti rettorali portati poi a ratifica del Consiglio di Amministrazione, atti tutti richiamati nell'allegato alla dichiarazione suddetta, e che i suddetti verbali del Consiglio di Amministrazione sono tutti stati esaminati dal Collegio dei Revisori dei Conti senza rilievi;

Considerato, del pari, che nella procedura PROPER è stata inserita la dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, resa in data 29 marzo 2018, allegata sub N2) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con cui è stata comunicata la spesa sostenuta nell'anno 2017 per contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. n. 49/2012, allegando gli atti concernenti i suddetti finanziamenti;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dal MIUR nella procedura PROPER, le suddette dichiarazioni sono sottoposte alla ratifica di questo Consesso;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5;

Dato atto che il MIUR ha predisposto la procedura informatica PROPER al fine di acquisire i dati necessari a monitorare, tra l'altro, la spesa di personale e la spesa per contratti per incarichi di insegnamento, nonché la quota parte della stessa a valere su finanziamenti esterni, in quanto non incidente sull'Indicatore di tale tipologia di spesa;

Vista la nota MIUR prot. 2212 del 19 febbraio 2017, acquisita al prot. n. 12154 del 19.02.2017;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Preso atto che all'interno di tale sistema PROPER, relativamente alla spesa di personale tecnico amministrativo a tempo determinato gravante su finanziamenti esterni, nonché relativamente alla spesa per contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni, si richiede di allegare le eventuali convenzioni approvate dal Consiglio di Amministrazione ovvero apposita dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, da portare a ratifica del Consiglio di Amministrazione;

Vista la dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, resa in data 27 marzo 2018, inserita in PROPER, allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso (all. sub lett. N1), con cui è stata comunicata la spesa sostenuta nell'anno 2017 per gli oneri di personale tecnico amministrativo a valere su finanziamenti esterni ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. n. 49/2012;

Vista la dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, resa in data 29 marzo 2018, inserita in PROPER, allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso (all. sub lett. N2), con cui è stata comunicata la spesa sostenuta nell'anno 2017 per contratti per incarichi di insegnamento a valere su finanziamenti esterni ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. n. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare la dichiarazione allegata al presente verbale sub lett. N1) per farne parte integrante e sostanziale unitamente alla relativa tabella, attestante la spesa sostenuta nell'anno 2017 per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato i cui oneri risultano a carico di finanziamenti esterni erogati da soggetti pubblici o privati;
- ❖ di ratificare la dichiarazione allegata al presente verbale sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale unitamente agli allegati alla stessa, attestante la spesa sostenuta nell'anno 2017 per contratti per incarichi di insegnamento i cui oneri risultano a carico di finanziamenti esterni erogati da soggetti pubblici o privati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 25) Oggetto: Provvidenze al personale anno 2018: nomina Commissione Consiliare.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dirigente Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio ordinamento economico del personale</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale", emanato con D.R. n. 1274 del 18/06/2008 ed in particolare l'art. 1, comma 1, il quale dispone, tra l'altro, che "i sussidi ... sono erogati previa valutazione delle istanze da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti. ... La Commissione è così composta: un Professore di prima fascia, un Professore di seconda fascia, un Ricercatore confermato, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo";

Visto l'art. 1, comma 2 del Regolamento suddetto che prevede che "La Commissione provvede ad esaminare le richieste presentate, previo accertamento del reddito complessivo del nucleo familiare del richiedente determinato mediante Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE), in relazione alle seguenti fattispecie:

a. decessi;

b. malattie;

c. bisogno generico"

Visto l'art. 4 del Regolamento il quale dispone che "Il sussidio per bisogno generico, di comprovata necessità e per situazioni di particolare gravità, è erogato previa valutazione dei singoli casi rappresentati. Il sussidio relativo al presente articolo è erogato nella misura massima riportata nella predetta tabella di riferimento ... Nei casi di bisogno generico di comprovata necessità o nelle situazioni di particolare gravità accertate dalla Commissione, può essere attribuito un sussidio, senza limiti di importo, purché la relativa deliberazione sia stata adottata con voto unanime dalla Commissione";

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14/07/2008 e successive note con le quali sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Dato atto che nell'ambito dell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione non risulta designata la Commissione di cui al citato art. 1;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2017 con la quale è stato dato mandato alla Ripartizione del Personale di presentare una proposta di modifica della vigente disciplina regolamentare per l'erogazione delle provvidenze, che preveda una più puntuale disciplina relativa alle istanze per bisogno generico;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2017 con la quale il mandato suddetto è stato integrato mediante la revisione della composizione della Commissione di cui all'art. 1, comma 1 del Regolamento medesimo;

Considerato che la proposta di modifica del Regolamento è tutt'ora all'esame del Tavolo della Contrattazione;

Preso atto delle istanze di provvidenze a favore del personale per l'anno 2018;

Atteso che, alla luce dell'attuale Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale e in assenza della Commissione di cui all'art. 1, al Consiglio d'Amministrazione è demandato l'esame delle richieste presentate in relazione a decessi, malattie e bisogno generico procedendo, relativamente alle richieste per bisogno generico, alla definizione degli importi in base alla valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E.;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il *"Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale"*, emanato con D.R. n. 1274 del 18/06/2008 ed in particolare l'art. 1, comma 1, il quale dispone, tra l'altro, che *"i sussidi ... sono erogati previa valutazione delle istanze da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti. ... La Commissione è così composta: un Professore di prima fascia, un Professore di seconda fascia, un Ricercatore confermato, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo"*;

Visto l'art. 1, comma 2 del Regolamento suddetto che prevede che *"La Commissione provvede ad esaminare le richieste presentate, previo accertamento del reddito complessivo del nucleo familiare del richiedente determinato mediante Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE), in relazione alle seguenti fattispecie:*

a. decessi;

b. malattie;

c. bisogno generico"

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto l'art. 4 del Regolamento il quale dispone che *"Il sussidio per bisogno generico, di comprovata necessità e per situazioni di particolare gravità, è erogato previa valutazione dei singoli casi rappresentati. Il sussidio relativo al presente articolo è erogato nella misura massima riportata nella predetta tabella di riferimento ... Nei casi di bisogno generico di comprovata necessità o nelle situazioni di particolare gravità accertate dalla Commissione, può essere attribuito un sussidio, senza limiti di importo, purché la relativa deliberazione sia stata adottata con voto unanime dalla Commissione"*;

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14/07/2008 e successive note con le quali sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Dato atto che nell'ambito dell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione non risulta designata la Commissione di cui al citato art. 1;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2017 con la quale è stato dato mandato alla Ripartizione del Personale di presentare una proposta di modifica della vigente disciplina regolamentare per l'erogazione delle provvidenze, che preveda una più puntuale disciplina relativa alle istanze per bisogno generico;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2017 con la quale il mandato suddetto è stato integrato mediante la revisione della composizione della Commissione di cui all'art. 1, comma 1 del Regolamento medesimo;

Considerato che la proposta di modifica del Regolamento è tutt'ora all'esame del Tavolo della Contrattazione;

Preso atto delle istanze di provvidenze a favore del personale per l'anno 2018;

Atteso che, alla luce dell'attuale Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale e in assenza della Commissione di cui all'art. 1, al Consiglio d'Amministrazione è demandato l'esame delle richieste presentate in relazione a decessi, malattie e bisogno generico procedendo, relativamente alle richieste per bisogno generico, alla definizione degli importi in base alla valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare mandato all'apposita Commissione Consiliare, nelle persone del Rettore Prof. Franco Moriconi, quale Presidente, e dei Proff.ri Cynthia Aristei, Gianluca Grassigli e Caterina Petrillo, di formulare una proposta di attribuzione del sussidio per decessi, malattie e bisogno generico, anche sulla base della valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E., nei limiti della disponibilità delle risorse

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

all'uopo destinate. La proposta sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio nella prima seduta utile.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018



Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Riassetto gestionale e organizzativo dei Centri di Ricerca di Ateneo, conseguente alla loro intervenuta riorganizzazione, in uno con le omogenee disposizioni regolamentari vigenti.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo ed, in particolare, l'art. 47 avente ad oggetto i Centri di ricerca;

Visto, altresì, l'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo, in merito alla riorganizzazione dei Centri di ricerca ai sensi del quale, a valle del monitoraggio dei Centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali esistenti, gli stessi debbono conformarsi agli esiti della riorganizzazione;

Viste e richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 22 e 23 novembre 2016 con le quali, tra l'altro, è stato disposto di avviare l'iter procedimentale per le modifiche del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e del Regolamento Generale di Ateneo in materia di Centri di Ricerca ed è stato adottato lo schema tipo di regolamento per l'istituzione e/o il funzionamento di Centri di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia;

Viste e richiamate le successive delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 18 e 19 luglio 2017, di prima attuazione del processo di riorganizzazione dei Centri di Ricerca di Ateneo ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale, con cui è stata approvata la relazione scientifica della Commissione istruttoria all'uopo costituita, in uno con le valutazioni dei Centri di Ricerca di Ateneo Universitari, Interuniversitari con sede amministrativa presso l'Ateneo e di Eccellenza, nonché la disattivazione dei Centri risultati inattivi;

Rammentato che con le sopra citate delibere, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nel valutare favorevolmente gli auspici formulati dalla

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Commissione istruttoria sui Centri di ricerca, hanno disposto che i Centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali di Ateneo, valutati positivamente, si dovranno conformare al modello di regolamento di funzionamento, approvato nella citata seduta del 23 novembre 2016, nel quale far confluire di volta in volta, ove ritenuto necessario e utile, la regolamentazione dei rapporti tra il Centro e il Dipartimento proponente, nonché la riconducibilità delle pubblicazioni al Centro medesimo;

Tenuto conto, inoltre, che con le precitate delibere è stato dato mandato alla Ripartizione Affari Legali, tra l'altro, di procedere con il perfezionamento delle modifiche al Regolamento Generale di Ateneo e al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, *in itinere*, prodromiche e necessarie a dare compiuta attuazione alla riorganizzazione dei Centri di ricerca ex art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2018 con le quali sono state approvate le citate modifiche al Regolamento Generale di Ateneo e al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, trasmesse successivamente al MIUR per il prescritto parere ex art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168, nonché è stato disposto che la riorganizzazione dei Centri di ricerca si sarebbe dovuta concludere entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche regolamentari in argomento, mediante l'approvazione da parte di questo Consesso del regolamento di funzionamento dei Centri dipartimentali e interdipartimentali previamente adottati dal/dai Dipartimento/i di riferimento a valle della proposta approvata dal Centro interessato;

Visti i DD.RR. nn. 1258 e 1259 del 31 luglio 2018 con i quali sono state emanate le predette modifiche ai Regolamenti citati in vigore dal 1 agosto 2018;

Ricordato che, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2017, i Centri dipartimentali e interdipartimentali valutati positivamente che dovranno conformarsi al modello organizzativo del regolamento di funzionamento adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella richiamata seduta del 23 novembre 2016 sono i seguenti:

- Centro di Eccellenza sulla Birra (C.E.R.B.);
- Centro Studi del Cavallo Sportivo (CSCS);
- Centro Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori;
- Centro Universitario di Ricerca Interdipartimentale sull'attività Motoria (C.U.R.I.A.Mo.);
- Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.);
- Centro di Simulazione Medica Avanzata (CSMA);
- Centro di Medicina Perinatale e della Riproduzione (CMPR);
- Centro Studi Interfacoltà "Lamberto Cesari";

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- Centro Studi "Accademia romanistica Costantiniana";
- Centro Studi sulla Spiritualità medievale;
- Centro di Ricerca di Proteomica e Genomica della Tiroide (CRiProGet);
- Centro di Ricerca sulla Sicurezza Umana (CRISU);
- Centro di Studio sul dolore animale (CESDA);

Visti, con riferimento a ciascuno dei suddetti Centri, i seguenti atti/provvedimenti istruttori:

Centro di eccellenza sulla Birra – (C.E.R.B.)

- note istruttorie prot. n. 64480 del 12 settembre 2017 e prot. n. 21686 del 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali coinvolto, di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;
- delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali, di riferimento del Centro, del 10 luglio 2018, prot. n. 55142 del 17 luglio 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Centro in trattazione ridenominato "Centro di Ricerca per l'eccellenza della Birra - CERB", nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;

Centro Studi del Cavallo Sportivo (CSCS)

- note istruttorie prot. n. 64497 del 12 settembre 2017 e prot. n. 21690 del 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e al Dipartimento di Medicina Veterinaria coinvolto di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;
- delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di riferimento del Centro, del 20 dicembre 2017, prot. n. 30882 del 23 aprile 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento Centro in trattazione ridenominato "Centro di Ricerca sul Cavallo Sportivo" nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;

Centro Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori

- note istruttorie prot. n. 64501 del 12 settembre 2017 e prot. n. 21691 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e al Dipartimento di Economia coinvolto di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;
- delibera del Dipartimento di Economia, di riferimento del Centro, del 17 ottobre 2017, prot. n. 84986 del 30 ottobre 2017, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento Centro di Ricerca ridenominato "Centro di Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori", nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;

Centro Universitario di Ricerca Interdipartimentale sull'attività Motoria (C.U.R.I.A.Mo.)

- note istruttorie prot. n. 64505 del 12 settembre 2017 e prot. n. 21676 del 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e ai Dipartimenti coinvolti:

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Dipartimenti di Medicina; di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione; di Fisica e Geologia; Medicina Sperimentale; Scienze Chirurgiche e Biomediche, di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;

- successiva nota prot. n.59700 del 3 agosto 2018 di sollecito dell'approvazione del regolamento di funzionamento del C.U.R.I.A.Mo., con la quale nel rappresentare la necessità di rispettare le tempistiche per poter sottoporre il nuovo regolamento alla valutazione degli Organi nelle sedute di settembre, si avvertiva che la mancata approvazione del riassetto del Centro avrebbe compromesso la prosecuzione dell'attività del medesimo;

- nota prot. n. 60748 dell'8 agosto 2018 di trasmissione del decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 133/2018 di approvazione dello Statuto e del Regolamento di funzionamento del Centro;

- nota prot. n. 66649 del 5 settembre 2018 con la quale si rappresentava che la regolamentazione del C.U.R.I.A.Mo. doveva rispondere alle modalità di omogenea riorganizzazione delle strutture di ricerca dell'Ateneo e quindi, necessitava di un unico atto regolamentare che regolasse il C.U.R.I.A.Mo., approvato dai Dipartimenti coinvolti su proposta del Centro medesimo, al fine di permetterne l'esame da parte degli Organi dell'Ateneo;

- comunicazione a mezzo mail del 18 settembre 2018 del Direttore del C.U.R.I.A.Mo., Prof. Carmine Fanelli, con cui ha comunicato che il Regolamento di funzionamento del Centro sarebbe stato sottoposto al Consiglio del Centro nella medesima giornata e poi trasmesso ai Dipartimenti per la conseguente approvazione;

- decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina, di riferimento del Centro, n. 163 del 19 settembre 2018, trasmesso con nota prot. n. 72303 del 20 settembre 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca in trattazione ridenominato "C.U.R.I.A.Mo. (Centro Universitario Ricerca Interdipartimentale Attività Motorie)", nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;

- decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 56 del 19 settembre 2018, assunto a prot. n. 72420 del 20 settembre 2018; decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 189 del 20 settembre 2018; decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 93 del 18 settembre 2018; decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 78 del 19 settembre 2018, assunto a prot. n. 72174 del 20 settembre 2018, di approvazione del regolamento di funzionamento del Centro;

Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale C.U.R.Ge.F.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- note istruttorie prot. n. 64508 del 12 settembre 2017 e n. 21715 del 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e al Dipartimento di Medicina Sperimentale coinvolto, di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;

- delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale di riferimento del Centro del 26 gennaio 2018, prot. n. 14601 del 28 febbraio 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca denominato "Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale - C.U.R.Ge.F.", nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;

Centro di Simulazione Medica Avanzata (CSMA)

- note istruttorie prot. n. 64511 del 12 settembre 2017 e n. 21689 del 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e al Dipartimento di Medicina Sperimentale coinvolto di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;

- delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale, di riferimento del Centro, del 26 gennaio 2018, prot. n. 14601 del 28 febbraio 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca denominato "Centro di simulazione Medica avanzata", nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;

Centro di Medicina Perinatale e della Riproduzione (CMPR)

- note istruttorie prot. n. 64513 del 12 settembre 2017 e n. 21700 del 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche coinvolto di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;

- delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche di riferimento del Centro del 20 febbraio 2018, prot. n. 23102 del 23 marzo 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca ridenominato "Centro di Ricerca di Medicina Perinatale e della Riproduzione", nel testo gli atti dell'Ufficio istruttore;

Centro Studi Interfacoltà "Lamberto Cesari"

- note istruttorie prot. n. 64516 del 12 settembre 2017, n. 21694 del 20 marzo 2018 e n. 59718 del 3 agosto 2018 con le quali si è chiesto al Centro e ai Dipartimenti coinvolti di Matematica e Informatica, Chimica, Biologia e Biotecnologie, Economia, Fisica e Geologia, Ingegneria, Ingegneria Civile ed Ambientale, Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;

- delibera del Dipartimento di Matematica e Informatica, di riferimento del Centro, del 14 novembre 2017, prot. n. 95105 del 1° dicembre 2017 - integrata con delibera del 12 settembre 2018, prot. n. 70564 del 17 settembre 2018 - con cui è

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

stato approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca ridenominato "Centro Interdipartimentale Lamberto Cesari", nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;

- delibere dei Dipartimenti di: Economia – 11 settembre 2018, prot. n. 69659 del 13 settembre 2018; Fisica e Geologia – 6 dicembre 2017, prot. n. 97337 del 7 dicembre 2017; Ingegneria – 28 novembre 2017, prot. n. 67879 del 7 settembre 2018; Ingegneria Civile ed Ambientale – del 7 dicembre 2017, prot. n. 98159 del 12 dicembre 2017; Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali – 5 dicembre 2017, prot. n. 100488 del 20 dicembre 2017 integrata con nota prot. n. 62518 del 21 agosto 2018, di approvazione della partecipazione al citato Centro; Chimica – 18 settembre 2018, di carenza di interesse alla partecipazione al Centro;

Accademia Romanistica Costantiniana

- note istruttorie prot. n. 64518 del 12 settembre 2017 e n. 21687 del 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e ai Dipartimenti di Giurisprudenza e Lettere, Lingue, letterature e Civiltà antiche e Moderne coinvolti di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;

- delibera del Dipartimento di Giurisprudenza di riferimento del Centro del 23 novembre 2017, prot. n. 93022 del 24 novembre 2017, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca denominato "Accademia Romanistica Costantiniana", nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;

- delibera del Dipartimento di Lettere, Lingue, letterature e Civiltà antiche e Moderne del 20 dicembre 2017, prot. n. 3350 del 16 gennaio 2018 di approvazione della partecipazione al Citato Centro;

Centro Studi sulla Spiritualità Medievale

- note istruttorie prot. n. 64523 del 12 settembre 2017 e n. 21703 del 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e al Dipartimento di Lettere, Lingue, letterature e Civiltà antiche e Moderne coinvolto di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;

- delibera del Dipartimento di Lettere, Lingue, letterature e Civiltà antiche e Moderne di riferimento del Centro del 20 dicembre 2017, prot. n. 3350 del 16 gennaio 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca denominato "Centro Studi sulla Spiritualità Medievale", nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;

Centro di Ricerca di Proteomica e Genomica della Tiroide – CriProGet

- note istruttorie prot. n. 64519 del 12 settembre 2017, n. 21706 del 20 marzo 2018 e prot. n. 59706 del 3 agosto 2018 con le quali si è chiesto al Centro e al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche coinvolto di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Centro medesimo, senza, tuttavia che ad oggi sia pervenuto alcun riscontro alle citate richieste istruttorie, rendendo, inattuabile, allo stato il riassetto gestionale del Centro citato;

Centro di Ricerca sulla Sicurezza Umana (CRISU)

- note istruttorie prot. n. 64520 del 12 settembre 2017 e n. 21668 del 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione coinvolto di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;
- delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di riferimento del Centro del 19 dicembre 2017, prot. n. 1170 del 9 gennaio 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca ridenominato "Centro di Ricerca in Sicurezza Umana", nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;

Centro di Studio sul dolore animale (CESDA)

- note istruttorie prot. n. 64522 del 12 settembre 2017 e prot. n. 21688 del 20 marzo 2018 con le quali si è chiesto al Centro e al Dipartimento di Medicina Veterinaria coinvolto di procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del Regolamento di funzionamento del Centro medesimo;
- delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di riferimento del Centro, del 20 dicembre 2017, prot. n. 30882 del 23 aprile 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di funzionamento Centro di Ricerca ridenominato "Centro di Ricerca sul Dolore Animale" nel testo agli atti dell'Ufficio istruttore;
- delibera del Dipartimento di Medicina del 29 maggio 2018, prot. n. 60305 del 3 agosto 2018 di approvazione della partecipazione al citato Centro;

Emersa, all'esito dell'esame dei testi come pervenuti, la necessità di apportare a taluni dei regolamenti sopra citati rimodulazioni nella denominazione, nel riferimento al Dipartimento responsabile, correggendo al contempo errori materiali e/o refusi rinvenuti nei testi medesimi, nonché allineando la norma transitoria presente in tutti i Regolamenti, prevedendo che gli adempimenti previsti per la costituzione del nuovo consiglio siano conclusi entro 60 giorni decorrenti dall'entrata in vigore di ciascun regolamento;

Valutato, con riguardo al "Centro di Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori" e al "Centro Studi sulla Spiritualità Medievale", che gli stessi debbano assumere la denominazione di Centro di Ricerca per evitare fraintendimenti con la nuova tipologia di Centri Studi introdotta dal vigente articolo 94, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo, diversa e distinta rispetto ai Centri di Ricerca di cui all'art. 47 dello Statuto di Ateneo;

Vista, pertanto, la ridenominazione dei citati Centri come di seguito formulata:

- "Centro di Ricerca per gli Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori",

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- "Centro di Ricerca per gli Studi sulla Spiritualità Medievale";

Valutato, conseguentemente, di approvare i Regolamenti di Funzionamento dei seguenti Centri di Ricerca di Ateneo, fatta eccezione per il Centro di Ricerca di Proteomica e Genomica della Tiroide – CriProGet, rinviando il riassetto dello stesso all'esito dell'approvazione del relativo Regolamento di funzionamento:

- Centro di Ricerca per l'Eccellenza della Birra (CERB);
- Centro di Ricerca sul Cavallo Sportivo (C.R.C.S.);
- Centro di Ricerca per gli Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori;
- C.U.R.I.A.Mo. (Centro Universitario Ricerca Interdipartimentale Attività Motorie);
- Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.);
- Centro di simulazione Medica avanzata;
- Centro di Ricerca di Medicina Perinatale e della Riproduzione;
- Centro Interdipartimentale Lamberto Cesari;
- Centro di Ricerca Accademia Romanistica Costantiniana;
- Centro di Ricerca per gli Studi sulla Spiritualità Medievale;
- Centro di Ricerca in Sicurezza Umana (CRISU);
- Centro di Ricerca sul Dolore Animale (CeRiDA);

nei testi definitivi come sopra rimodulati, convogliati, in questa sede, in un unico allegato sub lett. O) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto, altresì l'art. 47, c. 9 ultimo capoverso dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale *"l'elenco dei Centri di ricerca è riportato nell'Allegato 7.1 al presente Statuto"*;

Visto l'art. 47, c. 7 dello Statuto e l'art. 118 del Regolamento Generale di Ateneo i quali dispongono che i Centri di Ricerca sono soggetti a valutazione triennale dei risultati scientifici e della gestione da parte del Consiglio di Amministrazione, acquisiti i pareri dei Dipartimenti proponenti, del Senato Accademico e del Nucleo di valutazione, con conseguente disattivazione del Centro o ritiro della partecipazione a fronte di valutazione negativa da parte del Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto, sin d'ora, che la valutazione triennale delle attività svolte da ciascun centro di ricerca involge aspetti precipuamente scientifici correlati ai risultati conseguiti nel triennio di riferimento, non sostanziandosi, al contrario, in una mera attività amministrativa circa il possesso di requisiti formali per il mantenimento degli stessi;

Dato atto, per completezza, che per taluni centri interuniversitari con sede amministrativa presso altri Atenei è in corso la procedura di ridefinizione/rinnovo della convenzione istitutiva del Centro medesimo;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo, ed in particolare l'art. 47 avente ad oggetto i Centri di Ricerca;

Visto l'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo;

Richiamate le precedenti delibere di questo Consesso del 23 novembre 2016 e del 19 luglio 2017;

Viste le successive delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2018;

Visti i DD.RR nn. 1258 e 1259 del 31 luglio 2018;

Recepita l'attività istruttoria intervenuta con i Centri di Ricerca e i Dipartimenti di riferimento, coinvolti nella riorganizzazione, di cui in narrativa;

Condivisa la necessità di apportare a taluni Regolamenti di funzionamento rimodulazioni nella denominazione, nel riferimento al Dipartimento responsabile, correggendo al contempo errori materiali e/o refusi rinvenuti nei testi medesimi, nonché allineando la norma transitoria presente in tutti i Regolamenti, prevedendo che gli adempimenti previsti per la costituzione del nuovo consiglio siano conclusi entro 60 giorni decorrenti dall'entrata in vigore di ciascun regolamento;

Valutato e condiviso di approvare i Regolamenti di Funzionamento dei seguenti Centri di Ricerca dell'Ateneo, fatta eccezione per il Centro di Ricerca di Proteomica e Genomica della Tiroide – CriProGet, rinviando il riassetto dello stesso all'esito dell'approvazione del relativo Regolamento di funzionamento:

- Centro di Ricerca per l'Eccellenza della Birra (CERB);
- Centro di Ricerca sul Cavallo Sportivo (C.R.C.S.);
- Centro di Ricerca per gli Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori;
- C.U.R.I.A.Mo. (Centro Universitario Ricerca Interdipartimentale Attività Motorie);
- Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.);
- Centro di simulazione Medica avanzata;
- Centro di Ricerca di Medicina Perinatale e della Riproduzione;
- Centro Interdipartimentale Lamberto Cesari;
- Centro di Ricerca Accademia Romanistica Costantiniana;
- Centro di Ricerca per gli Studi sulla Spiritualità Medievale;
- Centro di Ricerca in Sicurezza Umana (CRISU);
- Centro di Ricerca sul Dolore Animale (CeRiDA);

Valutato con riguardo al Centro di Ricerca di Proteomica e Genomica della Tiroide – CriProGet che, stante il mancato riscontro istruttorio che rende, allo stato impossibile il suo riassetto gestionale, l'attività del medesimo debba essere sospesa;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto, altresì l'art. 47, c. 9 ultimo capoverso;

Condivisa la necessità, pertanto, di predisporre, il predetto allegato, dando mandato, sul punto, alla Ripartizione Affari Legali;

Visti e richiamati gli artt. 47, c. 7 dello Statuto e 118 del Regolamento Generale di Ateneo in materia di valutazione triennale dei risultati scientifici e della gestione, da parte del Consiglio di Amministrazione, dei Centri di Ricerca;

Condiviso, sin d'ora, che la valutazione triennale delle attività svolte da ciascun Centro di ricerca involge aspetti precipuamente scientifici correlati ai risultati conseguiti nel triennio di riferimento, non sostanziosi, al contrario, in una mera attività amministrativa del possesso di requisiti formali per il mantenimento degli stessi;

Preso atto che per taluni centri interuniversitari con sede amministrativa presso altri Atenei è in corso la procedura di ridefinizione/rinnovo della convenzione istitutiva del Centro medesimo;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Regolamento di Funzionamento dei seguenti Centri:
 - Centro di Ricerca per l'Eccellenza della Birra (CERB);
 - Centro di Ricerca sul Cavallo Sportivo (C.R.C.S.);
 - Centro di Ricerca per gli Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori;
 - C.U.R.I.A.Mo. (Centro Universitario Ricerca Interdipartimentale Attività Motorie);
 - Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.);
 - Centro di simulazione Medica avanzata;
 - Centro di Ricerca di Medicina Perinatale e della Riproduzione;
 - Centro Interdipartimentale Lamberto Cesari;
 - Centro di Ricerca Accademia Romanistica Costantiniana;
 - Centro di Ricerca per gli Studi sulla Spiritualità Medievale;
 - Centro di Ricerca in Sicurezza Umana (CRISU);
 - Centro di Ricerca sul Dolore Animale (CeRiDA);nei testi definitivi rimodulati già allegati sub lett. O) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di rinviare, a valle dell'approvazione del relativo Regolamento di funzionamento, il riassetto gestionale e organizzativo del Centro di Ricerca di Proteomica e Genomica della Tiroide – CriProGet, la cui attività, *medio tempore*, è sospesa;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

- di dare comunicazione delle determinazioni assunte con la presente delibera a ciascun Centro e a ciascun Dipartimento di riferimento, in uno con gli eventuali altri Dipartimenti coinvolti nello svolgimento delle attività anche inerenti la mera elezione di propri docenti/rappresentanti in seno al Consiglio del Centro, al fine di procedere agli adempimenti di cui alla norma transitoria del regolamento di funzionamento;
- di dare sin d'ora mandato al Rettore di nominare, con proprio provvedimento, un'apposita Commissione istruttoria con il compito di procedere, periodicamente alla scadenza di ogni triennio, alla compiuta analisi tecnico-scientifica e gestionale delle attività svolte dai Centri di ricerca propedeutica alla valutazione triennale dei Centri medesimi ai sensi dell'art. 47 co. 7 dello Statuto da parte di questo Consesso;
- di dare mandato alla Ripartizione Affari Legali di predisporre l'allegato n. 7.1 allo Statuto di Ateneo denominato "Centri di Ricerca", contenente l'elenco dei Centri di Ricerca di cui alla presente delibera e per i quali si è concluso il riassetto gestionale e organizzativo, nonché dei Centri interuniversitari attivi con sede amministrativa presso questo Ateneo, da aggiornare *in progress* a seguito dell'istituzione di un nuovo Centro e, comunque, di volta in volta a valle del rinnovo delle convenzioni istitutive dei Centri interuniversitari con sede presso altri Atenei in corso di perfezionamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 27) Oggetto: Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero-e Carbociclici: determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91, in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Visto l'art. 113 del Regolamento Generale di Ateneo in materia di Centri di ricerca di Ateneo e Interuniversitari;

Vista la convenzione per la costituzione del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici", avente come scopo quello di promuovere, coordinare e realizzare le ricerche nel settore della sintesi e reattività di composti carbo ed eterociclici, con particolare riferimento ai processi periciclici, a livello della ricerca pura e applicata, formare ricercatori nel settore, favorire la cooperazione scientifica e lo scambio di ricercatori nel settore, promuovere iniziative di divulgazione scientifica;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21.4.1993 e del 29.4.1993, con le quali è stata approvata l'adesione dell'Ateneo al "Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici";

Visto l'atto aggiuntivo stipulato in data 18 marzo 1994 ai sensi dell'art. 7 della convenzione istitutiva, con il quale è stata formalizzata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro;

Dato atto che in data 23 febbraio 2003 la convenzione istitutiva del Centro è stata stipulata per ulteriori 9 anni;

Visto il Decreto Rettorale n. 1127 del 27 giugno 2013, ratificato il 30 luglio 2013, con cui è stato approvato il rinnovo dell'adesione alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di

Messina, e confermata la designazione del Prof. Lucio Minuti quale rappresentante dell'Ateneo nel Centro;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24 e del 25 maggio 2016, con cui è stato approvato, tra l'altro, il rinnovo della Convenzione istitutiva;

Vista la delibera del 16 maggio 2018 del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di riferimento del Centro, acquisita al protocollo al n. 55082 del 17 luglio 2018, con cui è stata approvata all'unanimità la bozza di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro, nel testo inviato al Dipartimento dall'Università degli Studi di Milano, attuale sede amministrativa;

Letta la suddetta bozza di rinnovo, la quale apporta modifiche ed integrazioni rispetto a quelle presenti nel testo della medesima, già approvato da questo consesso nella citata seduta del 25 maggio 2016;

Rilevato che tali modifiche non incidono comunque sulle finalità che il Centro persegue, e che sono relative ai seguenti aspetti: composizione, modalità di adozione delle delibere e competenze del Consiglio Direttivo (art. 4); introduzione della competenza del Direttore circa la predisposizione della relazione triennale sull'attività del Centro, da sottoporre alla valutazione alle Università convenzionate (art. 5); marginali precisazioni agli artt. 9 ("Modifiche della convenzione istitutiva"), 13 ("Durata e recesso") e 15 ("Spese");

Dato atto che, successivamente all'ultimo rinnovo della Convenzione, sono receduti il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Siena;

Richiamati in particolare l'art. 13, comma 1, della suddetta bozza, secondo cui la convenzione *de qua* entra in vigore dalla data della stipula ed ha validità di nove anni, rinnovabile per uguale periodo, e l'art. 2, secondo cui la sede amministrativa del Centro coincide con l'Università di afferenza del Direttore *pro tempore*;

Considerato che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici potrà continuare a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare, anche unitamente ai Centri di ricerca con sede presso l'Ateneo perugino, inclusi quelli interuniversitari;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 47;

Visto l'art. 113 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la convenzione per la costituzione del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21 e 29 aprile 1993;

Visto l'atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro, stipulato in data 18.03.1994;

Preso atto che in data 23.02.2003 la citata convenzione istitutiva è stata stipulata per ulteriori 9 anni;

Visto il D.R. n. 1127 del 27 giugno 2013;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24 e del 25 maggio 2016;

Vista la delibera del 16 maggio 2018 del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con l'allegata bozza di rinnovo della Convenzione istitutiva;

Preso atto che le modifiche da ultimo apportate alla Convenzione istitutiva non incidono comunque sulle finalità che il Centro persegue;

Preso atto che, successivamente all'ultimo rinnovo della Convenzione sono receduti il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Siena;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici potrà continuare a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare, anche unitamente ai Centri di ricerca con sede presso l'Ateneo perugino, inclusi quelli interuniversitari;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il rinnovo della Convenzione istitutiva del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici", con attuale sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano, nel testo allegato al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore, ovvero ad un suo delegato, di procedere alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche, ove ritenute necessarie.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 28) Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e l'Associazione UNI-ITALIA: rinnovo per il triennio 2018/2019/2020.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>
--

IL PRESIDENTE

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 maggio 2015 ha approvato la convenzione, per il triennio 2015-2017, con l'Associazione UNI-Italia con la quale si è inteso tra l'altro, favorire la cooperazione universitaria e gli scambi culturali tra Italia e gli altri Paesi, con particolare attenzione all'attrazione di studenti e ricercatori stranieri presso le istituzioni accademiche italiane;

Preso atto che con *e-mail* del 18 luglio 2018 la Prof. Stanghellini, quale Responsabile delle relazioni internazionali per detta Convenzione, ha segnalato l'opportunità di procedere al rinnovo della stessa, trasmettendo il relativo testo precedentemente ricevuto dalla segreteria di Unitalia;

Richiamato l'art. 2 comma 2 lett. l) della L. 240/2010, a mente del quale gli statuti delle Università devono prevedere il rafforzamento dell'internazionalizzazione dell'Ateneo;

Visto lo schema della nuova convenzione tra l'Ateneo e l'Associazione UNI-ITALIA anche questa tesa alla collaborazione per lo sviluppo dei processi d'internazionalizzazione, in particolare al fine di incrementare l'attrattività di studenti, docenti e ricercatori stranieri e la loro integrazione, di favorire la formazione e l'inserimento nelle realtà locali, di facilitare la mobilità di studenti e ricercatori italiani all'estero, nonché di sostenere l'immagine del sistema accademico italiano all'estero;

Visto l'art. 5, commi 1 e 2, della Convenzione, secondo cui la Convenzione stessa ha durata fino al 31 dicembre 2020, potendo essere rinnovata previa richiesta scritta da una delle parti e accettata per iscritto all'altra parte;

Considerato che è previsto, a mente dell'art. 3 lett. c) e d) della convenzione la nomina da parte dell'Università, rispettivamente, di un responsabile delle relazioni internazionali e di un referente amministrativo;

Rilevato che l'attuazione della convenzione comporta il pagamento di un contributo di euro 1.500,00 per ciascun anno solare;

Dato atto che i relativi costi potranno gravare sulla Voce COAN CA.04.09.12.02.01.01 "Quote associative"

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE-Progetto PJ:ERASMUSPLUS del corrente anno e degli esercizi economici futuri;

Richiamato l'art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo, nella parte in cui l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, favorisce i rapporti internazionali con altre Università, istituzioni e formazioni sociali;

Visto altresì l'art. 20 – comma 2 lett. s. - dello Statuto;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo schema di convenzione tra l'Ateneo e l'Associazione UNI-ITALIA tesa alla collaborazione per lo sviluppo dei processi d'internazionalizzazione, in particolare al fine di incrementare l'attrattività di studenti, docenti e ricercatori stranieri e la loro integrazione, di favorire la formazione e l'inserimento nelle realtà locali, di facilitare la mobilità di studenti e ricercatori italiani all'estero, nonché di sostenere l'immagine del sistema accademico italiano all'estero;

Preso atto che la convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2020, potendo essere rinnovata previo accordo scritto tra le Parti;

Rilevato che è previsto, a mente dell'art. 3 lett. c) e d) della convenzione, la nomina da parte dell'Università, rispettivamente, di un responsabile delle relazioni internazionali e di un referente amministrativo;

Preso atto che l'attuazione della convenzione comporta il pagamento di un contributo di euro 1.500,00 per ciascun anno solare;

Visto altresì l'art. 20 c. 2 lett. s. dello Statuto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione UNI-ITALIA, nel testo allegato sub lett. Q) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sua sottoscrizione;
- ❖ di nominare quale responsabile delle relazioni internazionali la Prof.ssa Elena Stanghellini, Delegato del Rettore per le Relazioni internazionali nonché, quale referente amministrativo, la Dott.ssa Sonia Trinari, Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali;
- ❖ di far gravare il contributo annuo di euro 1.500,00 relativo al corrente anno 2018 sulla Voce COAN CA.04.09.12.02.01.01 "Quote associative" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE-Progetto PJ:ERASMUSPLUS_2018 - COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi Affari Generali - Istruzione - Istruzione non

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

altrove classificato" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

- ❖ di far gravare il contributo annuo di euro 1.500,00 relativo agli anni 2019 e 2020 sulla Voce COAN CA.04.09.12.02.01.01 "Quote associative" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - PJ: ERASMUSPLUS del bilancio unico di Ateneo dei rispettivi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Donazione opere pittoriche del maestro Alfonso Fratteggiani Bianchi - determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Economato</i>

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, il presente punto all'odg è ritirato.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 30) Oggetto: Ratifica decreti.*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto**Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali***IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 1153 del 20.07.2018** avente ad oggetto: Assegnazione Contributo;
- **D.R. n. 1159 del 23.07.2018** avente ad oggetto: Percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU a.a.2017/2018 - assegnazione quota dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione;
- **D.R. n. 1178 del 24.07.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, CIRIAF, Polo Scientifico Didattico di Terni e CEMIN;
- **D.R. n. 1209 del 26.07.2018** avente ad oggetto: Progetto PRO3: accreditato dal MIUR, sul conto di Tesoreria di Ateneo, € 609.203,00 quale "Programmazione triennale 2016-2018 DM 264 del 12.05.2017 - Progetto PRO3 - quota 2018;
- **D.R. n. 1210 del 27.07.2018** avente ad oggetto: Acquisto di tecnologie hardware per le esigenze dell'Ufficio Innovazione Didattica e Laboratorio E-learning di Ateneo;
- **D.R. n. 1255 del 31.07.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Politiche;
- **D.R. n. 1305 del 07.08.2018** avente ad oggetto: Interventi a favore degli studenti con disabilità e/o DSA;
- **D.R. n. 1319 del 09.08.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina

- Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Polo Scientifico Didattico di Terni - C.E.M.I.N.;
- **D.R. n. 1373 del 24.08.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
 - **D.R. n. 1388 del 30.08.2018** avente ad oggetto: Proroga per maternità – Dott.ssa Silvia Pandolfi variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell’art. 32, comma 1 lett. a, del regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - **D.R. n. 1392 del 30.08.2018** avente ad oggetto: Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali dell’Università degli Studi di Perugia: rettifica ai sensi del D.P.R. 232/2011;
 - **D.R. n. 1395 del 30.08.2018** avente ad oggetto: Selezione per l’individuazione di idonei per l’attribuzione di massimo n. 20 borse di collaborazione per attività di tutorato a favore di studenti con disabilità – A.A. 2018/2019;
 - **D.R. n. 1403 del 04.09.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Dipartimento di Scienze Politiche - Polo Scientifico Didattico di Terni;
 - **D.R. n. 1412 del 06.09.2018** avente ad oggetto: Rettifica Regolamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria - A.A. 2016/2017;
 - **D.R. n. 1424 del 07.09.2018** avente ad oggetto: Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Perugia e USL Umbria n. 1 per l’assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia -A.A. 2018/2019;
 - **D.R. n. 1425 del 07.09.2018** avente ad oggetto: Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Perugia e USL Umbria n. 2 per l’assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Terni, Narni e Foligno – A.A. 2018/2019;
 - **D.R. n. 1430 del 10.09.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Polo Scientifico Didattico di Terni;

- **D.R. n. 1437 del 10.09.2018** avente ad oggetto: Integrazione regolamento Didattico d'Ateneo - Accreditamento Scuole di specializzazione di area sanitaria A.A. 2017/2018;
- **D.R. n. 1438 dell'11.09.2018** avente ad oggetto: Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), pubblicato in data 15/06/2018 - MATTM. Approvazione progetto;
- **D.R. n. 1439 dell'11.09.2018**, avente ad oggetto: Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca volti allo sviluppo di tecnologie per la prevenzione, il recupero, il riciclaggio ed il trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite da consorzi di filiera, pubblicato in data 15/06/2018 - MATTM. Approvazione progetto;
- **D.R. n. 1450 dell'11.09.2018** avente ad oggetto: Scadenze presentazione ISEE Università per studenti delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- **D.R. n. 1453 dell'11.09.2018** avente ad oggetto: Riapertura dei termini - Bando di concorso riservato a studenti universitari italiani o stranieri di seconda generazione per l'assegnazione di n. 4 posti letto a condizioni economiche agevolate per l'A.A. 2018/2019;
- **D.R. n. 1464 del 14.09.2018** avente ad oggetto: Realizzazione spogliatoi e servizi sala anatomo-patologica grandi animali Veterinaria - Approvazione progetto esecutivo ed indizione indagine di mercato;
- **D.R. n. 1485 del 17.09.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Polo Scientifico Didattico di Terni - C.E.R.B. - C.I.P.L.A.;
- **D.R. n. 1515 del 21.09.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Medicina - C.E.M.I.N. - C.U.M.E.;

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.09.2018, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 1153 del 20.07.2018, n. 1159 del 23.07.2018, n. 1178 del 24.07.2018, n.

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

1209 del 26.07.2018, n. 1210 del 27.07.2018, n. 1255 del 31.07.2018, n. 1305 del 07.08.2018, n. 1319 del 09.08.2018, n. 1373 del 24.08.2018, n. 1388 del 30.08.2018; n. 1403 del 04.09.2018, n. 1430 del 10.09.2018, n. 1485 del 17.09.2018, n. 1515 del 21.09.2018;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:

- **D.R. n. 1153 del 20.07.2018** avente ad oggetto: Assegnazione Contributo;
- **D.R. n. 1159 del 23.07.2018** avente ad oggetto: Percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU a.a.2017/2018 - assegnazione quota dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione;
- **D.R. n. 1178 del 24.07.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, CIRIAF, Polo Scientifico Didattico di Terni e CEMIN;
- **D.R. n. 1209 del 26.07.2018** avente ad oggetto: Progetto PRO3: accreditato dal MIUR, sul conto di Tesoreria di Ateneo, € 609.203,00 quale "Programmazione triennale 2016-2018 DM 264 del 12.05.2017 - Progetto PRO3 - quota 2018;
- **D.R. n. 1210 del 27.07.2018** avente ad oggetto: Acquisto di tecnologie hardware per le esigenze dell'Ufficio Innovazione Didattica e Laboratorio E-learning di Ateneo;
- **D.R. n. 1255 del 31.07.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Politiche;
- **D.R. n. 1305 del 07.08.2018** avente ad oggetto: Interventi a favore degli studenti con disabilità e/o DSA;
- **D.R. n. 1319 del 09.08.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Polo Scientifico Didattico di Terni - C.E.M.I.N.;
- **D.R. n. 1373 del 24.08.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Filosofia

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

- **D.R. n. 1388 del 30.08.2018** avente ad oggetto: Proroga per maternità – Dott.ssa Silvia Pandolfi variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell’art. 32, comma 1 lett. a, del regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- **D.R. n. 1392 del 30.08.2018** avente ad oggetto: Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali dell’Università degli Studi di Perugia: rettifica ai sensi del D.P.R. 232/2011;
- **D.R. n. 1395 del 30.08.2018** avente ad oggetto: Selezione per l’individuazione di idonei per l’attribuzione di massimo n. 20 borse di collaborazione per attività di tutorato a favore di studenti con disabilità – A.A. 2018/2019;
- **D.R. n. 1403 del 04.09.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Dipartimento di Scienze Politiche - Polo Scientifico Didattico di Terni;
- **D.R. n. 1412 del 06.09.2018** avente ad oggetto: Rettifica Regolamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria - A.A. 2016/2017;
- **D.R. n. 1424 del 07.09.2018** avente ad oggetto: Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Perugia e USL Umbria n. 1 per l’assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia -A.A. 2018/2019;
- **D.R. n. 1425 del 07.09.2018** avente ad oggetto: Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Perugia e USL Umbria n. 2 per l’assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Terni, Narni e Foligno – A.A. 2018/2019;
- **D.R. n. 1430 del 10.09.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Polo Scientifico Didattico di Terni;
- **D.R. n. 1437 del 10.09.2018** avente ad oggetto: Integrazione regolamento Didattico d'Ateneo - Accredimento Scuole di specializzazione di area sanitaria A.A. 2017/2018;
- **D.R. n. 1438 dell’11.09.2018** avente ad oggetto: Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature

Approvato nell’adunanza del 24 ottobre 2018

elettriche ed elettroniche (RAEE), pubblicato in data 15/06/2018 - MATTM. Approvazione progetto;

- **D.R. n. 1439 dell'11.09.2018**, avente ad oggetto: Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca volti allo sviluppo di tecnologie per la prevenzione, il recupero, il riciclaggio ed il trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite da consorzi di filiera, pubblicato in data 15/06/2018 - MATTM. Approvazione progetto;
- **D.R. n. 1450 dell'11.09.2018** avente ad oggetto: Scadenze presentazione ISEE Università per studenti delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- **D.R. n. 1453 dell'11.09.2018** avente ad oggetto: Riapertura dei termini - Bando di concorso riservato a studenti universitari italiani o stranieri di seconda generazione per l'assegnazione di n. 4 posti letto a condizioni economiche agevolate per l'A.A. 2018/2019;
- **D.R. n. 1464 del 14.09.2018** avente ad oggetto: Realizzazione spogliatoi e servizi sala anatomico-patologica grandi animali Veterinaria - Approvazione progetto esecutivo ed indizione indagine di mercato;
- **D.R. n. 1485 del 17.09.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Polo Scientifico Didattico di Terni - C.E.R.B. - C.I.P.L.A.;
- **D.R. n. 1515 del 21.09.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Medicina - C.E.M.I.N. - C.U.M.E.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

O.d.G. n. 31) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente comunica che, in data 4 ottobre p.v., si terrà una seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione.

A. Modello di Autovalutazione di Ateneo

Il Presidente dà lettura del seguente documento approvato dalla Commissione "Ricerca Scientifica" del Senato Accademico nella riunione del 18 settembre 2018:

"Il Modello di Autovalutazione di Ateneo, limitatamente ai settori Ricerca e Terza Missione, nasce come obiettivo politico-strategico nell'ambito del Documento di Programmazione 2014-2015 al fine di colmare precisi adempimenti normativi previsti dalla L. 240/2010 e ancora non regolamentati dall'Ateneo (Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali e Regolamento attuativo dell'art. 6, commi 7 e 8 in materia di valutazione e certificazione delle attività dei Professori/Ricercatori) e di dotarsi di uno strumento funzionale alla distribuzione delle risorse interne e alla programmazione politico-strategica. Le prime due finalità, all'epoca, erano ritenute le più cogenti, proprio perché era necessario allineare e con urgenza l'Ateneo al disposto normativo vigente.

Nel febbraio 2015, gli Organi di Governo (Delibera CDA del 25/02/2015 su proposta del Senato Accademico) hanno approvato il Modello di Autovalutazione nella sua struttura teorica, affidando ad un Comitato transitorio (Comitato Scientifico di Valutazione di Ateneo, CSVA), articolato a sua volta in 14 Comitati di Area (CSA), il compito di elaborare l'architettura del modello ai fini di una sua successiva messa a regime.

Gli stessi Organi di Governo affidavano agli allora Coordinatori delle Commissioni permanenti del Senato Accademico "Ricerca Scientifica" e "Statuto e Regolamenti" il compito di definire una proposta di regolamento di funzionamento del Modello e degli Organi collegati (CSVA e CSA).

Il Modello, fatte salve le finalità generali comuni, prevedeva due modalità differenziate di applicazione, una per le Aree bibliometriche e una per le Aree non bibliometriche.

Il CSVA e i CSA di Area hanno avviato i lavori nel giugno del 2015 concludendoli nell'ottobre 2016, sotto il Coordinamento del Prof. Francesco Sacchetti.

I lavori, che hanno comportato una intensa e partecipata discussione nonché una impegnativa attività di sperimentazione, hanno prodotto un report documentale che si compone di:

- n. 1 descrizione generale del "Modello di Autovalutazione di Ateneo in materia di Ricerca, Attività progettuale e Terza Missione";
- n. 14 distinti "Modelli di Area";
- n. 1 proposta di Regolamento.

Il Magnifico Rettore ha successivamente incaricato la Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica" di analizzare i documenti del CSVA e produrre una relazione di sintesi sulla applicazione del modello anche suggerendo possibili modifiche migliorative. A tal fine nell'ambito della Commissione è stato quindi individuato questo Gruppo di Lavoro.

Il Gruppo di Lavoro, attenendosi al mandato ricevuto, ha innanzitutto analizzato il lavoro svolto dal CSVA, rilevando che

- la documentazione, che è il prodotto di una impegnativa discussione che ha coinvolto i 14 CSA e, attraverso di loro, la maggior parte dei ricercatori dell'Ateneo, è molto corposa e complessa. il Coordinatore del CSVA Prof. Francesco Sacchetti va ringraziato, insieme a tutti i componenti dei 14 Comitati di Area, per l'estrema onerosità del compito che è stato svolto in maniera egregia.

- Il CSVA ha sperimentato solo parzialmente il Modello di Ateneo (alcune aree hanno sperimentato un modello già in parte adattato alle loro esigenze), ed ha prodotto modelli differenti (a volte di poco, a volte in modo più consistente) per ciascuna area, anche se tutti rispondono ad un nuovo "Modello di Ateneo", dotato di una struttura "flessibile", che consente appunto queste diversificazioni. Questa impostazione nasce dall'idea, ampiamente condivisa fin dall'inizio all'interno del CSVA, che non sia possibile comparare ricercatori di aree diverse, il che rende di fatto "inutile" disporre di un modello che imponga una troppo rigida unificazione.

Il Gruppo di Lavoro porta all'attenzione della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica" le seguenti riflessioni:

- 1. L'assetto normativo interno a UNIPG mostra oggi un quadro significativamente modificato rispetto al momento storico nel quale era stato ritenuto essenziale implementare un Modello di Autovalutazione; infatti: a) l'Ateneo si è dovuto dotare in tempi rapidi, visto il recente sblocco dell'esercizio del diritto, di un Regolamento ad hoc per il riconoscimento degli scatti stipendiali; b) l'introduzione, con la revisione attuale della normativa ASN, da parte del MIUR dell'obbligo di valutazione delle attività dei Professori/Ricercatori ha portato all'adozione della delibera del 18 luglio u.s. ai sensi del disposto dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010.*
- 2. L'esigenza dell'Ateneo di dotarsi di uno strumento per la distribuzione delle risorse (es. Fondo Ricerca di Base...) basato su un sistema di autovalutazione sembra oggi superata dalle chiare indicazioni formulate sia nelle premesse del Bando VQR, che esplicitamente dedica una parte degli indicatori alle performance*

Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Dipartimentali (Serie IRD - proprio per finalità di distribuzione interna delle risorse) sia e soprattutto nelle recenti delibere ANAC, che danno precise indicazioni di utilizzare valutazioni terze per la ripartizione delle risorse interne agli Atenei (con riferimenti strettamente legati a criteri premiali legati alla performance VQR).

- 3. La necessità di dotarsi di uno strumento di autovalutazione come base per le scelte di programmazione strategica sembra infine di fatto colmata dalle disposizioni ANVUR-MIUR che impongono agli Atenei (in regime transitorio per il 2016 e a regime attuativo dal 2017) di dotarsi di Piani Integrati di programmazione basati su obiettivi politici misurati tramite indicatori quantitativi, a loro volta articolati in target e monitorati nel tempo.*

In conclusione, sulla base delle considerazioni appena rappresentate e considerata anche l'estrema onerosità di una eventuale sperimentazione del Modello sia in termini di tempo che di aree/strutture/personale coinvolti, il Gruppo di Lavoro invita la Commissione a riconsiderare la reale necessità di dotarsi di uno strumento che, nel tempo, ha evidentemente perso di attualità e funzionalità.

Il Presidente, al termine, fa presente che il Senato accademico, nella seduta odierna - nel condividere le riflessioni e le considerazioni espresse dalla Commissione "Ricerca Scientifica" nel documento approvato nella seduta del 18 settembre u.s., in merito all'opportunità di riconsiderare la necessità di dotarsi del Modello di autovalutazione di Ateneo - ha rimesso al Consiglio di Amministrazione l'adozione della determinazione finale.

Invita quindi il Consiglio ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel condividere le riflessioni e le considerazioni espresse dalla Commissione "Ricerca Scientifica" nel documento approvato nella seduta del 18 settembre u.s. e recepite dal Senato Accademico nella seduta odierna, ritiene non più attuale la necessità di dotare l'Ateneo del Modello di autovalutazione dando mandato al Rettore di adottare gli atti amministrativi necessari e conseguenti.



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018 termina alle ore 15:42.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)



Approvato nell'adunanza del 24 ottobre 2018